STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
UFFICIO STORICO

STRUTTURA, UNIFORMI E DISTINTIVI DELL'ESERCITO ITALIANO 1946 – 1970

Testo e tavole di dettaglio di Stefano Ales
Figurini di Andrea Viotti

TOMO III
PARTE 2

Roma 2007

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
UFFICIO STORICO

STRUTTURA, UNIFORMI E DISTINTIVI DELL'ESERCITO ITALIANO 1946 – 1970

Testo e tavole di dettaglio di Stefano Ales
Figurini di Andrea Viotti

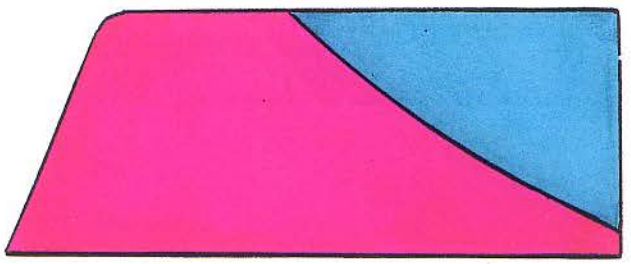
TOMO III

PARTE 2

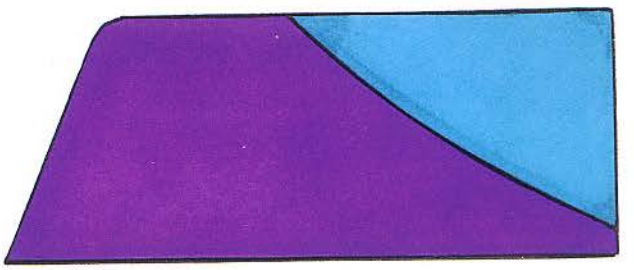
Roma, 2007

Mostreggiature

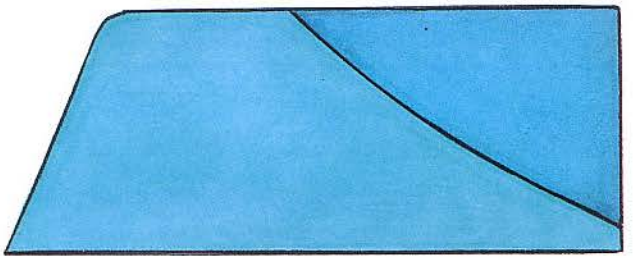
1. Mostreggiature per la Sanità delle divisioni corazzate;
2. Mostreggiature per il Comissariato delle divisioni corazzate;
3. Mostreggiature per la Sussistenza delle divisioni corazzate;
4. Fiamme per le unità dei Collegamenti, poi unità delle Trasmissioni;
5. Fiamme per i Battaglioni Esploranti Divisionali (B.E.D.), eccettuato quello della divisione **"Folgore"**, in uso a partire dal 1959;
6. Fiamme per i reparti Collegamenti, poi Trasmissioni, delle truppe da montagna;
7. Fiamme per i reparti Collegamenti, poi Trasmissioni, delle divisioni corazzate.



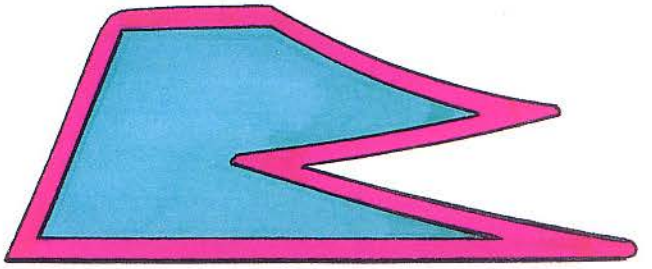
1



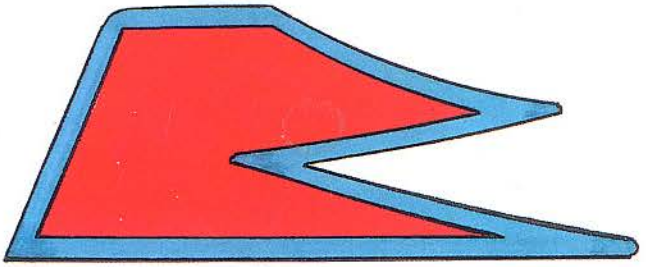
2



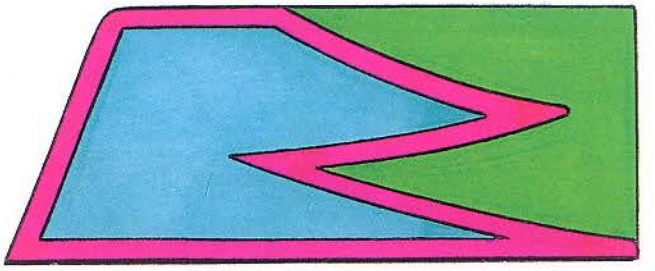
3



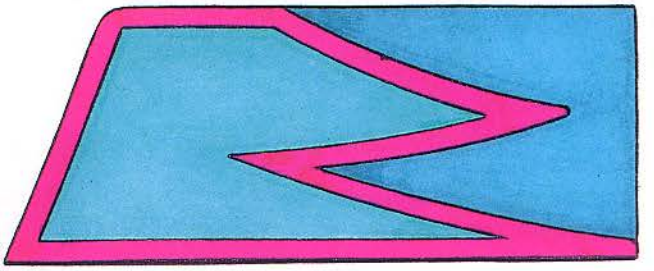
4



5



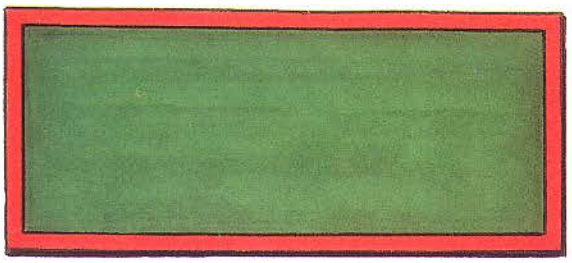
6



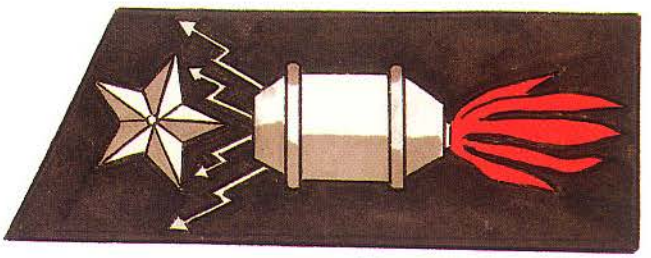
7

Mostreggiature.

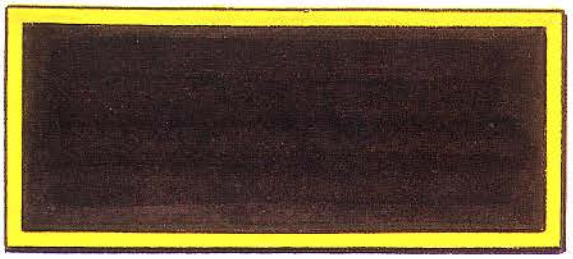
1. Mostreggiature per i Raggruppamenti di Frontiera e per i Battaglioni da Posizione, in uso dal 1954 al 1957;
2. Mostreggiature per il plotone Nebiogeni in uso dal 1950 al 1957 e a partire da quella data per la compagnia sperimentale A.B.C.;
3. Mostreggiature per il Servizio di Giustizia militare, in uso dal 1965;
4. Mostreggiature per il Servizio di Artiglieria, in uso dal 1965;
5. Mostreggiature per il Servizio del Genio, in uso dal 1965;
6. Mostreggiature per il Servizio delle Trasmissioni, in uso dal 1965;
7. Mostreggiature per il Servizio della Motorizzazione, in uso dal 1965;
8. Mostreggiature per il Servizio Chimico-Fisico, in uso dal 1965;
9. Mostreggiature per il Servizio Geografico, in uso dal 1965.



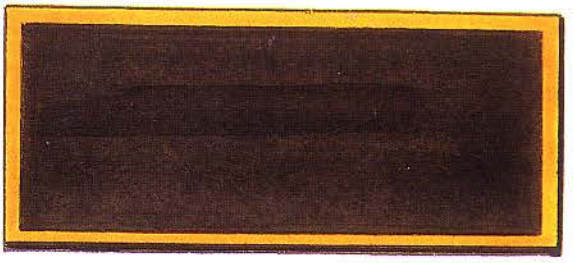
1



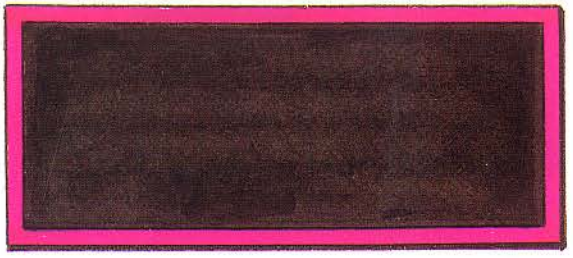
2



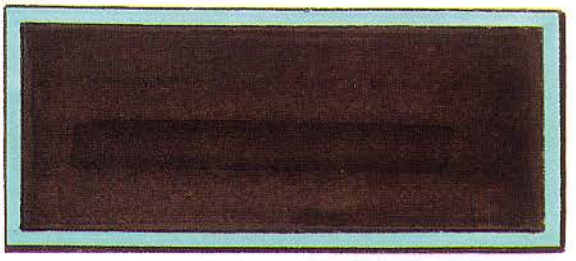
3



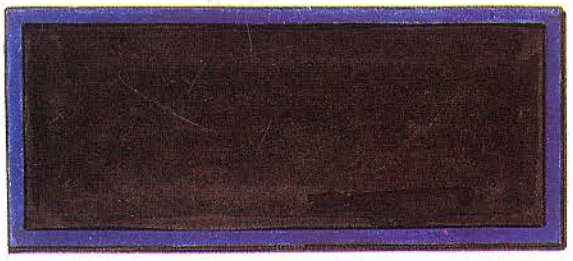
4



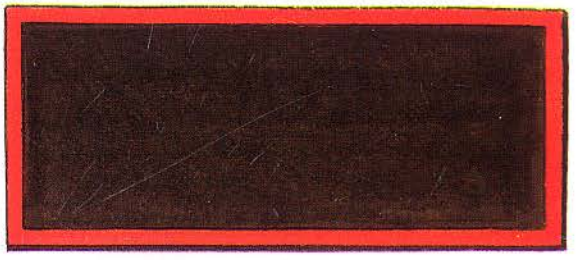
5



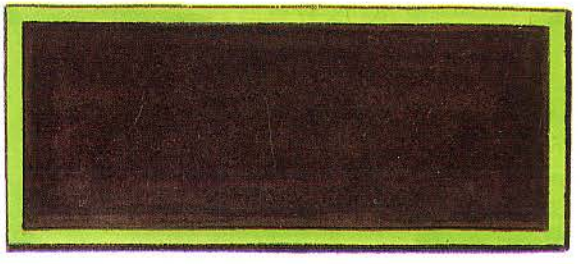
6



7



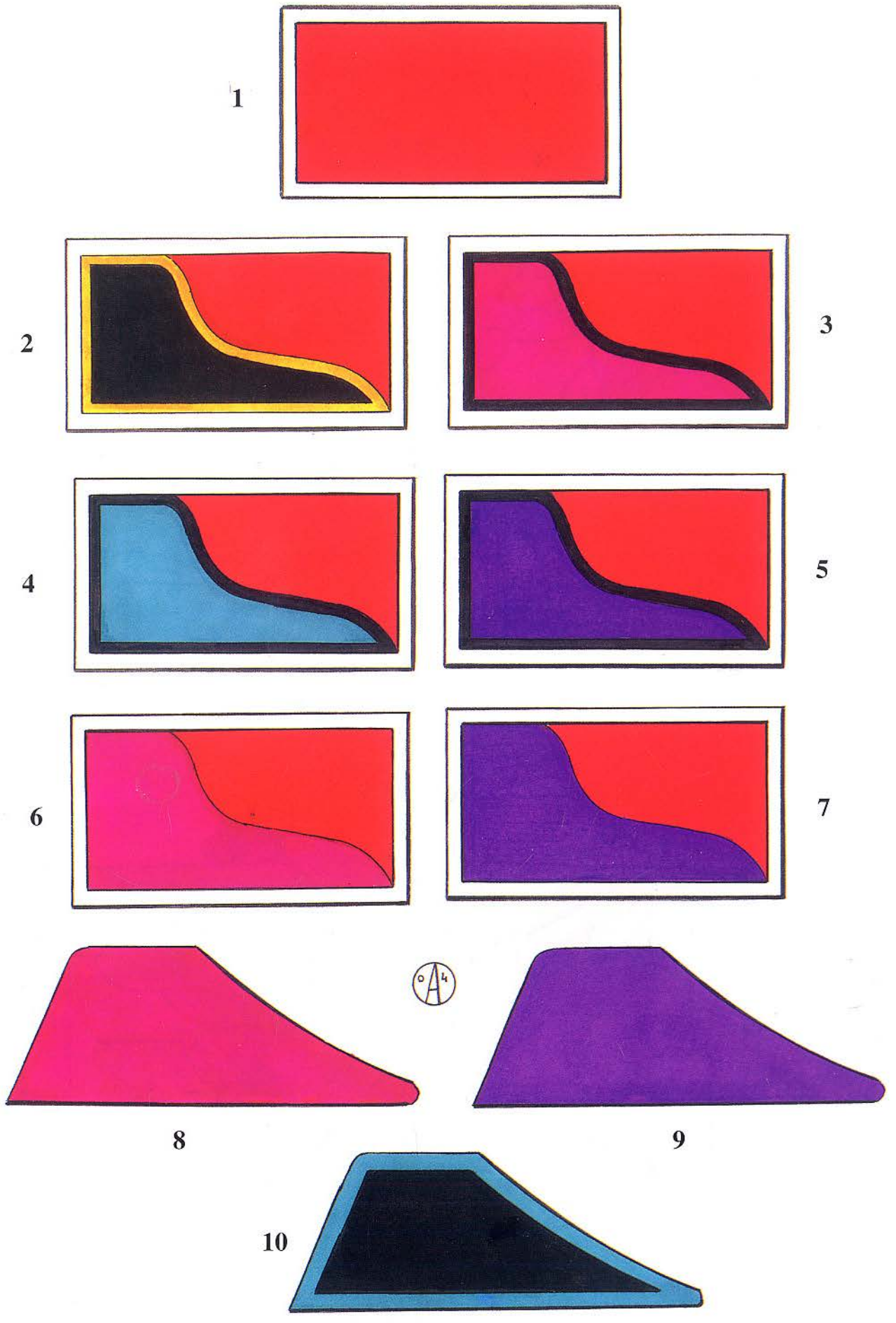
8



9

Mostreggiature per il Sovrano Militare Ordina Malta (S.M.O.M.) e per il Corpo Militare della Croce Rossa.

1 - Mostreggiature per sottufficiali e militi S.M.O.M., 1946-1970.
2 - Mostreggiature per Ufficiali Direttori S.M.O.M., 1946-1970.
3 - Mostreggiature per Ufficiali Medici S.M.O.M., 1946-1948.
4 - Mostreggiature per Ufficiali Farmacisti.
5 - Mostreggiature per Ufficiali Commissari e segretari S.M.O.M., 1946-1948.
6 - Mostreggiature per Ufficiali Medici e Farmacisti S.M.O.M., 1948-1970.
7 - Mostreggiature per Ufficiali Commissari e segretari S.M.O.M., 1948-1970.
8 - Mostreggiature per Ufficiali Medici, per Ufficiali Farmacisti e per sottufficiali e militi del Corpo Militare della Croce Rossa, 1946-1970.
9 - Mostreggiature per Ufficiali Commissari del Corpo Militare della Croce Rossa, 1946-1970.
10 - Mostreggiature per Ufficiali Contabili del Corpo Militare della Croce Rossa, 1946-1970.


1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

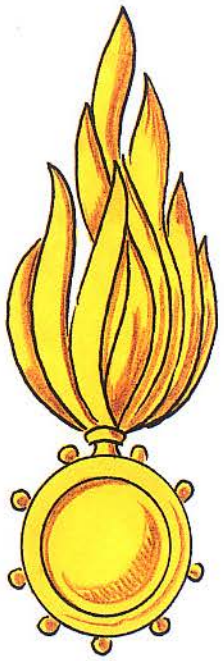
Fregi metallici mod. 1948 per berretto rigido a visiera degli Ufficiali, Generali.
1. Fregio per Marescialli d'Italia e per Generali di Corpo d'Armata;
2. Fregio per Generali di Divisione e di Brigata.

1

2

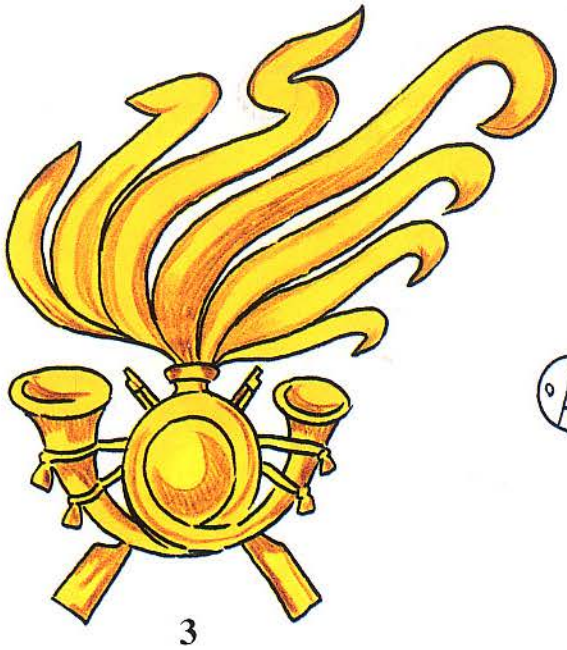
Fregi metallici mod. 1948 per berretto rigido a visiera degli ufficiali, degli aiutanti di battaglia, dei marescialli e dei sergenti maggiori raffermati e in carriera continuativa.

1. Fregio da Granatiere.
2. Fregio per Fanteria.
3. Fregio per Bersaglieri.
4. Fregio per Alpini.



1

2

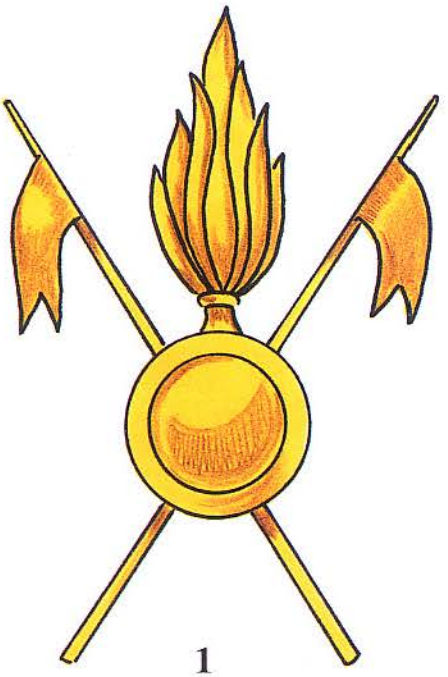


3

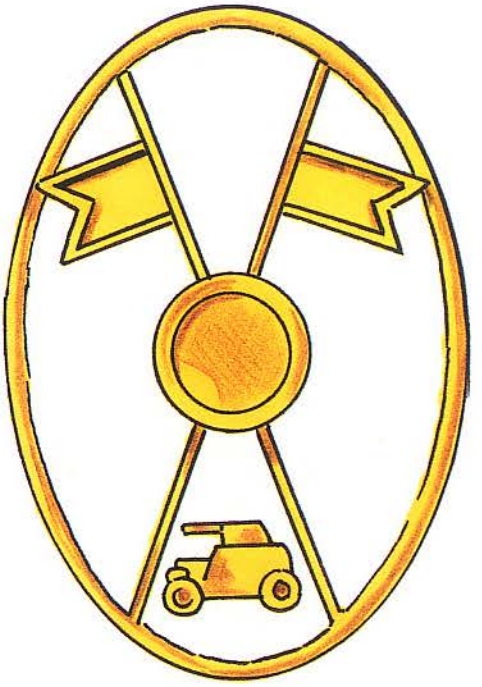
4

Fregi metallici mod. 1948 per berretto rigido a visiera degli ufficiali, degli aiutanti di battaglia, dei marescialli e dei sergenti maggiori raffermati e in carriera continuativa.

1. Fregio per Cavalleria.
2. Fregio per la Scuola di Autoblindismo.
3. Fregio per l'Artiglieria da campagna.
4. Fregio per l'Artiglieria corazzata.



1



2

3

4

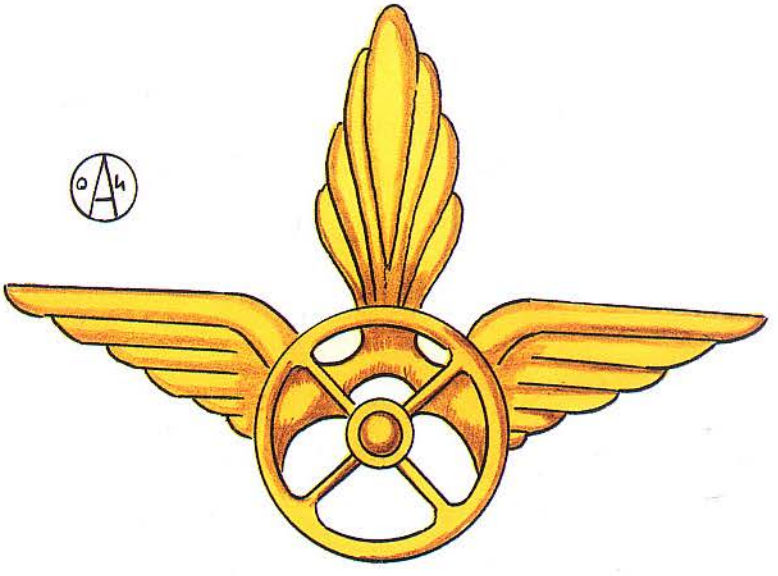
Fregi metallici mod. 1948 per berretto rigido a visiera degli ufficiali, degli aiutanti di battaglia, dei marescialli e dei sergenti maggiori raffermati e in carriera continuativa.

1. Fregio per l'Artiglieria contraerei.
2. Fregio per il Genio artieri.
3. Fregio per il Genio collegamenti.
4. Fregio per gli Automobilisti.

1

2

3

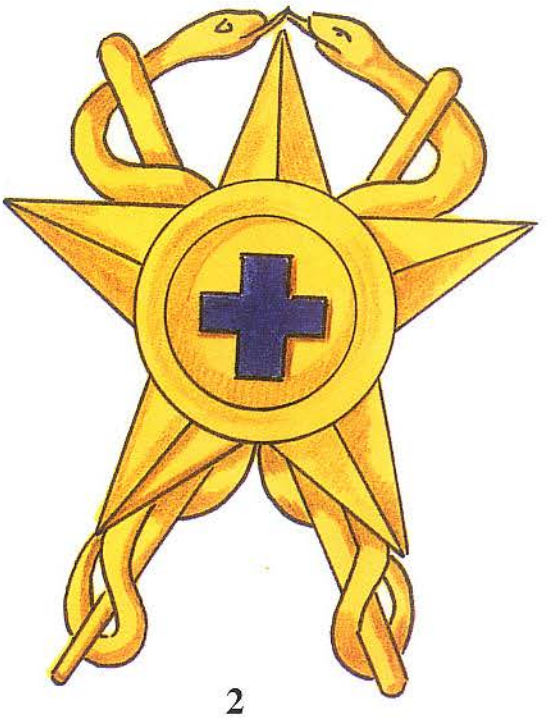


4

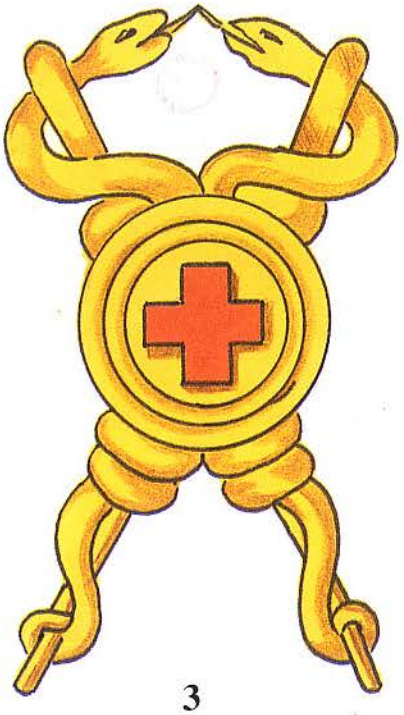
Fregi metallici mod. 1948 per berretto rigido a visiera degli ufficiali, degli aiutanti di battaglia, dei marescialli e dei sergenti maggiori raffermati e in carriera continuativa.

1. Fregio per i Medici.
2. Fregio per i Veterianari.
3. Fregio per i Farmacisti.
4. Fregio per i sottufficiali di Sanità.

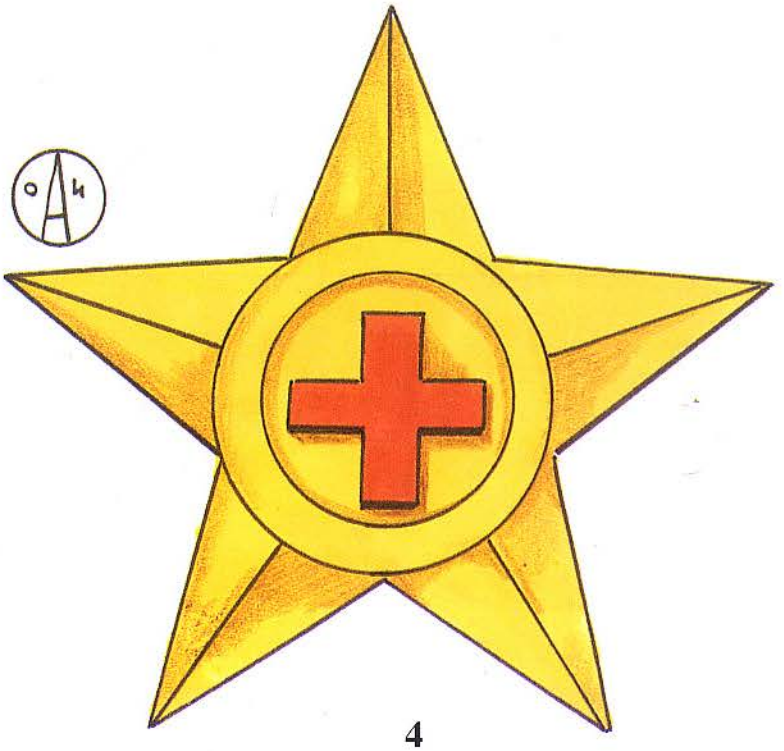
1



2



3

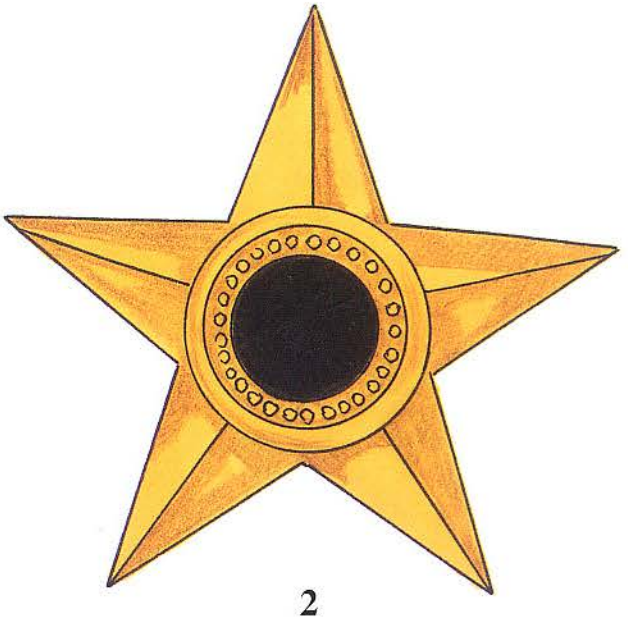


4

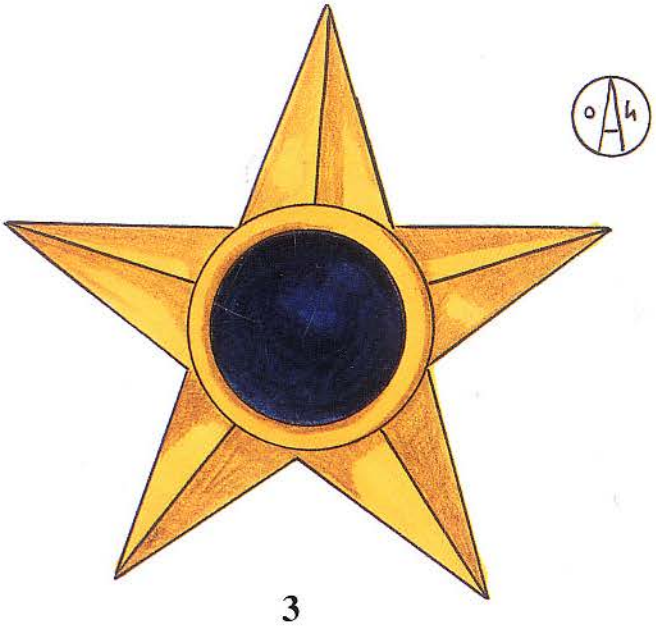
Fregi metallici mod. 1948 per berretto rigido a visiera degli ufficiali, degli aiutanti di battaglia, dei marescialli e dei sergenti maggiori raffermati e in carriera continuativa.

1. Fregio per il Commissariato.
2. Fregio per l'Amministrazione.
3. Fregio per la Sussistenza.
4. Fregio per la Giustizia Militare.

1



2



3

4

Fregi metallici per berretti rigidi a visiera, 1946-1950.

1. Raro esemplare di fregio in lamierino d'ottone recante il profilo di Giuseppe Garibaldi in rilievo nel tondino, originariamente smaltato di rosso: il fregio venne usato sul cappello alpino per breve periodo che andò dalla fine alla metà di dicembre del 1948 da tutto il personale del 182° rgt. fanteria **"Garibaldi"** (Roma Coll.ne Privata).
2. Fregio per reparti del Genio artieri (Roma Museo della fanteria).
3. Fregio per reparti di Cavalleria (Roma, Museo della Fanteria).
4. Fregio per Veterinari (Roma, Museo della Fanteria).
5. Fregio per la Sussistenza (Roma, Museo della Fanteria).
6. Fregio per sottufficiali della Sanità.

1

2

3

4

5

6

Fregi da copricapo per truppa e graduati.
1 - Fregio per i reggimenti di fanteria della divisione ***"Folgore"***. A fianco, variante del tondino presente in alcuni fregi non identificati della stessa unità.
2 - Fregio per i battaglioni fucilieri da costituire *"per emergenza"* in caso di mobilitazione generale;
a) variante del tondino dello stesso tipo di fregio per i battaglioni di sicurezza da costituire *"per emergenza"* in caso di mobilitazione generale;
b) variante del tondino dello stesso tipo di fregio per i battaglioni presidiari da costituire *"per emergenza"* in caso di mobilitazione generale.
3 - Fregio per i battaglioni autonomi di fucilieri adottato nel 1954.
4 - fregio per le scuole Allievi Sottufficiali (A.S.) adottato nel 1958.
5 - fregio per le scuole Allievi Ufficiali di Complemento (A.U.C.) adottato nel 1958.
6 - Fregio per il R.E.D. (Reparto Esplorante Divisionale) delle Divisioni ***"Mantova"*** e ***"Legnano"*** in uso dal 1957 al 1958, utilizzato poi a partire dal 1958 dal B.E.D. (Battaglione Esplorante Divisionale) divisionale e dai reparti meccanizzati reggimentali.
7 - Fregio per i battaglioni da posizione.
8 - Fregio per il R.E.D. (Reparto Esplorante Divisionale) della Divisione **"Folgore"** in uso dal 1957 al 1958 utilizzato poi dal 1958 dal B.E.D. (Battaglione Esplorante Divisionale) della Divisione.
9 - Fregio per Reparto Autonomo Ministeriale, per i Distretti, per gli Stabilimeti Militari di pena, per i reparti Salmerie di mobilitazioni, di Corpo d'Armata e d'Intandenza e compagnia Servizi Sardegna adottato nel 1958.

1

a

2

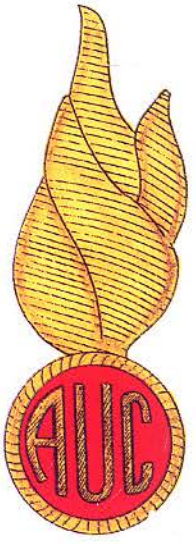
a

b

10

3

4



5

6

7

8

9

Fregi da copricapo per truppa e graduati dei reparti alpini.
1. Fregio per Reggimenti di Fanteria Alpina.
2. Fregio per i raggruppamenti alpini da posizione, adottato nel 1957.
3. Fregio per i Raggruppamenti di Frontiera adottato nel 1954.
4. Fregio per i Reparti del Genio Pionieri delle Truppe Alpine.

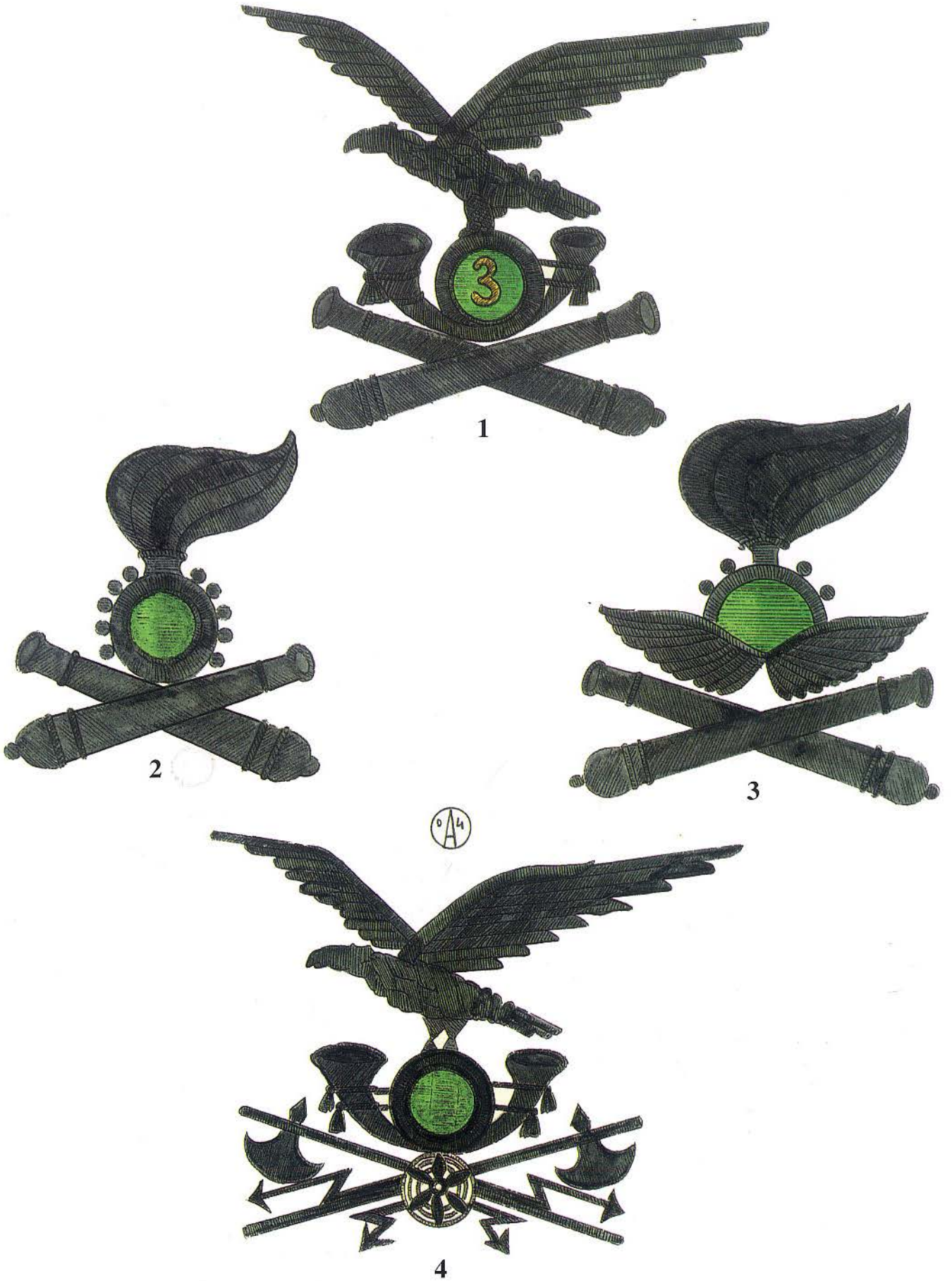
1

2

3

4

Fregi da copricapo per truppa e graduati dei reparti di artiglieria da montagna adottati nel 1950.
1 - Fregio per i reggimenti d'Artiglieria da montagna.
2 - Fregio per i gruppi someggiati, carrellati, controcarro e mortai dei reggimenti d'Artiglieia da montagna.
3 - Fregio per i gruppi contraerei dei reggimenti d'Artiglieria da montagna.
4 - Fregio per i reparti del Genio Collegamenti, poi trasmissioni, delle truppe alpine.

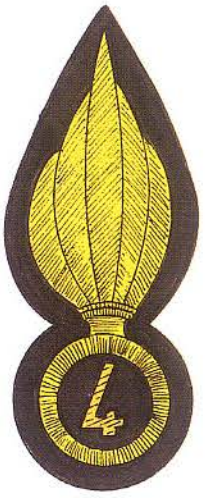

3
1
2
3
4

Fregi da copricapo per truppa e graduati.

1 - Fregio per i reggimenti Carri.
2 - Fregio per la Scuola di Autoblindismo, poi Scuola di Cavalleria.
3 - Fregio del reggimento ***"Genova cavalleria"***.
4 - Fregio dei reggimenti di Cavalleria.
5 - Fregio in uso dal 1948 al 1957 per il personale proveniente dall'Esercito, in questo caso da un reggimento di fanteria, in forza a un battaglione ***"San Marco"***.
6 - Fregio per il **"Settore Forze Lagunari"**, poi reggimento ***"Serenissima"***.
7 - Fregio in uso dal 1952 al 1957 per il personale del plotone genio del battaglione ***"San Marco"***.
8 - Fregio in uso dal 1952 al 1957 per il personale del plotone trasmissioni del battaglione ***"San Marco"***.

2

1



3

4

5

6

7

8

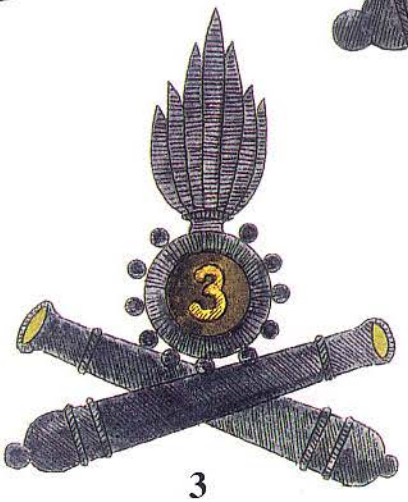
393

Fregi da copricapo per truppa e graduati.

1 - Fregio per reggimento d'Artiglieria da campagna;
2 - Fregio per il 33° reggimento di Artiglieria da campagna in uso dal 1947 al 1950;
3 - Fregio per i reggimenti d'Artiglieria pesante campale;
4 - Fregio per i reggimenti d'Artiglieria pesante;
5 - Fregio per il reggimento d'Artiglieria a cavallo;
6 - Fregi per i reggimenti d'Artglieria corazzata.

1

2



3

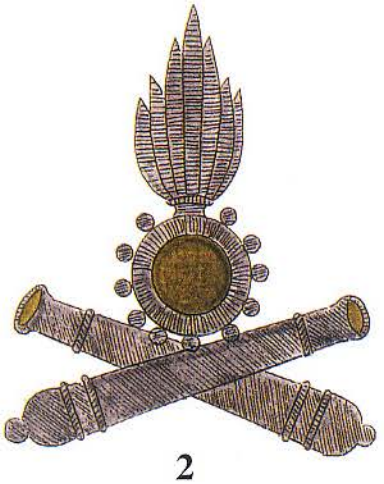
4

5

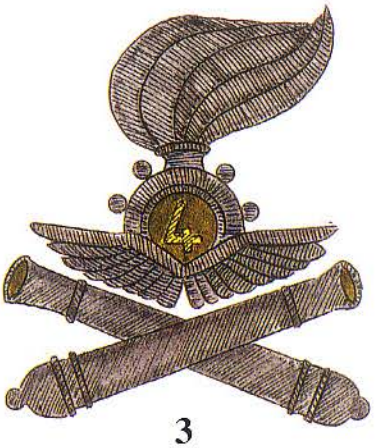
6

Fregi da copricapo per truppa e graduati.
1 - Fregio per i gruppi mortai pesanti adottato nel 1957.
2 - Fregio per i gruppi specialisti d'Artglieria di Corpo d'Armata adottato nel 1957.
3 - Fregio per reparti di Artiglieria contraerei leggera. Nel 1956 viene adottata come unico fregio dei nuovi reggimenti di Artiglieria controaerei.
4 - Fregio per reparti di Artiglieria controaerei pesante abolito nel 1956.
5 - Fregio per reparti di Artiglieria controaerei D.A.T. (Difesa Aerea Territoriale), adottato nel 1952.
6 - Fregio per il 3° reggimento artiglieria pesante missili adottato nel 1964.

1



2



3

4

5

6

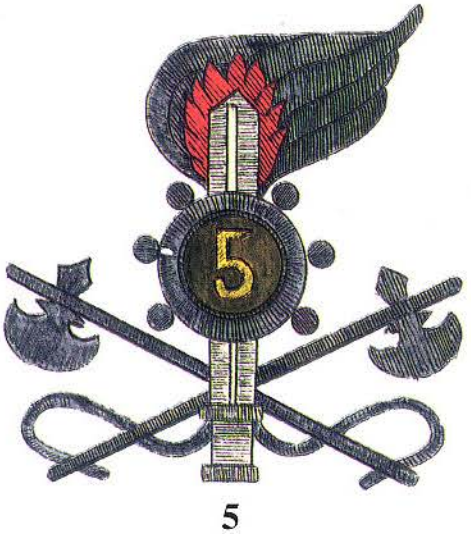
Fregi da copricapo per truppa e graduati.
1 - Fregio per reparti del Genio pionieri.
2 - Fregio per reparti del Genio minatori.
3 - Fregio per reparti del Genio collegamenti poi trasmissioni.
4 - Fregio per reparti del Geniopontieri.
5 - Fregio per reparti del Genio pionieri d'arresto adottato nel 1955.
6 - Fregio per reparti del Genio ferrovieri, nella variante adottata nel 1958.

1

2

3

4



5

6

Fregi da copricapo per truppa e graduati.

1 - Fregio per reparti del Servizio Automobilistico.

2 - Fregio per il Servizio Postale Militare da usare solo in caso di mobilitazione.

3 - Fregio per la compagnia nebbiogeni e lanciafiamme in uso dal 1950 al 1957.

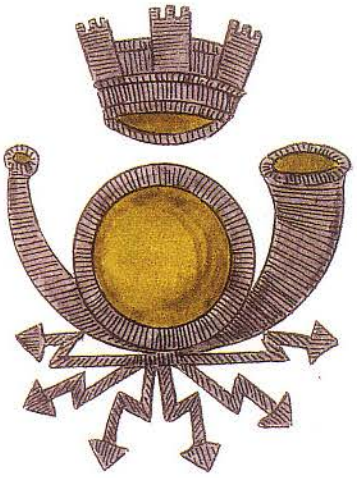
4 - Fregio per la compagnia sperimentale A.B.C. (Atomica, Biologica, Chimica) adottato nel 1957, esteso nel 1964 alla compagnia sperimentale N.B.C. (Nucleare, Biologica, Chimica) e nel 1967 al battaglione difesa N.B.C.

5 - Fregio per i reparti salmerie di Corpo d'Armata adottato nel 1953.

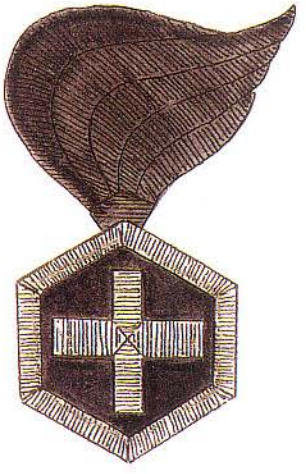
6 - Fregio per reparti di Sanità.

7 - Fregio adottato nel 1961 per il Reparto Autonomo Ministeriale (R.A.M.), per i distretti, per gli stabilimenti militari, per la compagnia servizi in Sardegna, per i Reparti Salmerie di mobilitazioni di Corpo d'Armata e d'Intendenza, per i comandi militari di stazione, degli uffici imbarchi e sbarchi, della delegazione trasporti, dalle commissioni di requisizione quadrupedi ed automezzi, dei comandi militari provinciali, del servizio delle tappe, della posta militare e di tutti i comandi, enti e reparti già esistenti o di nuova e finora non prevista costituzione, per i quali le tabelle organiche non specificavano l'arma o il servizio di appartenenza del personale di truppa.

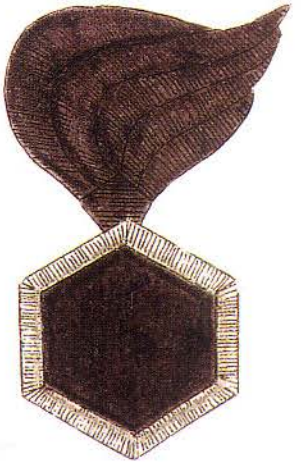
1



2



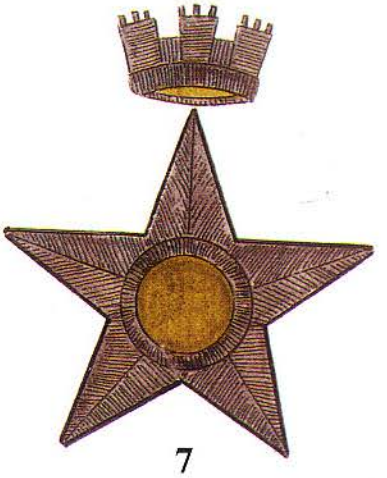
3



4

5

6



7

Fregi da copricapo per truppa e graduati delle unità di servizi delle brigate alpine adottati nel 1958, nella versione in plastica introdotta a partire dagli anni '60. (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Aministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione all'esercito 1946-1970).
1 - Fregio per reparti del Servizio automobilistico.
2 - Fregio per reparti della Sussistenza.
3 - Fregio da sottufficiali di Sanità.
4 - Fregio per reparti di Amministrazione.

1

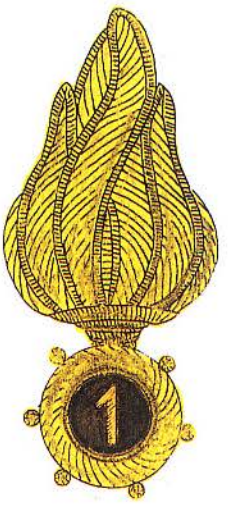
2

3

4

Fregi da copricapo per ufficiali e per sottufficiali adottati nel 1951.
1 - Fregio per reparti di fanteria.
2 - Fregio per il 1° reggimento **"Granatieri di Sardegna".**
3 - Fregio per il R.E.D. (Reparto Esplorante Divisionale) della divisione **"Granatieri di Sardegna"** in uso dal 1957 al 1958 ed utilizzati poi, appunto a partire dal 1958, dal B.E.D. (Battaglione Esplorante Divisionale) e dai reparti meccanizzati reggimentali.
4 - Fregio per il R.E.D. (Reparto Esplorante Divisionale) delle Divisioni di Fanteria in uso dal 1957 al 1958 ed utilizzati poi, appunto a partire dal 1958, dal Battaglione Esplorante Divisionale (B.E.D.) e dai reparti meccanizzati reggimentali.
5 - Variante al fregio suddetto.
6 - Fregio per i reparti di fanteria della divisione **"Folgore"** in uso anche per il **"Centro di Paracadutismo"** fino al 1953.
7 - Fregio per il **"Centro di Parcadutismo"** adottato nel 1953.

1

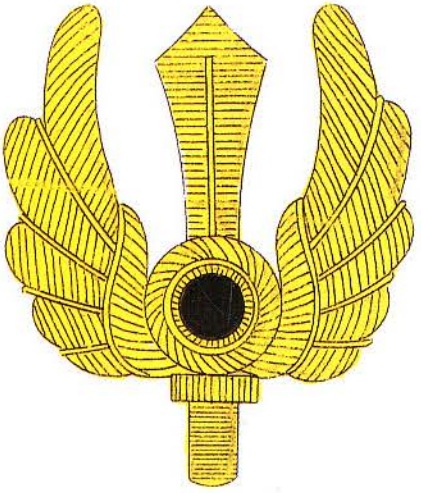


2

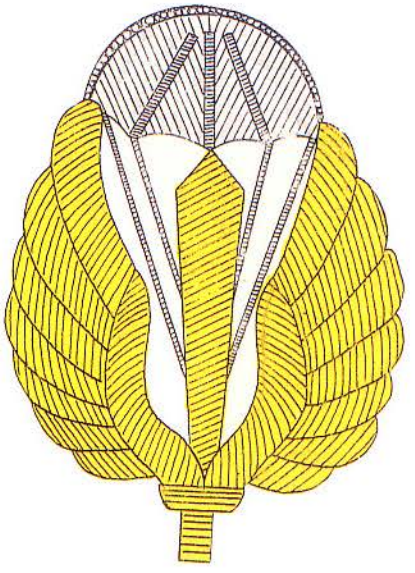
3

4

5

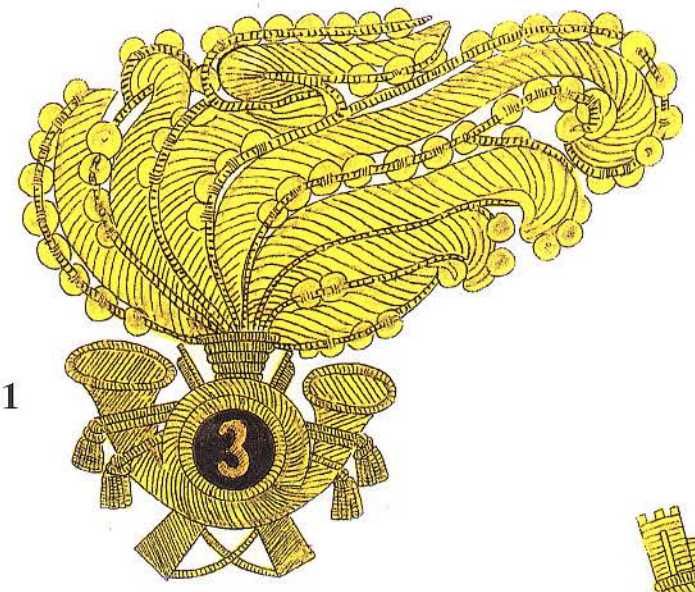


6

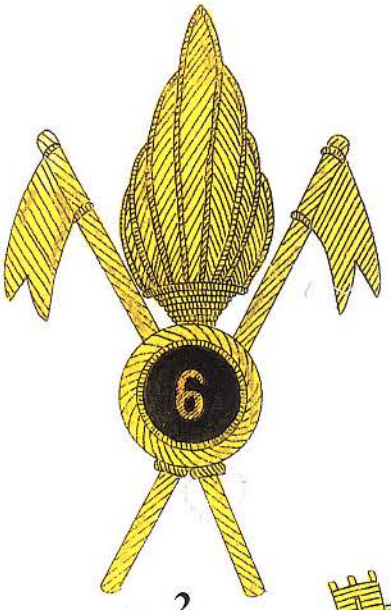


7

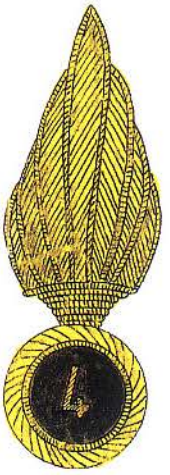
Fregi da copricapo per ufficiali e per sottufficiali adottati nel 1951.
1 - Fregio per reparti Bersaglieri.
2 - Fregio per i Gruppi Esploranti Divisionali, poi reggimenti di Cavalleria blindata.
3 - Fregio fuori ordinanza per il Gruppo Esplorante Divisionale "4 Dragoni", poi reggimento **"Genova cavalleria"**.
4 - Fregio per i Cappellani militari.
5 - Fregio per gli Ufficiali medici dell'Esercito.
6 - Fregio per gli Ufficiali veterinari.
7 - Fregio per gli Ufficiali farmacisti dell'Esercito.



1



2



3

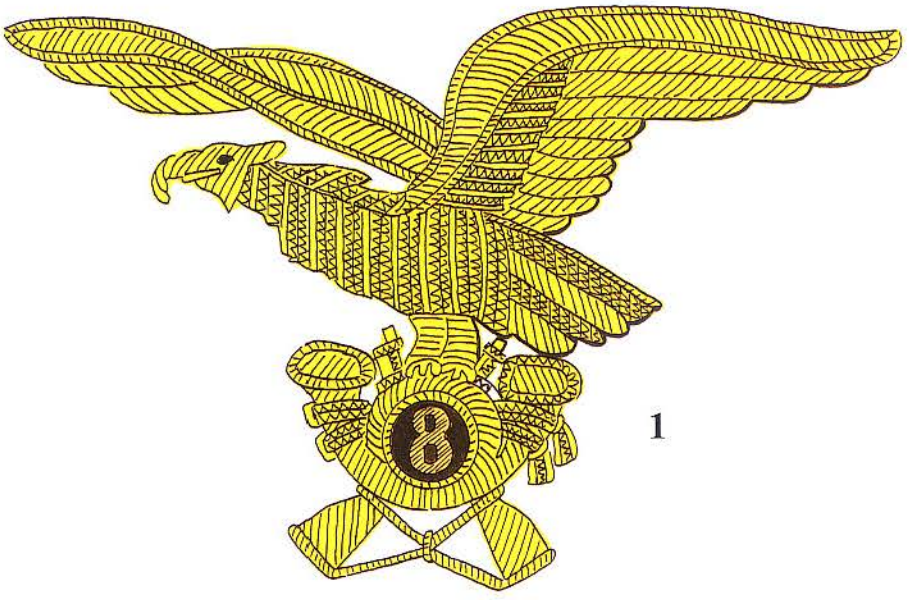
4

5

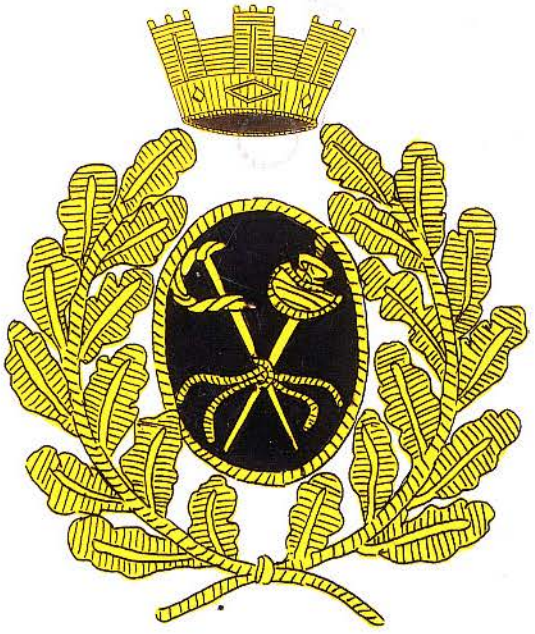
6

7

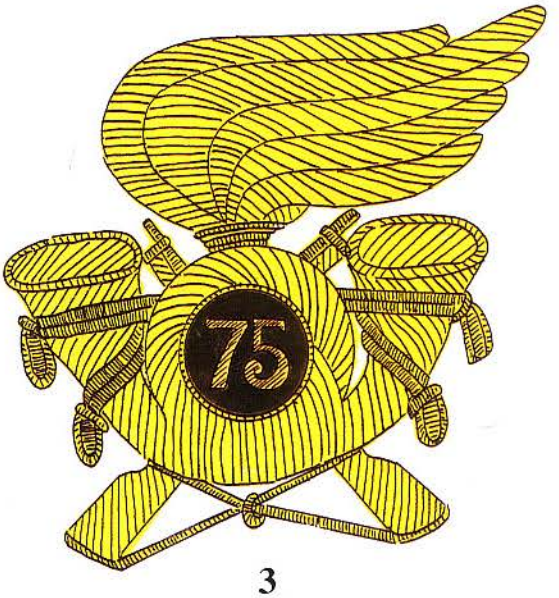
Fregi da copricapo per ufficiali e per sottufficiali adottati nel 1951.
1 - Fregio per i reggimenti alpini.
2 - Fregio per i Maestri di Scherma.
3 - Fregio per i reparti di fanteria del Corpo di Sicurezza in Somalia (A.F.I.S.).



1



2

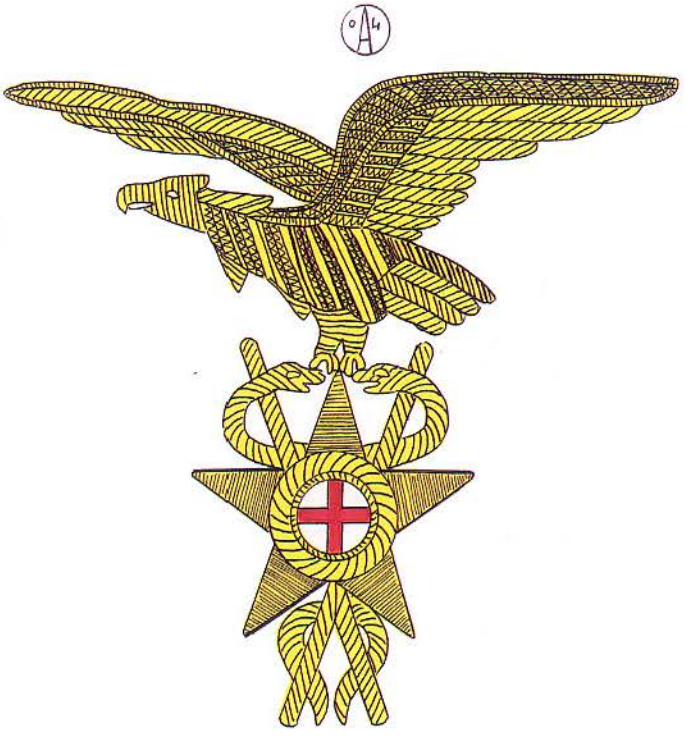


3

Fregi da copricapo per ufficiali dei servizi per unità alpine adottati nel 1958.
1 - Fregio per Genio trasmissioni.
2 - Fregio per Ufficiali Commissari.
3 - Fregio per Ufficiali Medici.

1

2

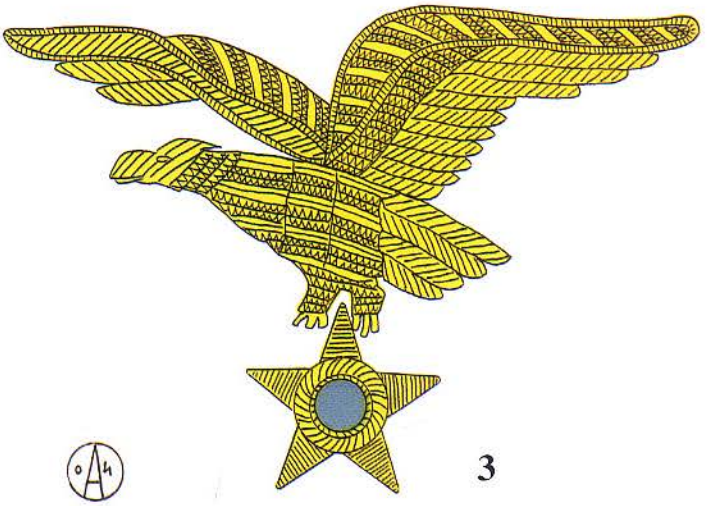


3

Fregi da copricapo per ufficiali dei servizi per unità alpine adottati nel 1958.
1 - Fregio per la Giustizia Militare.
2 - Fregio per l'Amministrazione.
3 - Fregio per la Sussistenza.
4 - Fregio per Ufficiali Veterinari.

1

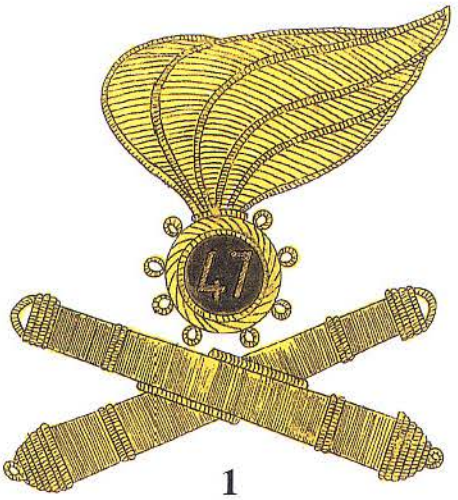
2



3

4

Fregi da copricapo per ufficiali dei servizi per unità alpine adottati nel 1958.
1 - Fregio per reggimenti d'Artiglieria da campagna.
2 - Fregio per il reggimento d'Artiglieria a cavallo.
3 - Fregio per i reggimenti d'Artiglieria.
4 - Fregio per i reggimenti d'Artiglieria pesante.
5 - Fregio per reggimenti di Artiglieria corazzata.

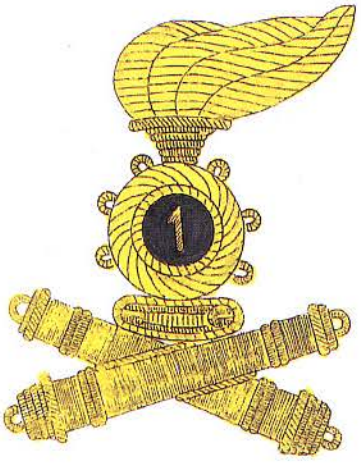


1

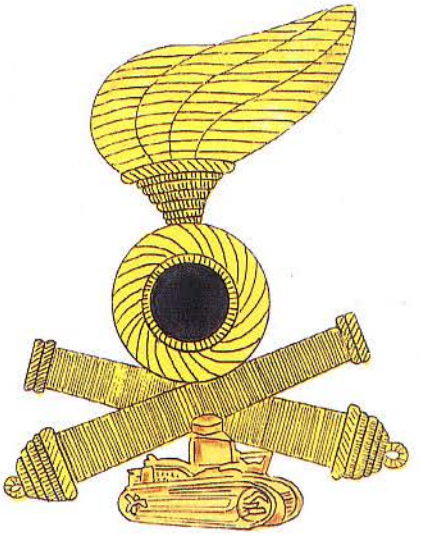
2

3

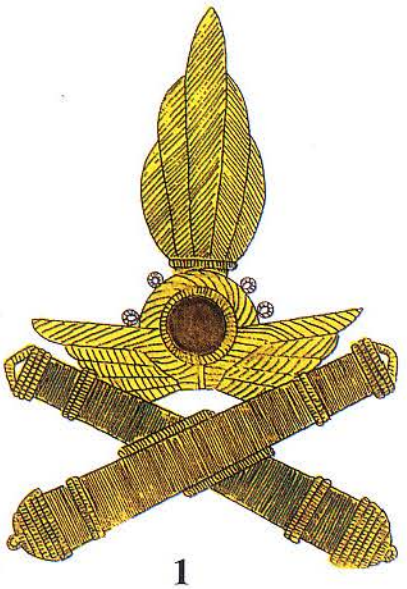
4



5

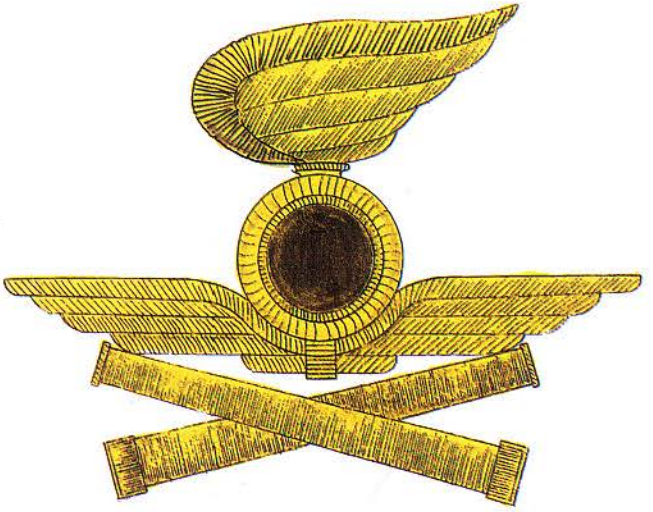


Fregi da copricapo per ufficiali dei servizi per unità alpine adottati nel 1958.
1 - Fregio per reparti di Artiglieria controaerei pesante abolito nel 1956.
2 - Fregio per reparti di Artiglieria controaerei leggera: nel 1956 diviene viene adottato come unico fregio dei nuovi reggimenti di Artiglieria contraerei.
3 - Fregio per reparti di Artiglieria contraerei D.A.T. (Difesa Aerea Territoriale), adottato nel 1952.
4 - Fregio per i reparti del Genio pionieri.
5 - Fregio per i reparti del Genio collegamenti poi genio trasmissioni.

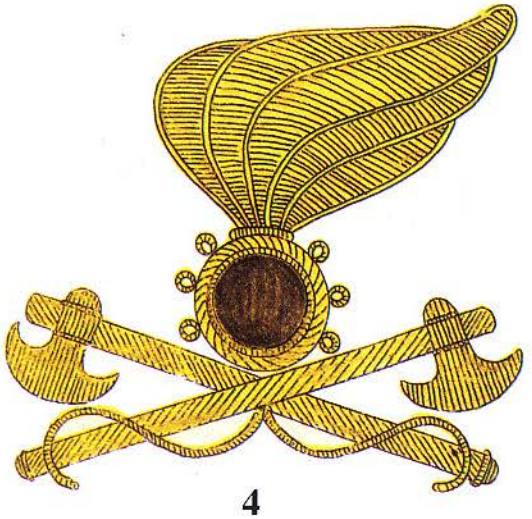


1

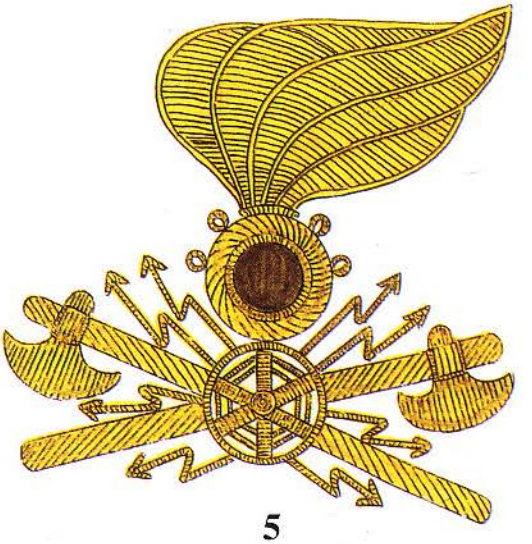
2



3

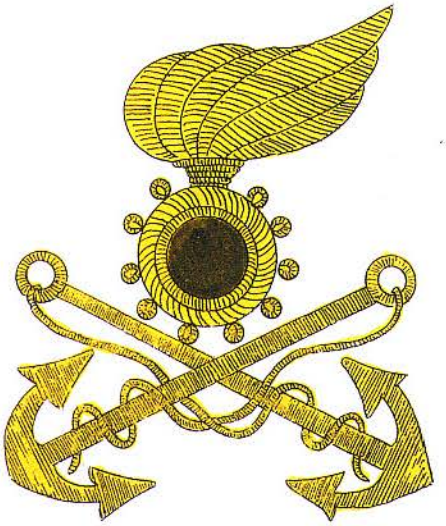


4

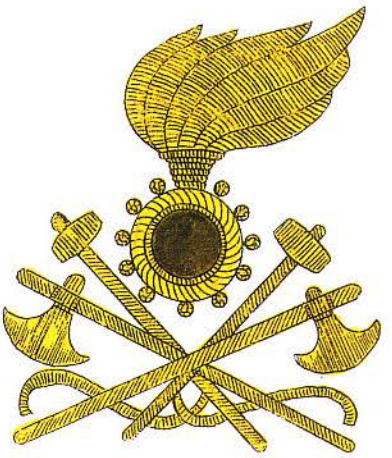


5

Fregi da copricapo per ufficiali dei servizi per unità alpine adottati nel 1958.
1 - Fregio per reparti del genio pontieri.
2 - Fregio per reparto del genio minatori.
3 - Fregio di secondo tipo per reparti del servizio automobilistico (Colonnello Comandante);
4 - Fregio per la compagnia nebbiogeni e lanciafiamme in uso dal 1950 al 1957.
5 - Fregio di primo tipo per reparti del servizio automobilistico.
6 - Fregio per la compagnia sperimentale A.B.C. (Atomica, Biologica, Chimica) adottato nel 1957, esteso nel 1964 alla compagnia sperimentale N.B.C. (Nucleare, Biologica, Chimica) e nel 1967 al battaglione difesa N.B.C.



1

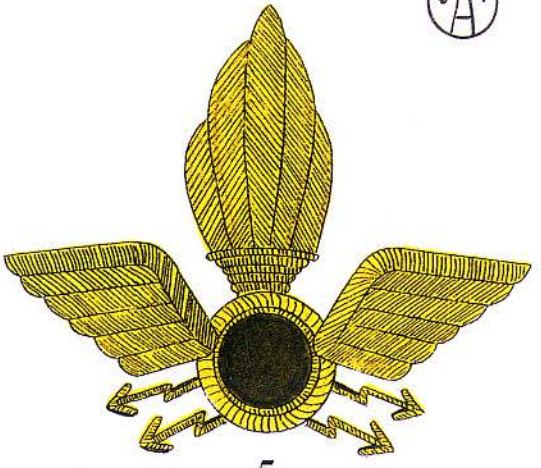


2

3

4

6

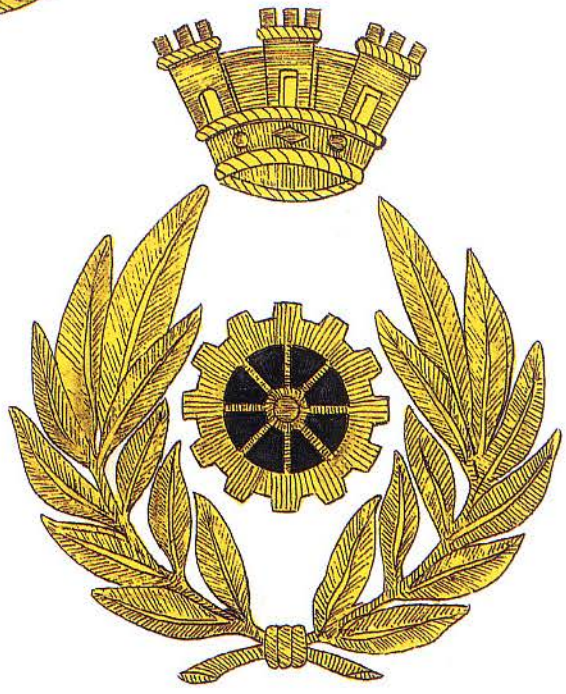


5

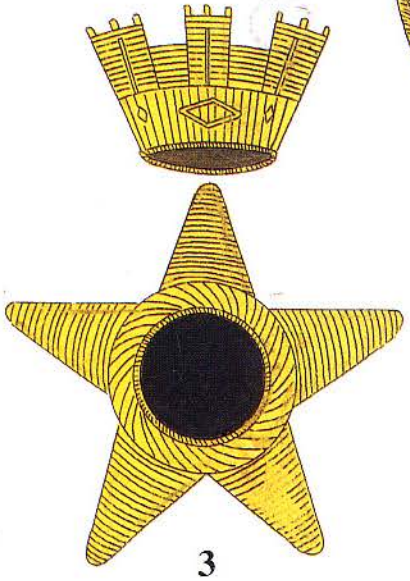
Fregi da copricapo per ufficiali dei servizi per unità alpine adottati nel 1958.
1 - Fregio per Ufficiali Commissari.
2 - Variante al fregio per Ufficiali Commissari.
3 - Fregio adottato nel 1965 per i Servizi Tecnici di Artiglieria, delle Trasmissioni, della Motorizzazione, Chimico-Fisico e Geografico.
4 - Fregio per l'Amministrazione.
5 - Fregio per la Sussistenza.

1

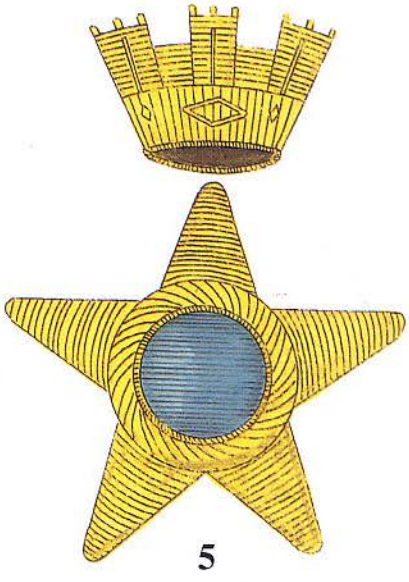
2



4



3



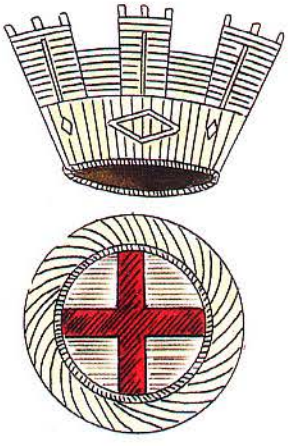
5

Uniforme dell'Esercito.
Fregi mod. 1950 da copricapo e da braccio per il Corpo Militare della Croce Rossa.
1 - Fregio da copricapo per Ufficiali Commissari.
2 - Fregio da braccio per Ufficiali.
3 - Fregio da copricapo per Sottufficiali.
4 - Fregio da braccio per Marescialli.
5 - Fregio da copricapo per Ufficiali Contabili.
6 - Fregio da braccio per Graduati, Truppa e Sottufficiali.

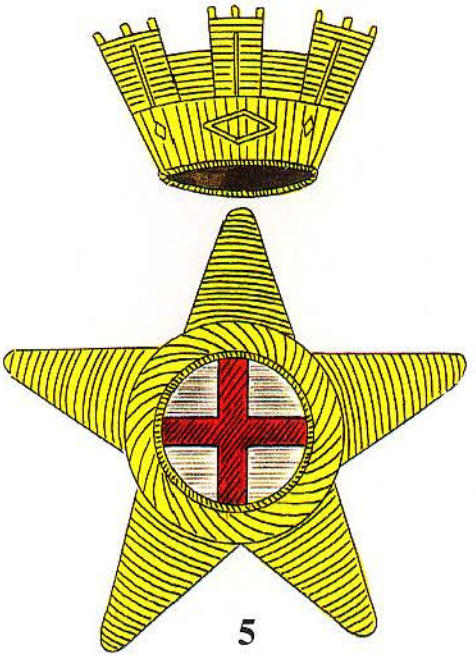
1

2

3



4



5

6

Distintivi divisionali 1947-1950.

1 - Distintivo della divisione **"Cremona"**, in metallo, 1947-1949.
2 - Distintivo della divisione **"Legnano"**, in metallo, 1947-1949.
3 - Distintivo della divisione **"Friuli"**, in celluloide, 1947-1949.
4 - Distintivo della divisione **"Aosta"**, in celluloide, 1947-1949.
5 - Distintivo della divisione **"Friuli"**, in metallo, 1947-1949.
6 - Scudetto della divisione **"Cremona"** in alluminio smaltato, del primo tipo adottato nel 1949 (spiga diritta) e rimasto in uso fino all'estate del 1950, quando la spiga divenne curva.
7 - Scudetto mod. 1949 della divisione **"Folgore"** realizzato in alluminio smaltato.
8 - Scudetto mod. 1949 della divisione **"Friuli"** realizzato in alluminio smaltato.
9 - Scudetto mod. 1949 della divisione **"Friuli"** realizzato in alluminio smaltato, variante al tipo precedente.

1

2

3

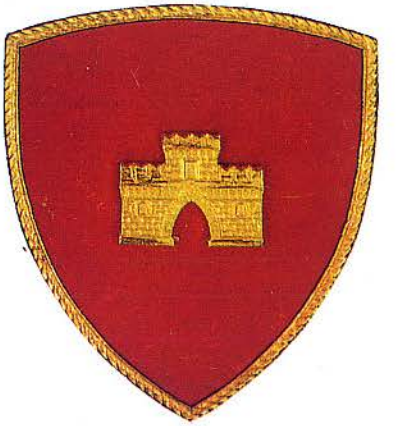
6

4

5

7

8



9

Distintivi divisionali 1947-1949.
1. Distintivo della divisione **"Folgore"**, in celluloide, 1947-1949.
2. Distintivo della divisione **"Folgore"**, in alluminio smaltato, 1947-1949.
3. Scudetto della divisione **"Friuli"** in alluminio smaltato, mai adottato, 1947.
4. Scudetto della divisione **"Cremona"**, in stoffa ricamata, secondo quanto disposto in materia della circolare del 1° giugno 1947, (Ministero della guerra-Gabinetto-N. 109650/PAV/2-122.1.3).
5. Scudetto della divisione **"Mantova"**, primo modello introdotto ufficialmente (G.M. del 15 giugno 1949-N.269-Equipaggiamento, ma in alluminio smaltato anziche in raion su panno kaki.
6. Scudetto della divisione**"Avellino"**, in alluminio smaltato anzichè in raion su panno kaki, 1950.
7. Scudetto della divisione **"Friuli"**, ricamato su panno, del tipo entrato in uso a partire dal 1950.
8. Scudetto per la divisione **"Trieste"**, adottato nel 1950, ricamato su panno e cucito su di un supporto di panno kaki, anch'esso del tipo entrato in uso a partire dal 1950.
9. Scudetto per la divisione **"Pinerolo"**, adottato nel 1952. Questo tipo di scudetto, in gallone di raion su panno kaki, era in effetti il modello regolamentare approvato nel 1949 e distribuito a partire dal 1950. Resterà in uso fino agli anni '50.

1

2

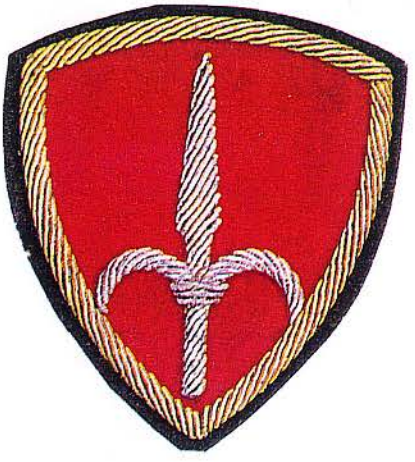
3

4

5

6

7



8

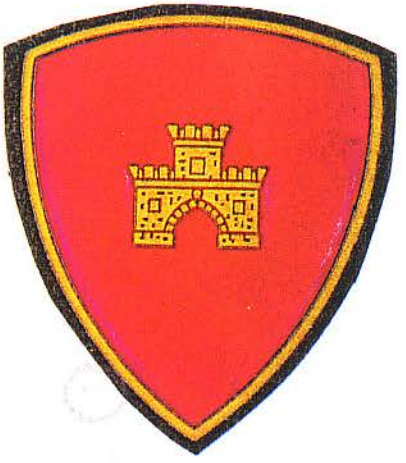
9

Distintivi divisionali 1949-1970.

1. Scudetto della divisione ***"Cremona"*** ricamato su panno del 1° tipo (spiga diritta) adottato nel 1949.
2. Scudetto della divisione ***"Cremona"*** in plastica su panno del 2° tipo (spiga curva), adottato nel 1950.
3. Scudetto della divisione ***"Friuli"*** il plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963.
4. Scudetto della divisione ***"Legnano"*** in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963.
5. Scudetto della divisione ***"Folgore"*** in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963.
6. Scudetto della divisione ***"Aosta"*** in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963.

1

2



3

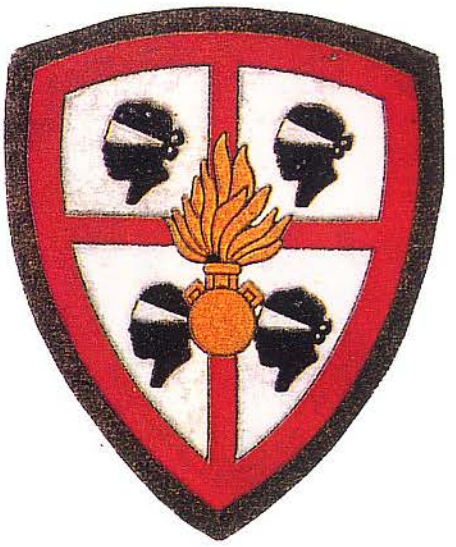
4

5

6

Distintivi divisionali 1949-1970.
1. Scudetto della divisione ***"Mantova"*** in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963.
2. Scudetto della divisione ***"Granatieri di Sardegna"*** in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963.
3. Scudetto della divisione ***"Pinerolo"*** in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963.
4. Scudetto della divisione ***"Trieste"*** in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963.
3. Scudetto per il ***"Corpo di Sicurezza"*** in Somalia, in gallone di raion su panno kaki distribuito nel 1950.

1



2

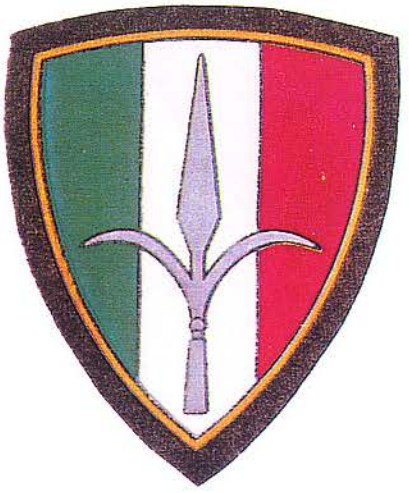
3

4

5

Distintivo divisionali 1950-1970.

1. Scudetto per i reparti del ***"Comando Militare di Trieste"*** in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963;
2. Scudetto della bigata paracadutisti ***"Folgore"*** il plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1968;
3. Scudetto della brigata alpina ***"Julia"*** adottato nel 1950. Si tratta del tipo in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963;
4. Scudetto della brigata alpina ***"Tridentina"*** adottato nel 1951. Si tratta del tipo in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963;
5. Scudetto della brigata alpina ***"Taurinese"*** adottato nel 1953. Si tratta del tipo in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963;
6. Scudetto della brigata alpina ***"Orobica"*** adottato nel 1954. Si tratta del tipo in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963;
7. Scudetto della brigata alpina ***"Cadore"*** adottato nel 1954. Si tratta del tipo in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963.



1

2

3

4

5

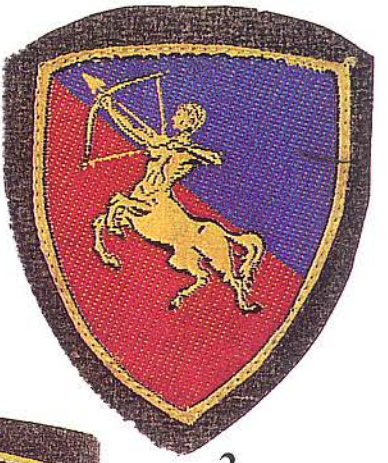
6

7

Distintivi divisionali 1950-1970.

1. Scudetto per la brigata corazzata, poi divisione ***"Ariete"***, adottato nel 1949 in gallone di raion su panno kaki;
2. Scudetto per la brigata corazzata, poi divisione ***"Centauro"***, adottato nel 1951 in gallone di raion su panno kaki;
3. Scudetto per la brigata corazzata, poi divisione ***"Pozzuoli del Friuli"*** adottato nel 1953 ed usato fino al 1958, in gallone di raion su panno kaki;
4. Scudetto per i ***"Raggruppamenti di Frontiera"*** adottato nel 1954. Si tratta del tipo in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963;
5. Scudetto per la brigata di cavalleria ***"Pozzuolo del Friuli"***, adottato nel 1959. Si tratta del tipo in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963;
6. Scudetto per la Brigata, già Divisione di Fanteria ***"Aosta"***, in plastica su panno kaki, adottato nel 1966;
7. Scudetto per la ***"III Brigata Missili"*** adottato nel 1960. Si tratta del tipo in plastica su panno kaki distribuito a partire dal 1963.

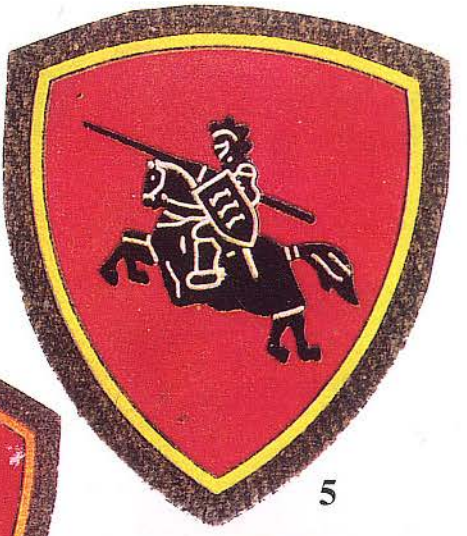
1



2

3

4



5

6

7

Scudetti da braccio per gli Istituti di istruzione militare.
1. Scuola Militare Alpina (31 marzo 1954).
2. Scuola Truppe Corazzate (3 marzo 1954).
3. Scuola di Fanteria (3 dicembre 1953).
4. Scuola di Artiglieria (31 marzo 1954).
5. Scuola di Artiglieria Controaerei (31 marzo 1954).

SC. MIL. ALPINA

1

SC.TR.CORAZZATE

2

SCUOLA DI FANTERIA

3

SCUOLA ARTIGLIERIA

4

SC. ARTIGLIERIA C.A.

5

Scudetti da braccio per gli istituti di Istruzione militare.

1. Scuola dei Servizi di Commissariato e di Amministrazione Militare (2 dicembre 1958);
2. Scuola di Sanità Militare (2 dicembre 1958);
3. Scuola del Servizio Veterinario (2 dicembre 1958);
4. Scuola Truppe Corazzate, 2° tipo (6 aprile 1959).

1

2

3

4

Scudetti da braccio per gli Istituti di istruzion militare.
1. Centro Addestramento Reclute Truppe Corazzate (31 marzo 1954).
2. Scuola della Motorizzazione (31 marzo 1952).
3. Scuola del Genio (31 marzo 1954).
4. Scuola delle Trasmissioni (24 maggio 1954).
5. Scuola Elettromeccanici di Artiglieria di Corpo d'Armata (24 agosto 1956).

1

C. A. R. T. C.

2

SC. MOTORIZZAZIONE

3

SCUOLA DEL GENIO

4

SC. TRASMISSIONI

5

S.E.M.A.C.A.

Scudetti da braccio per gli Istituti di istruzione militare.
1. Centro Addestramento Aviazione dell'Esercito (24 agosto 1956).
2. Scuola Allievi Sottufficiali (2 dicembre 1958).
3. Scuola Militare di Educazione Fisica (19 dicembre 1957).
4. Centri Addestramento Reclute (2 dicembre 1958).
5. Scuola Allievi Ufficiali di Complemento (2 dicembre 1958).

1

CENTRO ADD.to A.L.E.

2

SCUOLA A. S.

3

SCUOLA MILITARE DI EDUCAZIONE FISICA

4

C. A. R.

5

SCUOLA A.U.C.

Scudetti da braccio per gli Istituti di istruzione militare.
1. Scuola di Guerra (18 gennaio 1962).
2. Scuola Tecnici Elettronici di Artiglieria (1967).
3. Scuola delle Trasmissioni, 2° tipo (13 febbraio 1955).
4. Centro Sportivo dell'Esercito (21 ottobre 1961).
5. Scuola Allievi Ufficiali e Sottufficiali di Artiglieria.

1

SCUOLA DI GUERRA
"alere flammam"

2

S. T. El. A.

3

SCUOLA TRASMISSIONI

4

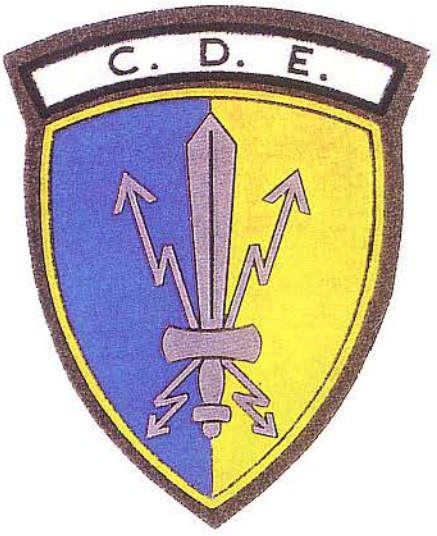
CENTRO SPORTIVO ESERCITO

5

SCUOLA A.U.S.A.

Scudetti da braccio per gli Istituti di istruzione militare.
1. Centro Difesa Elettronica (23 novembre 1970);
2. Campo Addestramento Unità Corazzata (23 novembre 1970);
3. Scuola Truppe Meccanizzate con sede a Lecce (10 agosto 1964);
4. Scuola Truppe Meccanizzate e Corazzate con sede a Caserta (10 agosto 1964);
5. Scuola Militare di Equitazione (23 novembre 1970).

1


C. D. E.

2

C. A. U. C.

3

SC.TR.MECCANIZZATE

4

SC.TR.MECC.E COR.

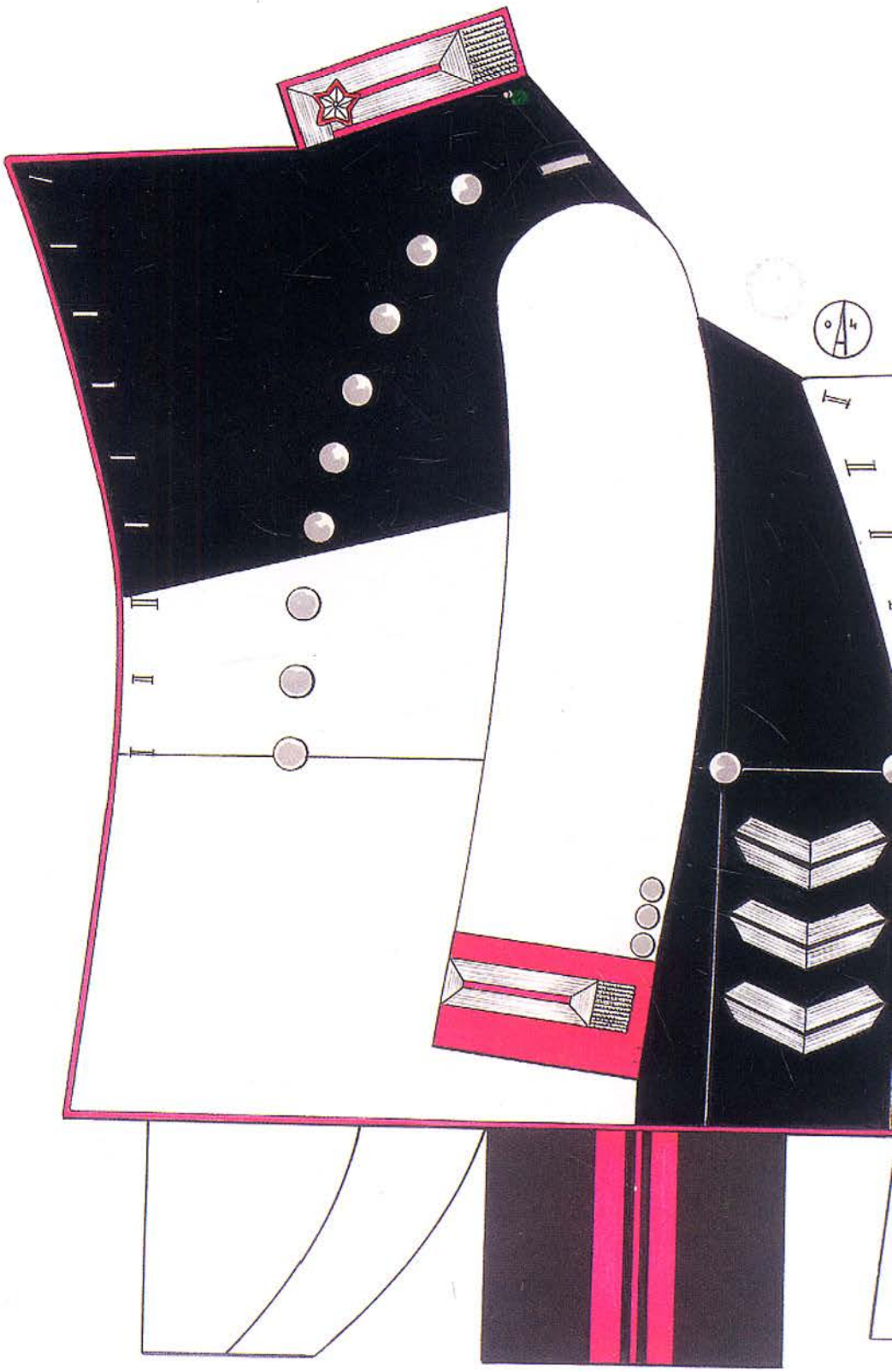
5

SCUOLA MILITARE DI EQUITAZIONE
NON RISTARE

Carabinieri Guardie. Carabiniere in uniforme grigio-verde 1946 con bustina con visiera.

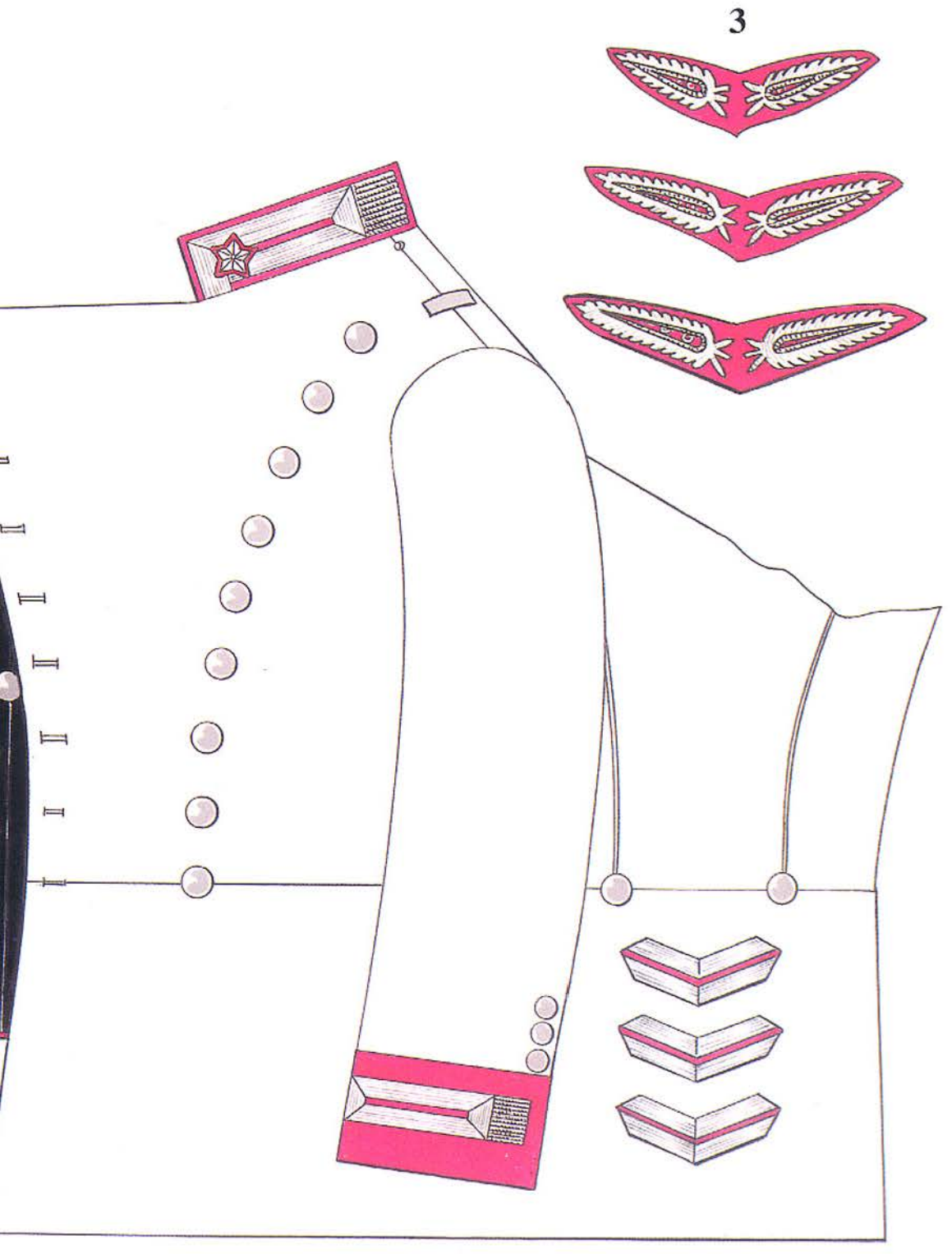
Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, 1947-70
1 - Elmo completo con dettagli costruttivi:
a) sviluppo anteriore del cimiero.
b) testa di leone da applicare sull'elmo.
c) dettaglio della parte inferiore del cimiero.
d) sviluppo della piastra frontale con fregio.
e) sottogola con particolare dell'allacciatura.
f) piumetto per carabinieri e sottufficiali.
g) piumetto per trombettiere.

b
a
f
g
1
c
e
d



1

Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente delle Repubblica, 1947-70.
1. Tunica di panno nero per carabinieri, appuntati, brigadieri e vice brigadieri.
2. Tunica di gabardine bianco per carabinieri, appuntati, brigadieri e vice brigadieri.
3. Dettaglio degli alamari alle falde della tunica di gabardine bianco per ufficiali.



3

2

Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente delle Repubblica. (Coll. Privata-Roma)
Spalline di metallo per le tuniche di panno nero e di gabardine bianco da gran tenuta di mezza gala:
1) da carabiniere o da appuntato;
2) da maresciallo;
3) da trombettiere.

1

2

3

Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente delle Repubblica. (Coll. Privata-Roma)
Spalline da corazza per le tuniche di panno nero e di gabardine bianco da tenuta di gran gala:
1) da carabiniere o da appuntato;
2) da vice brigadiere o da brigadiere;
a) dettaglio del tortiglione esterno della spallina da vice brigadiere o da brigadiere;
3) da maresciallo.

1

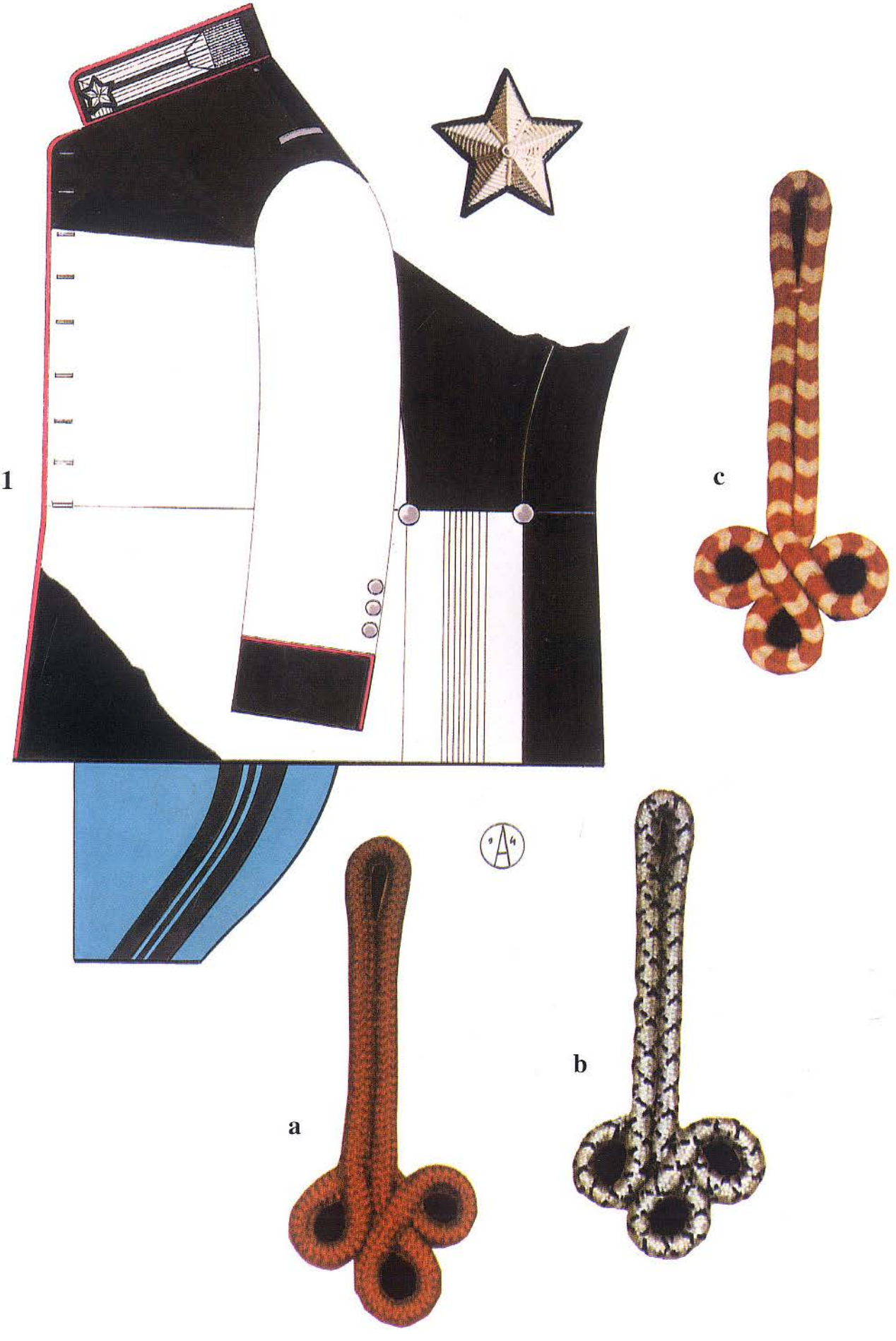
a

2

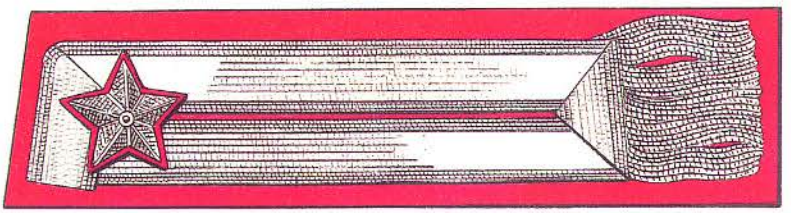
3

Squadrone Carabinieri del Presidente della Repubblica. Tenente in cappotto 1947-70.

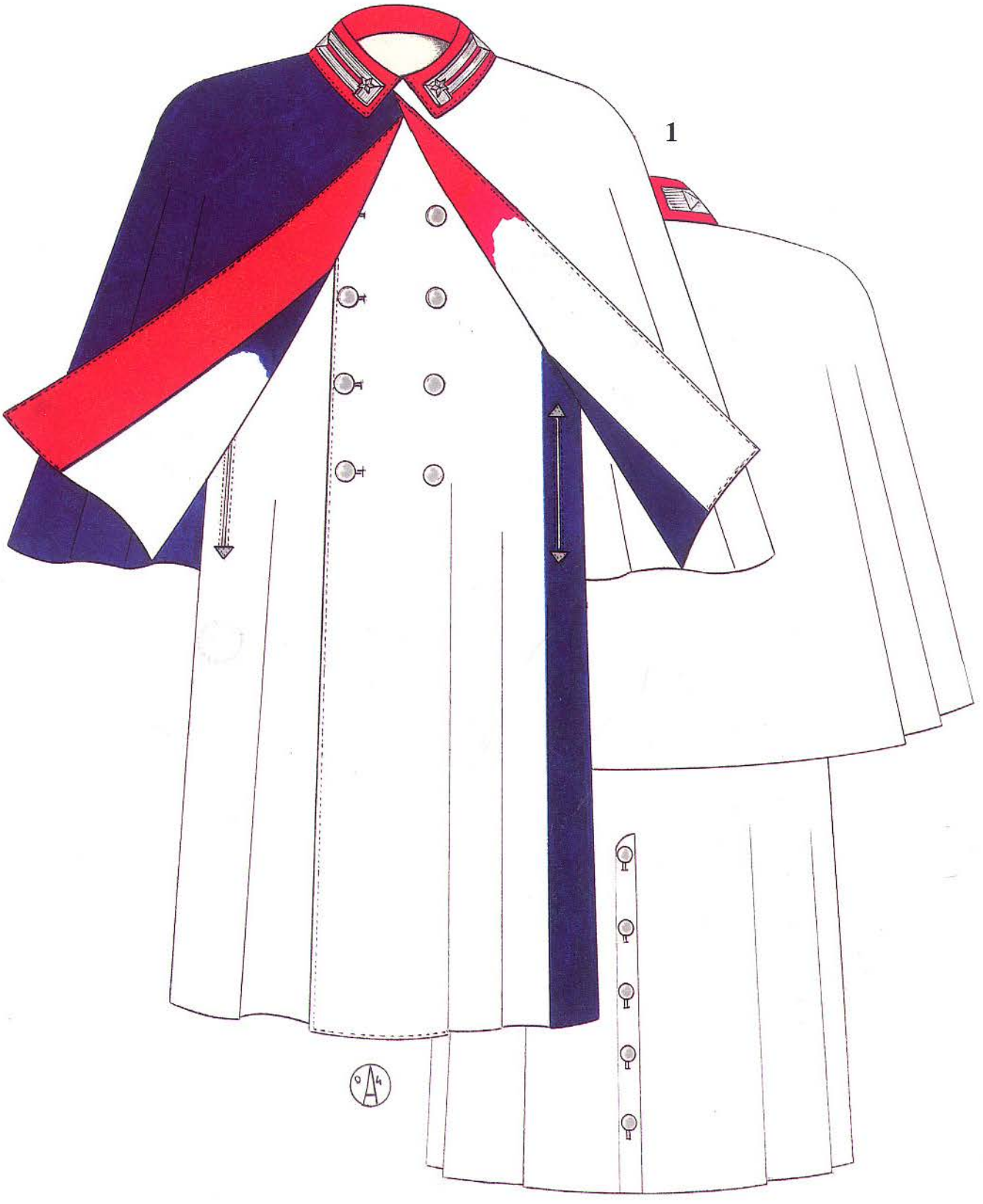
Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente delle Repubblica 1947-70.
1 - Giubba e pantaloni corti per carabinieri, appuntati, brigadieri, vice brigadieri e trombettieri, con dettaglio delle stellette profilate di nero;
2 - Controspalline per: a) carabinieri ed appuntati, b) brigadieri e vice brigadieri e c) trombettieri.


1
a
b
c

Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente delle Repubblica 1947-70.
1 - Pastrano per carabinieri, appuntati, brigadieri, vice brigadieri e trombettieri, vista frontale e posteriore;
2 - Dettaglio del colletto per il pastrano.

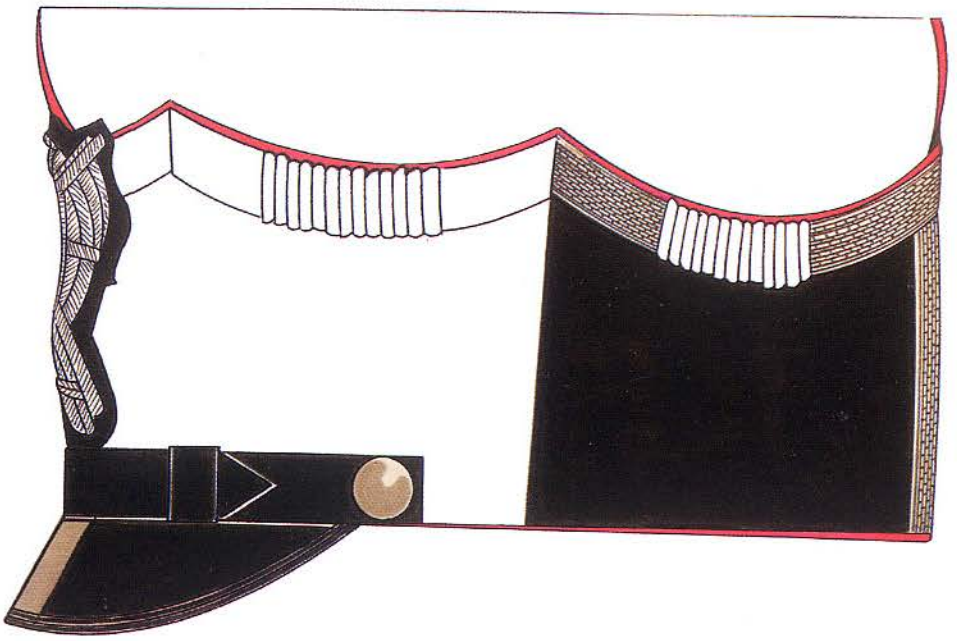


2



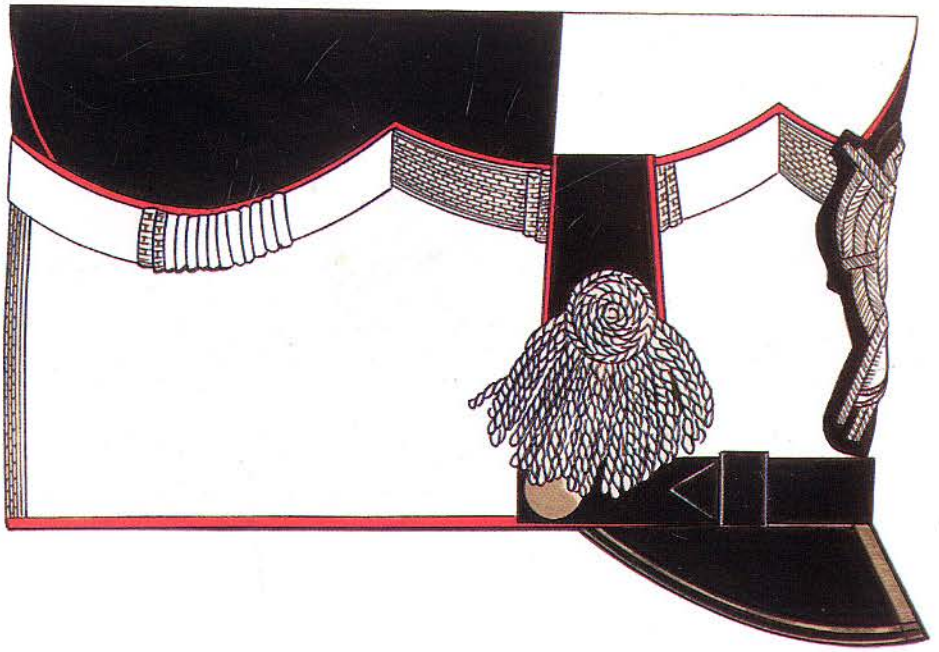
1

Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente delle Repubblica 1947-70.
1 - Berretto per carabinieri, appuntati, brigadieri, vice brigadieri e trombettieri, vista laterale destra e sinistra;
2 - dettaglio del fregio.

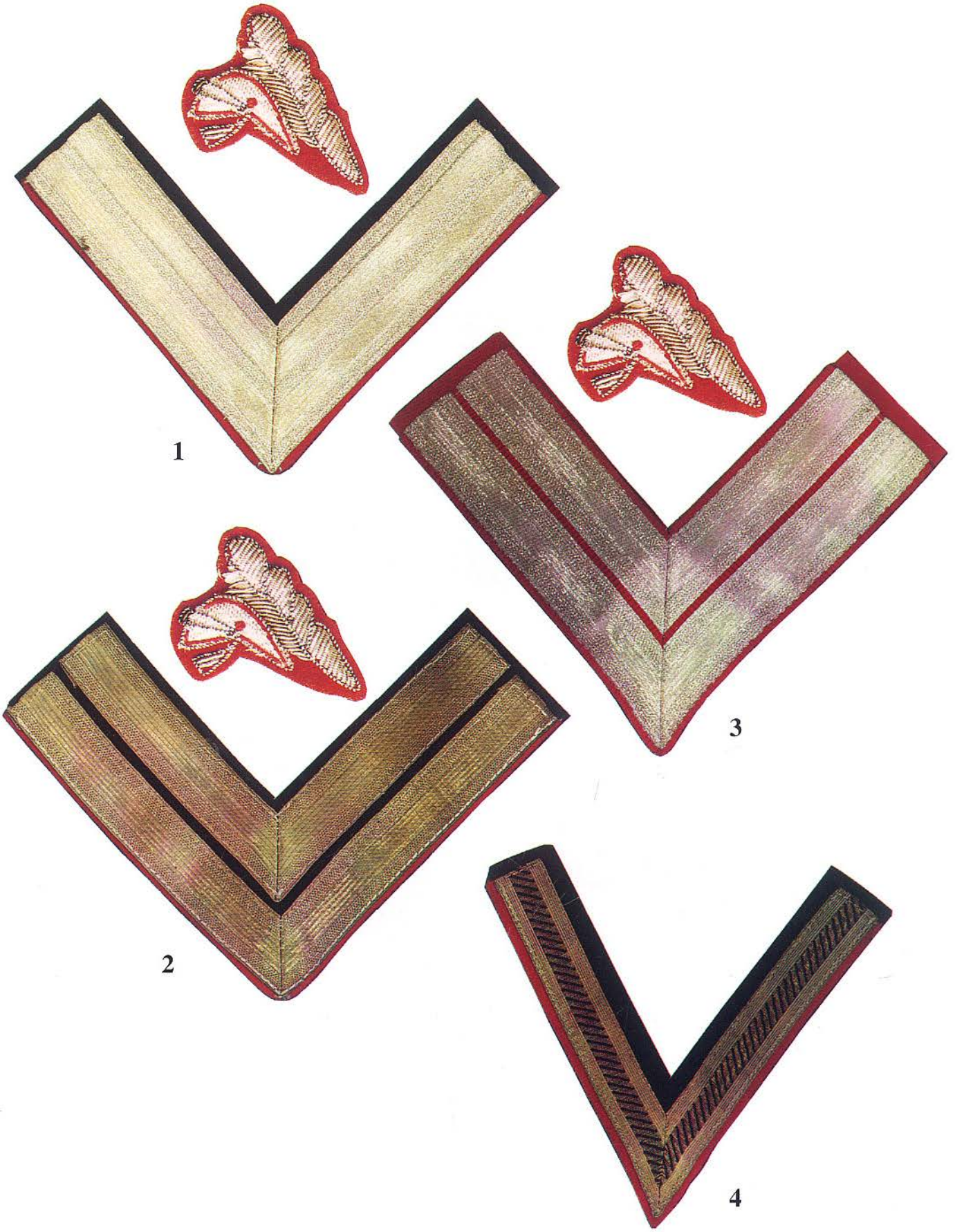


1

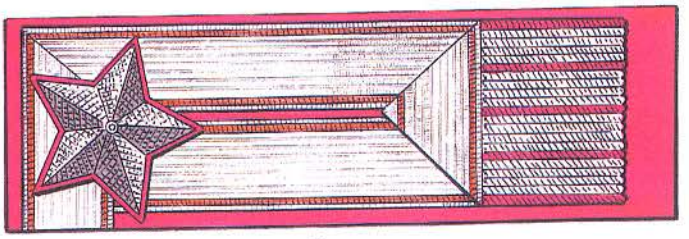
2



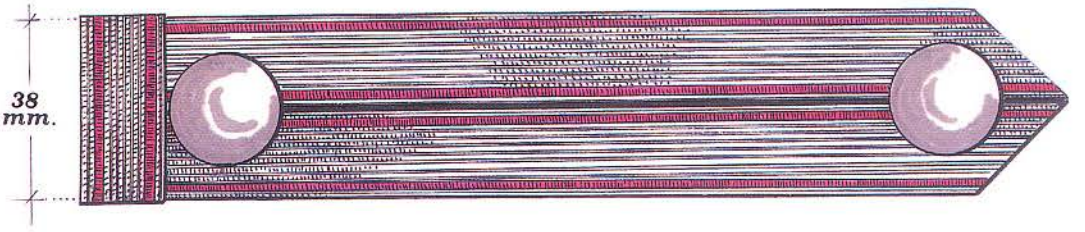
Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica 1947-70.
Distintivi di grado dei sottufficiali.
1 - Distintivi sulla tunica e sulla giubba per vice brigadiere ed appuntati, costituiti da galloni ad una riga sormontati dall'elmo: per i vice brigadieri, un gallone su entrambe le braccia, per gli appuntati un gallone solo sul braccio sinistro;
2 - Distintivi sulla tunica e sulla giubba per brigadieri, costituiti da galloni a due righe sormontati dall'elmo applicati su entrambe le braccia;
3 - Distintivi per brigadieri da applicare sulla tunica bianca mod. 1956;
4 - Questo distintivo, che fa parte di una collezione privata di Roma, costituisce un esemplare unico nel suo genere: si tratta infatti di un esperimento risalente alla fine del 1946 e che non ebbe alcun seguito, volto a dotare i marescialli del reparto di un distintivo di forma simile a quello degli altri sottufficiali.


1
2
3
4

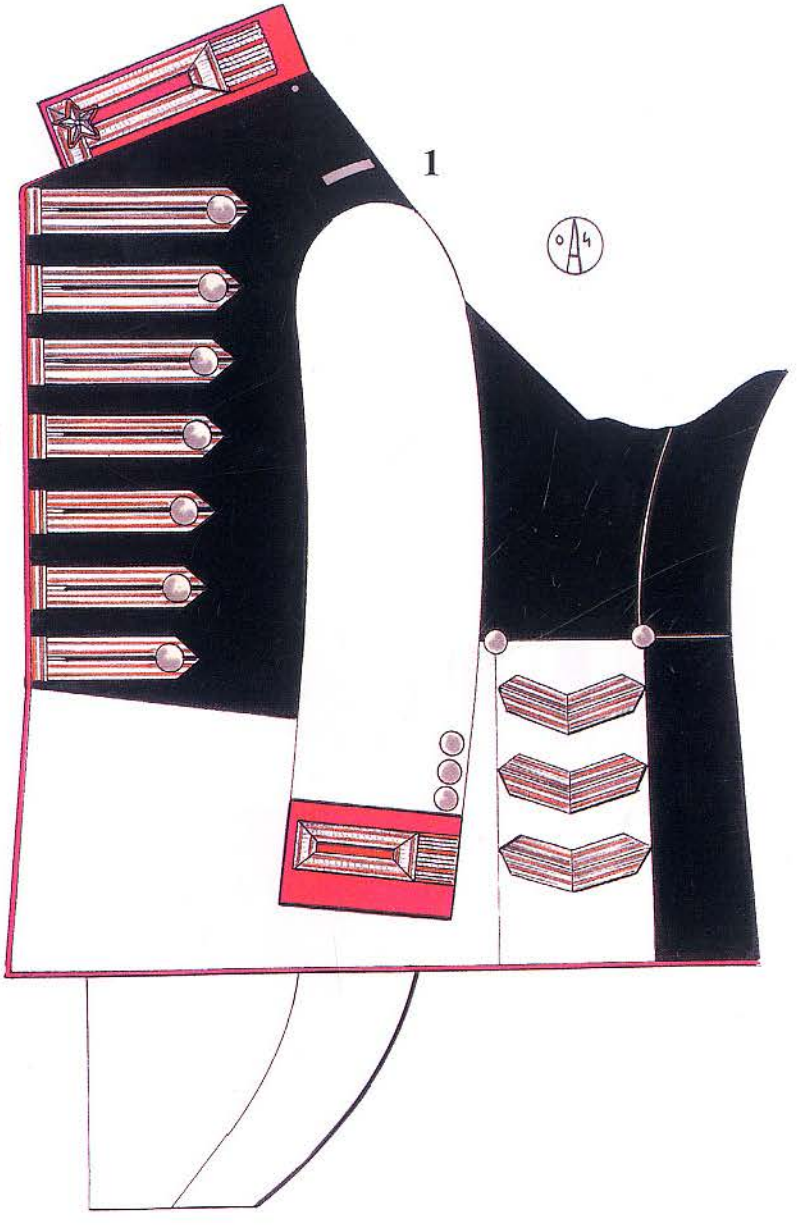
Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica 1947-70.
1 - Tunica di parata per trombettieri;
2 - Dettaglio del colletto;
3 - Dettaglio di uno degli alamari al petto.



2

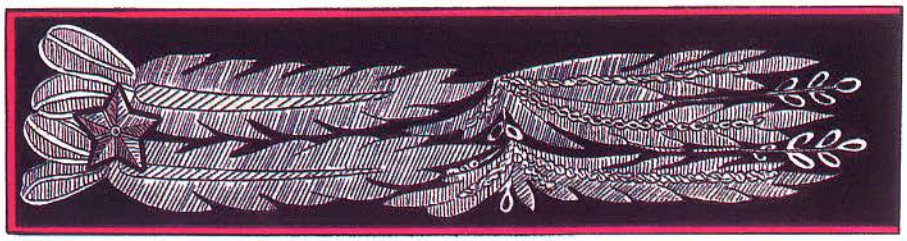


3



1

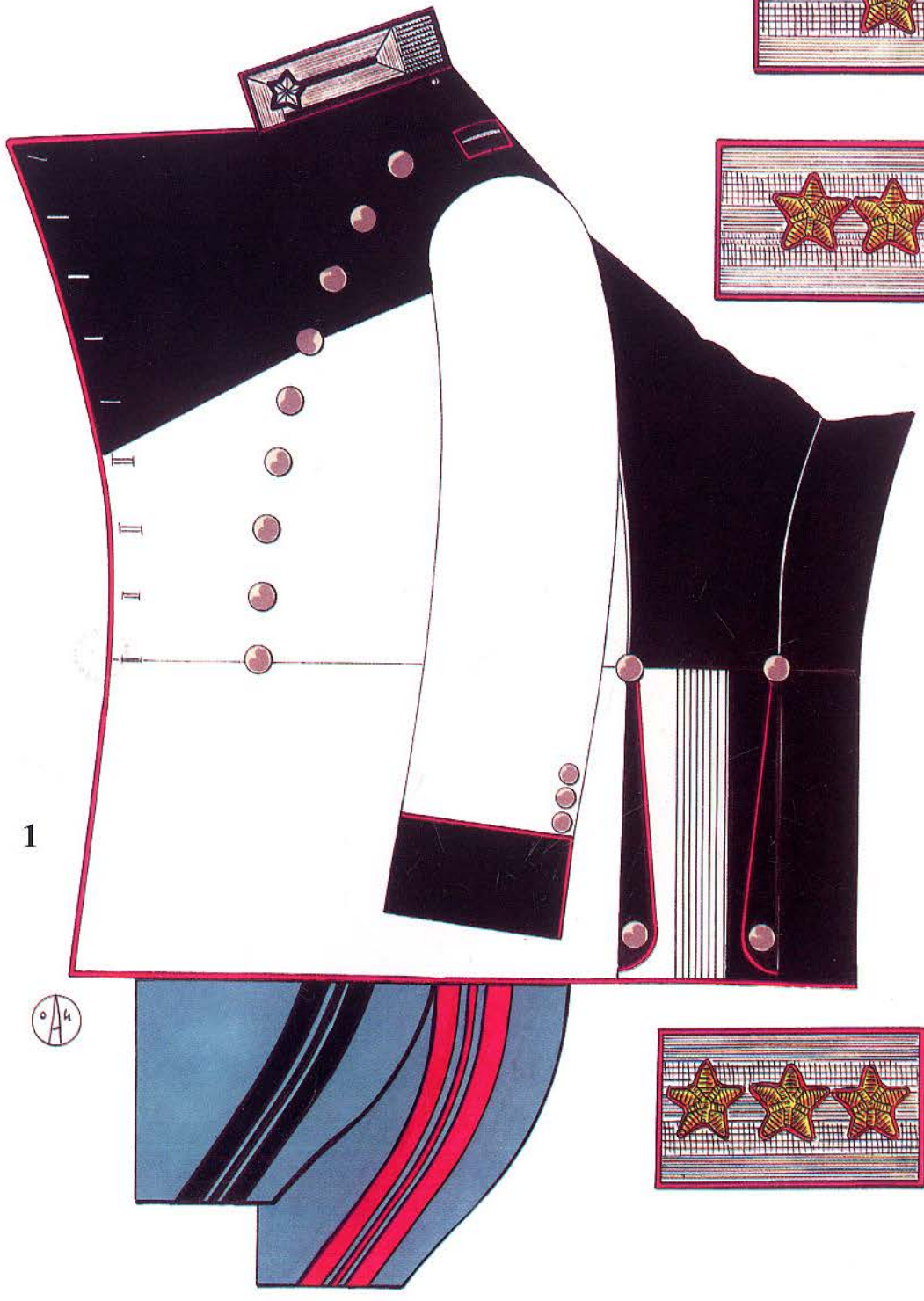
Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica 1947-70.
1 - Giubba e pantaloni corti per marescialli ed ufficiali;
2 - Dettaglio del colletto per la giubba degli ufficiali;
3 - Travetti con distintivi di grado: utilizzati sulla giubba e sul cappotto: a) da sottotenente; b) da tenente; c) da capitano.



2

a

b



1

c

Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica 1947-70.
Maresciallo in palandrana, pantaloni da cavallo celesti con stivali, guanti marroni.

Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica 1947-70.
1 - Tunica per ufficiali;
2 - Dettaglio delle manopole per la tunica degli ufficiali.

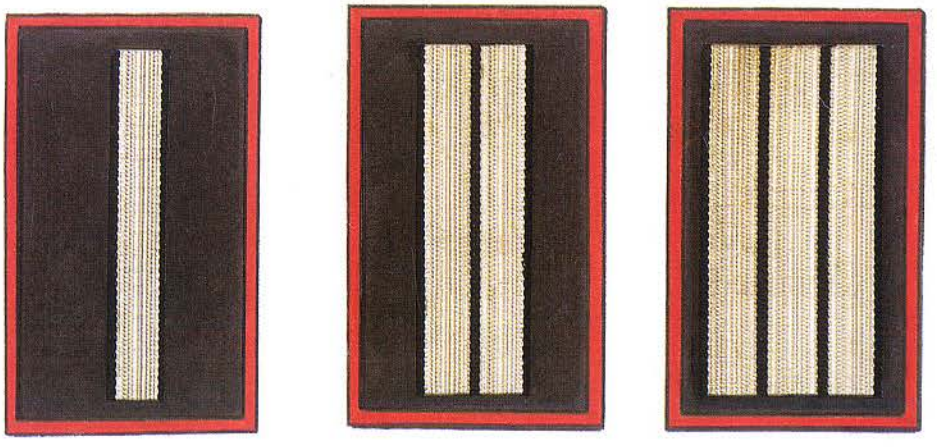
1

2

Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica 1947-70.
1 - Palandrana per marescialli, brigadieri e vice brigadieri;
2 - Travetti con distintivi del grado utilizzati sulla giubba, sulla palandrana e sul cappotto: a) da maresciallo ordinario; b) da maresciallo capo; c) da maresciallo maggiore.

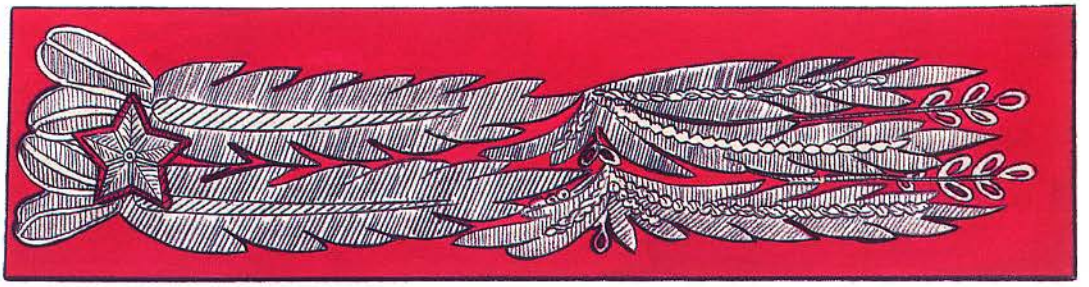
1

2



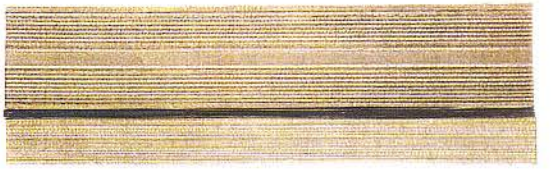
a c b

Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica 1947-70.
Cappotto per ufficiali e marescialli, fonte e retro.
In alto: dettaglio del bavero per gli ufficiali.

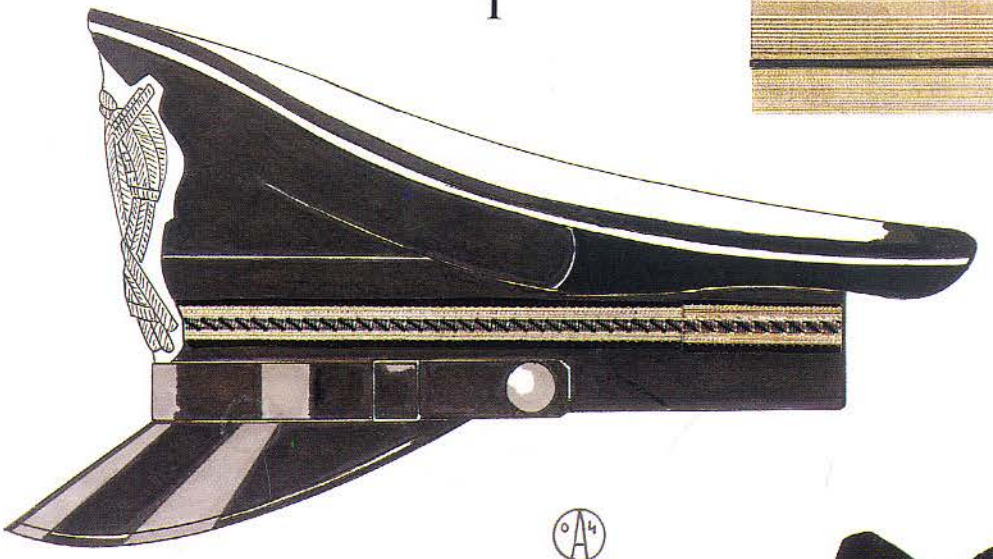


Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica 1947-70.
1. Berretto a visiera mod. 1938 per ufficiali e marescialli, vista frontale e laterale;
2. Dettaglio del fregio anteriore.
3. Dettaglio del gallone distintivo di grado per ufficiali inferiori;
4. Dettaglio del gallone distintivi di grado per ufficiali superiori, in questo caso da maggiore.

1



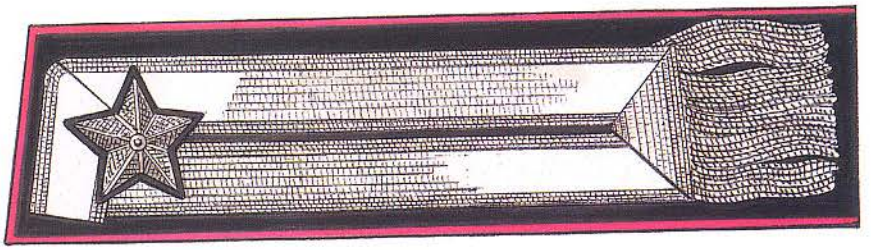
4



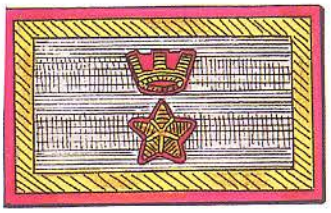
3

2

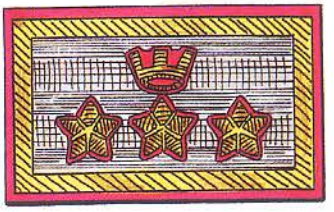
Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica 1947-70.
1. Mantellina per marescialli ed ufficiali;
2. Dettaglio del colletto per la giubba dei marescialli;
3. Travetti con distintivi di grado utilizzati sulla giubba e sul cappotto: a) da colonnello; b) da tenente colonnello; c) da maggiore.



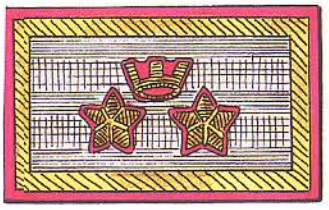
2



n



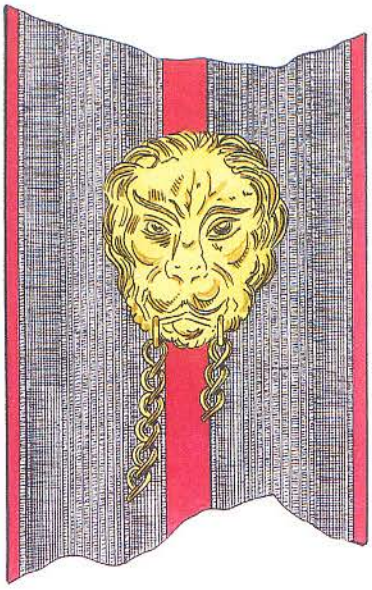
a

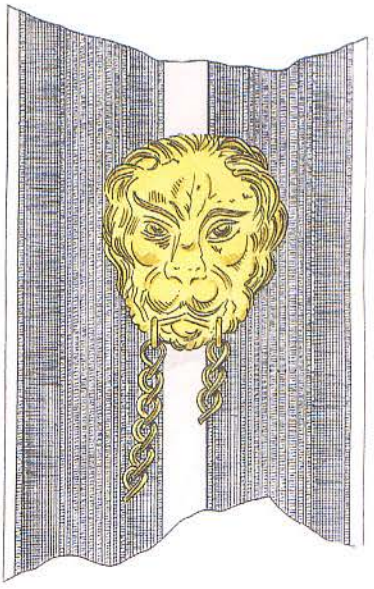


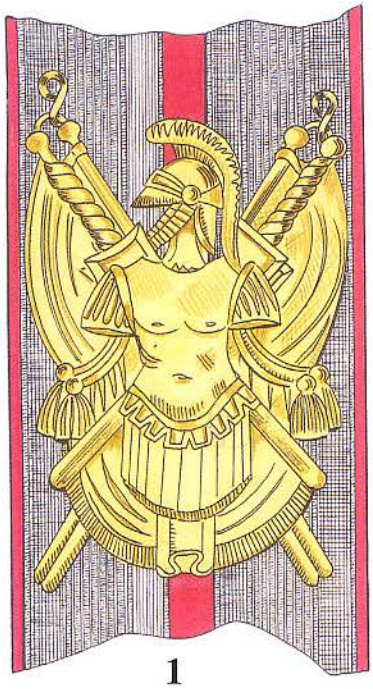
c

1

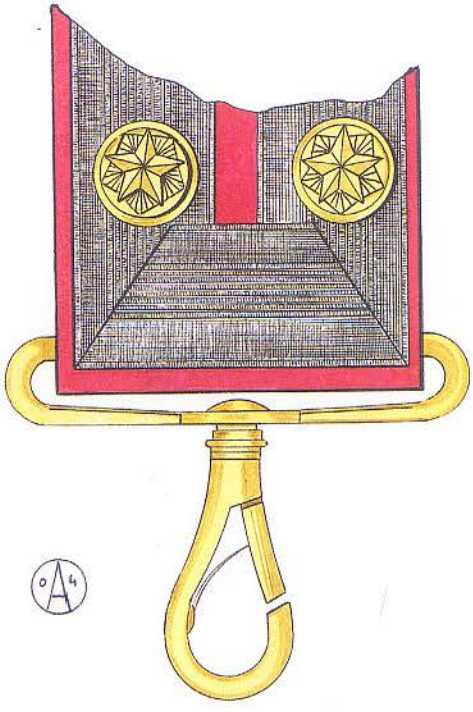
Uniforme dello squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica 1947-70.
- Bandoliere con giberna
1) per trombettiere;
2) per marescialli;
3) giberna per carabinieri, sottufficiali, trombettieri e marescialli;
a) dettaglio del moschettone d'attacco.



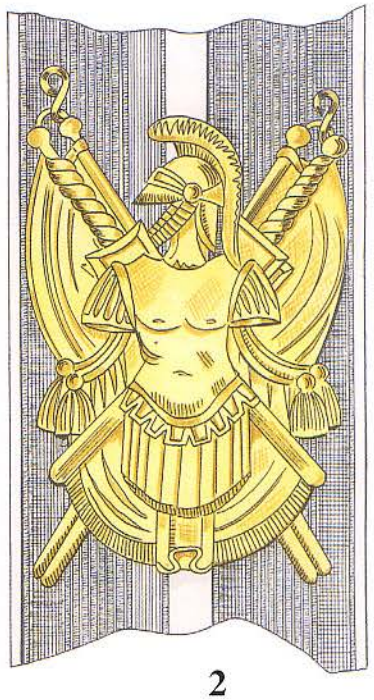




1



a



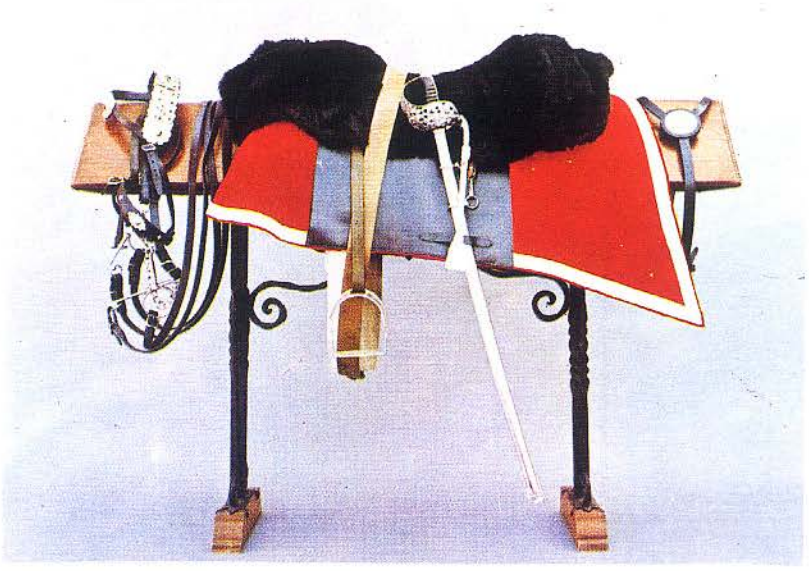
2

3

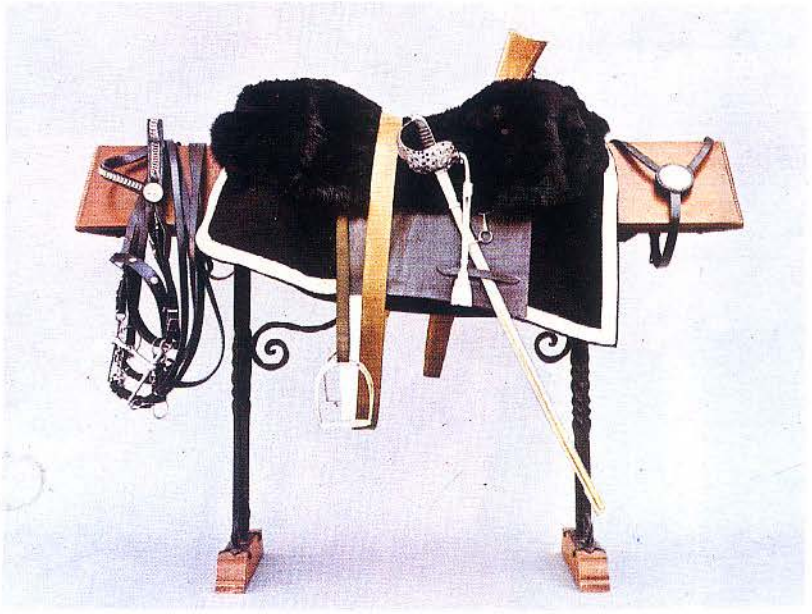
Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica 1947 -70.
Corazziere in tenuta da scuderia in tela kaki oliva con bustina mod. 35.

Bardatura per lo squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica. (Museo del Reggimento Corazzieri-Roma).
1 - Bardatura di gran gala e di gala;
2 - Bardatura da campo;
3 - Bardatura di marcia.

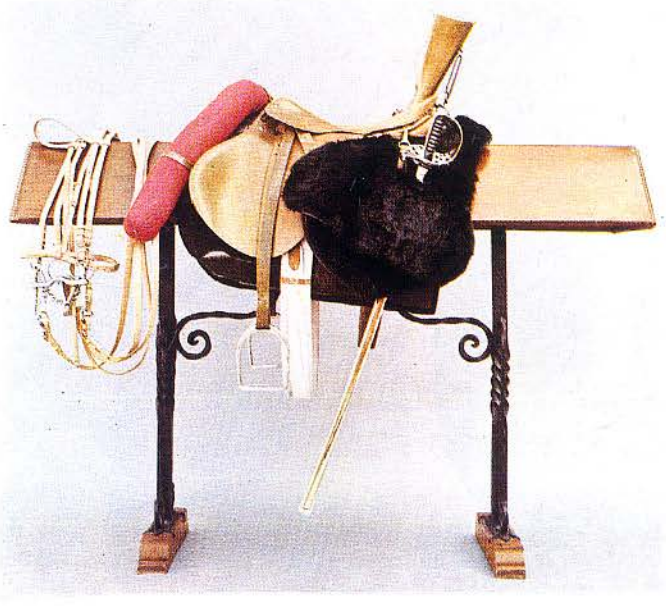
1



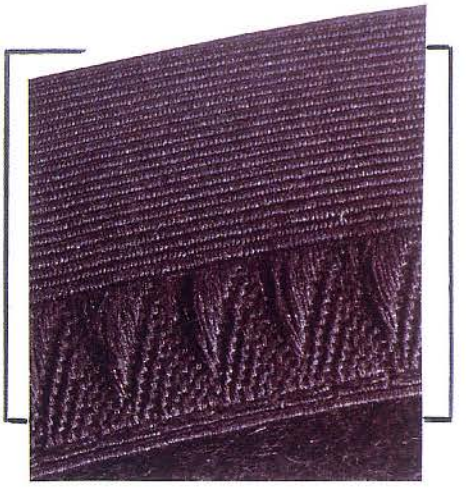
2



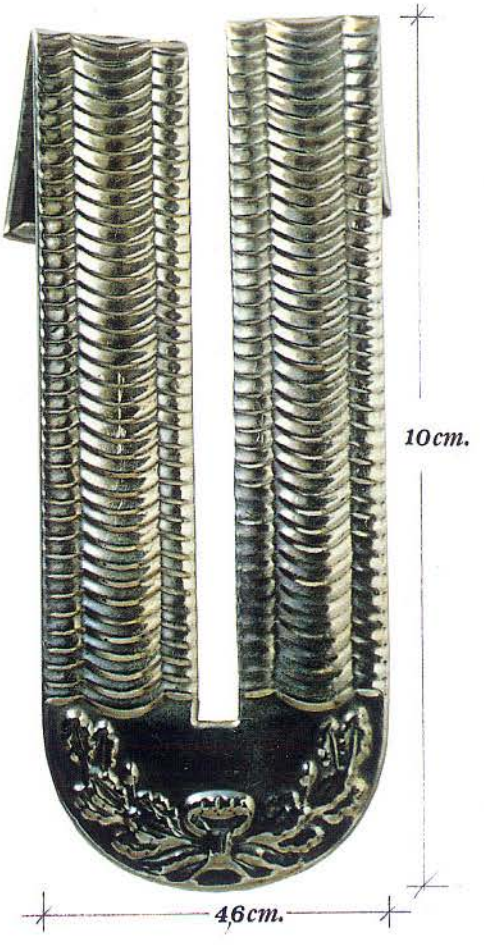
3



Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Privata-Roma)
Cappello da carabinieri e sottufficiali per la grande uniforme e per la grande uniforme ridotta di panno turchino.
Dettagli delle guarnizioni: cappio, granata e gallone in seta operata.



5
cm.


10cm.
46cm.

1

3

Berretti rigidi per Carabinieri mod. 1949 (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).

1 - Berretto rigido in tela kaki mod. 1949 per allievi, carabinieri e appuntati;

2 - berretto rigido in panno kaki mod. 1949 per allievi, carabinieri e appuntati;

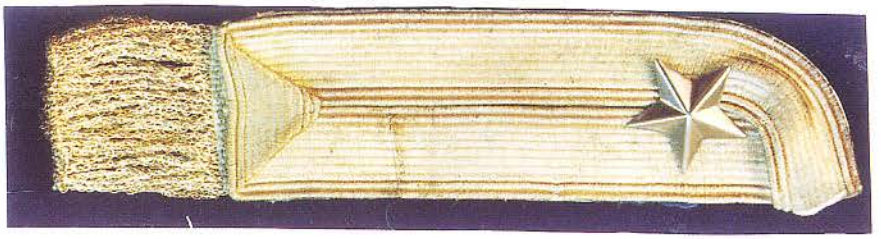
3 - Fregio da maresciallo ordinario, da brigadiere e da vice brigadiere per berretto di tela e di panno kaki;

4 - Fregio da maresciallo ordinario, da brigadiere e da vice brigadiere per berretto di panno turchino mod. 1949.

4

2

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri
Abito di grande uniforme di panno turchino per carabinieri, inizio anni '50, con alamari e granate tessuti in argento (Coll.ne privata-Roma);
In alto: dettaglio dell'alamaro tessuto in argento per il colletto e delle cordelline, rispettivamente, (da sinistra a destra) per carabinieri ed appuntati, brigadieri e vicebrigadieri, aiutanti di battaglia e marescialli e componenti della Banda dell'Arma.



Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Modelli di spalline da carabinieri e da sottufficiali usate con l'abito di grande uniforme in panno turchino.
1. Vista inferiore della spallina nuda: nei due anelli, visibili ai lati del gancio di fissaggio alla traversa di cuoio cucita sulla spalle dell'abito, veniva fissata la piastra in lamierino guarnita della frangia;
2. Spallina per carabiniere ed appuntati;
3. Spallina per vicebrigadiere e brigadieri;
4. Spallina per aiutanti di battaglia e marescialli.

2

1

3

4

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Privata-Roma)
Ornamenti per la grande uniforme di panno turchino dei componenti della Banda dell'Arma.
1. Dettaglio del ricamo al colletto.
2. Dettaglio del fiorone posto tra i bottoni della taglia.
3. Dettaglio del paramano.
4. Dettaglio della cetra posta sulle maniche.
5. Dettaglio della cetra posta sui risvolti.

1

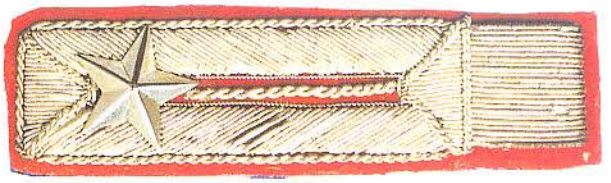
2

4

5

3

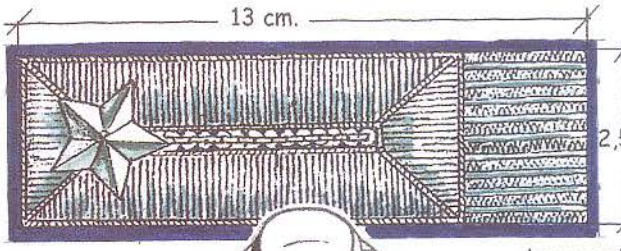
Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Cecini-Roma)
Un raro esemplare di giubba mod. 1933 per carabinieri e sottufficiali. Questo tipo di giubba, dal taglio molto elegante, venne adottata ufficialmente solo nel 1937 e rimase in dotazione fino al 1949.
In alto: il tipico alamaro "lungo" di vecchio modello che ornava il collo di questo tipo di giubba.



Arma dei Carabinieri. Uniforme turchina 1945-49.

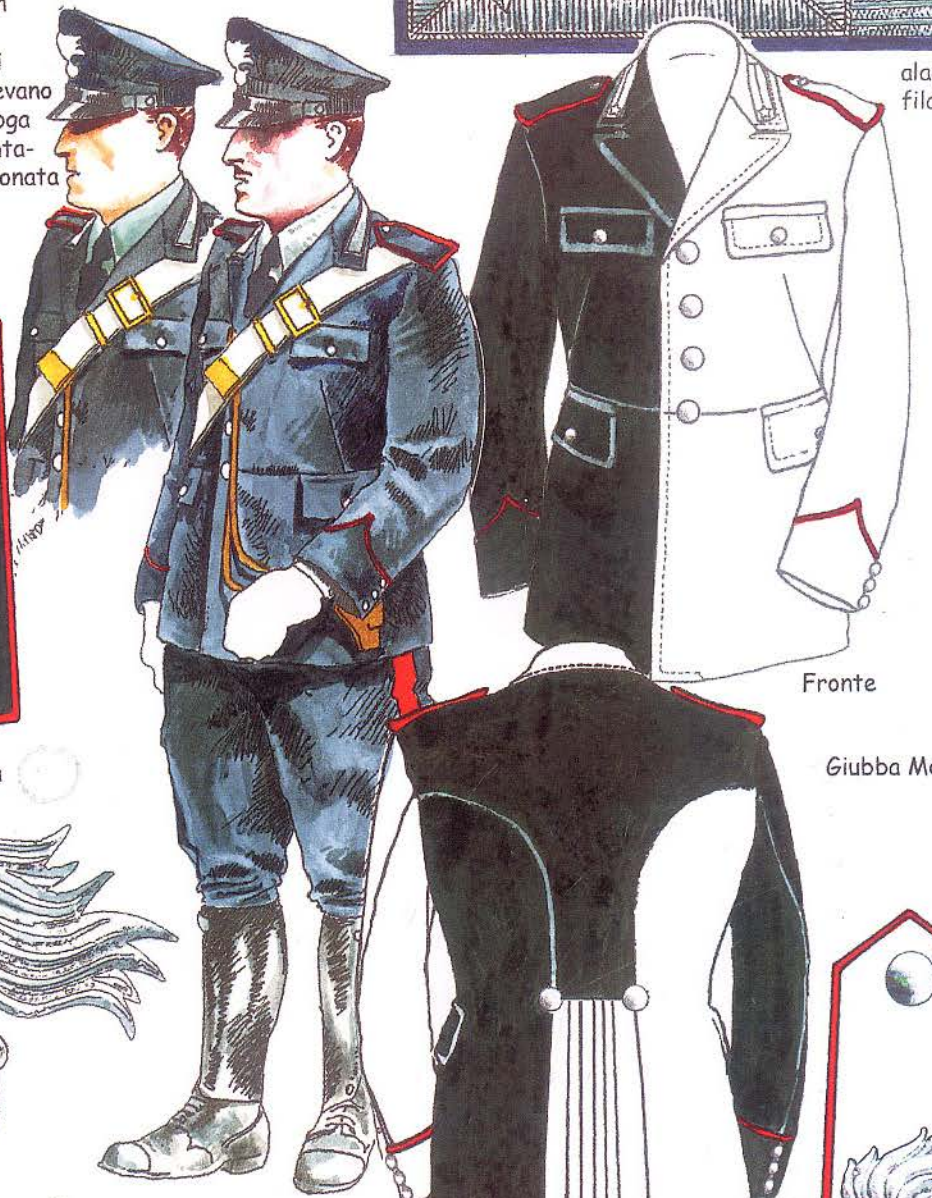
Carabinieri 1945-49

L'uniforme di questo periodo altro non era che il Mod. 37 con le modifiche introdotte durante la guerra.
- Uniforme di Servizio Invernale per Carabinieri semplici, Appuntati e Brigadieri. Questa uniforme si portava nei centri abitati, nelle sedi di comando e sezioni.
In libera uscita e fuori servizio l'uniforme era priva di bandoliera e pistola, ed era portata con i pantaloni lunghi, con banda semplice, o doppia, a seconda dell'arma.

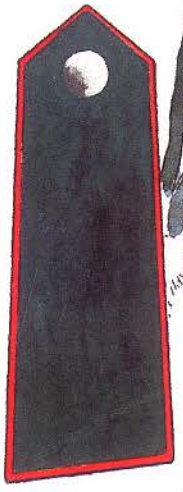


alamaro ricamato in filato d'argento.

I Marescialli indossavano la stessa tenuta ma con cinturone in cuoio marrone.
Fuori servizio e nei servizi interni potevano indossare una analoga uniforme, con i pantaloni lunghi, confezionata in cordellino nero.



Fronte

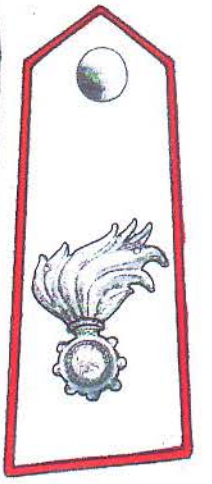


Controspallina

Giubba Mod. 37

Fregio metallico in uso fino al 1951. Precedentemente, prima della proclamazione della Repubblica era caricato nella granata delle lettere E V

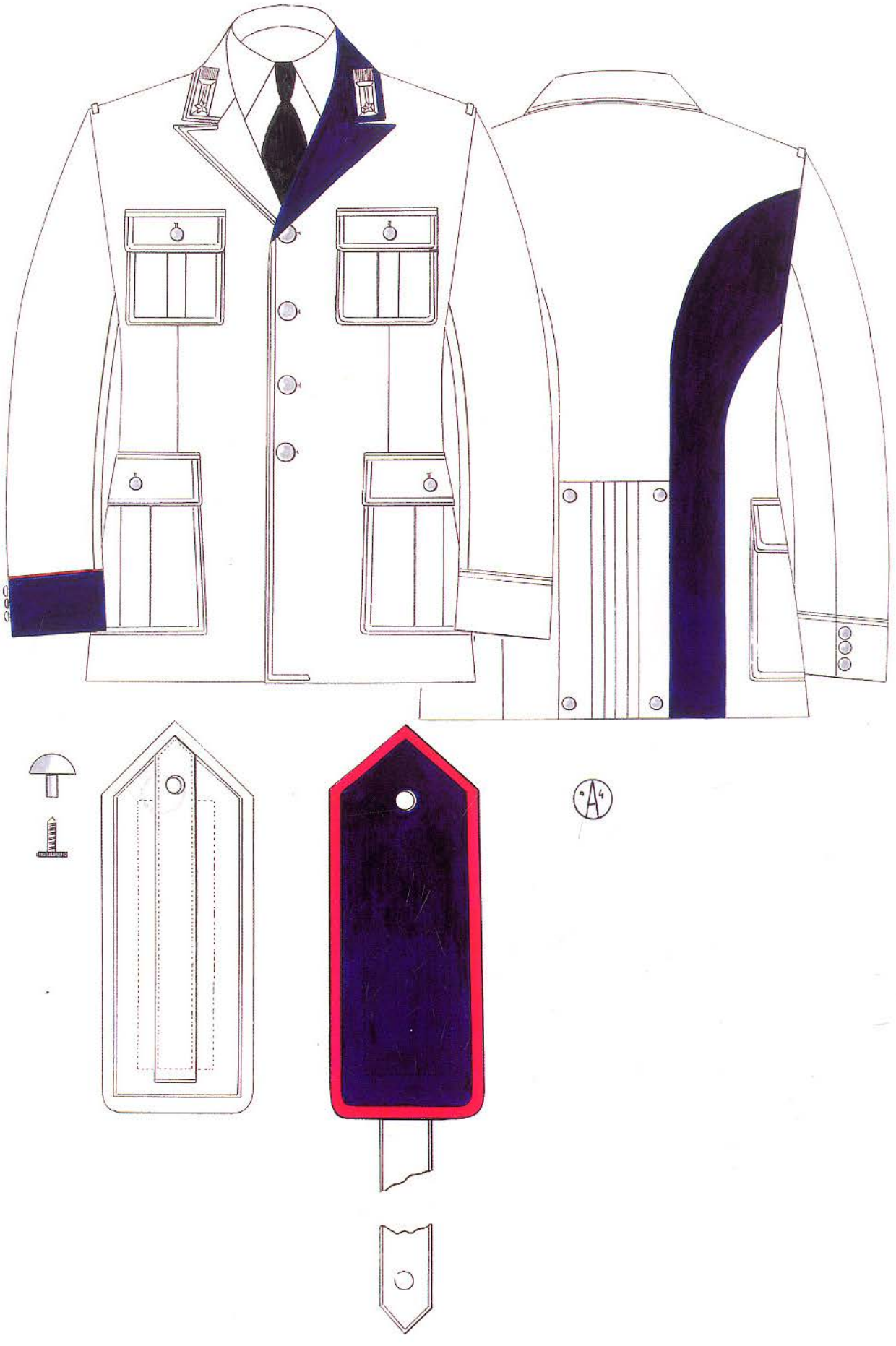
Retro



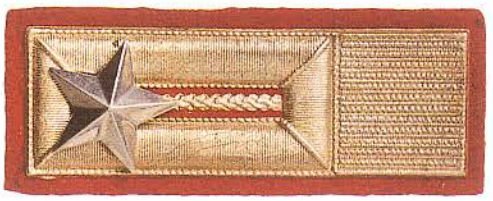
Tra il '46 ed il '48, la giubba Mod. 37 venne dotata di controspalline mobili ornate del fregio metallico dell'Arma

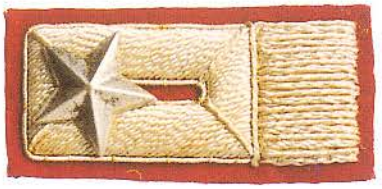
Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Privata-Roma)
Il primo tipo di giubba in panno turchino mod. 1949 per carabinieri, sottufficiali e marescialli. L'esemplare in questione, anch'esso abbastanza raro, porta i gradi da appuntato ed ha ancora le controspalline mobili - dalle quali sono sparite le granate, abolite nella primavera del 1948 - e l'alamaro "lungo" della giubba mod. 1933, ma non presenta più il taglio in vita ed i paramani a punta.
In alto: dettaglio del ricamo per il collo dell'uniforme turchina dei componenti della Banda dell'Arma.
In basso: distintivo applicato sulle maniche dell'uniforme turchina dei componenti della Banda dell'Arma.

Giubba di panno turchino mod. 1949 per sottufficiali (Brigadieri e Vicebrigadieri) e truppa dei carabinieri, con controspalline mobili.
Fronte e retro della giubba e dettagli delle controspalline mobili.



Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Privata-Roma)
La giubba di panno turchino mod. 1949 definitivamente adottata ed utilizzata fino al 1966, caratterizzata dalle controspalline semifisse.
In alto: i due tipi di alamari "corti" utilizzati su questa giubba, in ricamo di filo bianco e stampati in plastica.





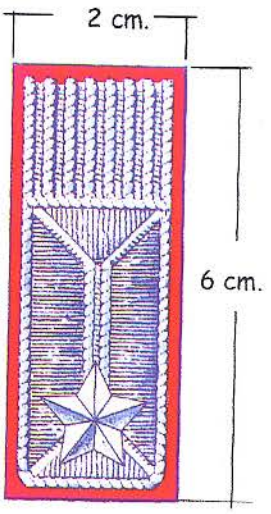
Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Giubba di panno turchino mod. 1965, per carabinieri ed appuntati. Le principali differenze rispetto alla giubba mod. 1949, oltre al panno molto più leggero del precedente utilizzato per confezionarla, erano costituite dall'abolizione dei bottoni sui paramani e dallo sparato posteriore.

Arma dei Carabinieri. Uniforme turchina 1949-65.

Carabinieri 1949-65

-Uniforme di Servizio Invernale per Carabinieri semplici, Appuntati, Vice Brigadieri e Brigadieri. Questa uniforme si portava nei centri urbani, nei comandi e nelle stazioni. In libera uscita e fuori servizio era priva della bandoliera. Dal '49 venne consentito ai Brigadieri e Marescialli, l'uso dei pantaloni senza bande, come gli ufficiali, ma solo fuori servizio.

Nuovo modello di alamaro ricamato 1949



Fronte

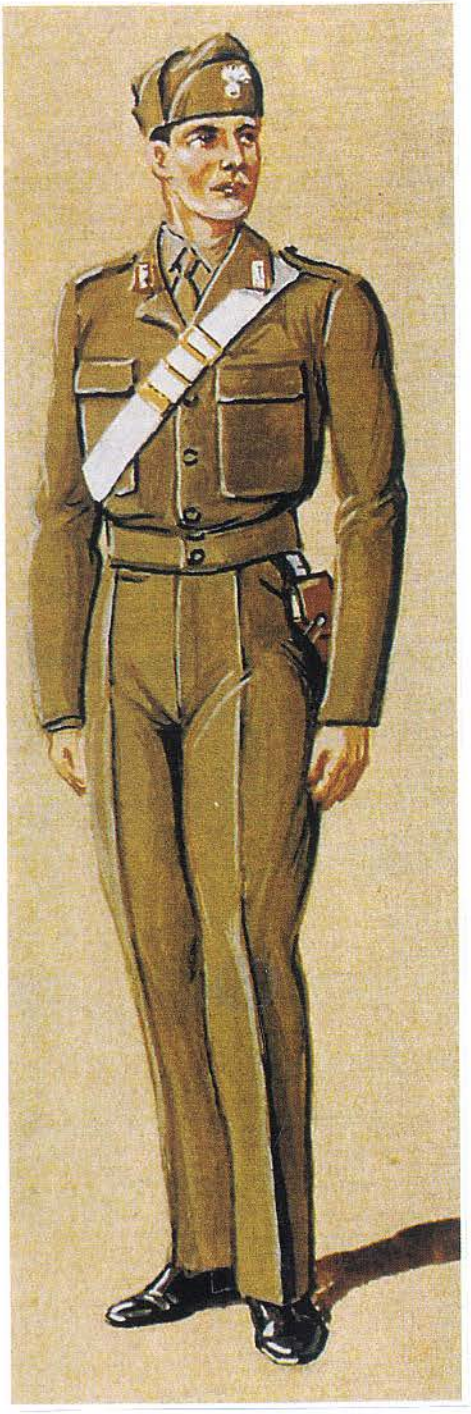
Giubba Mod. 1949

Retro

controspallina Mod. 46-48

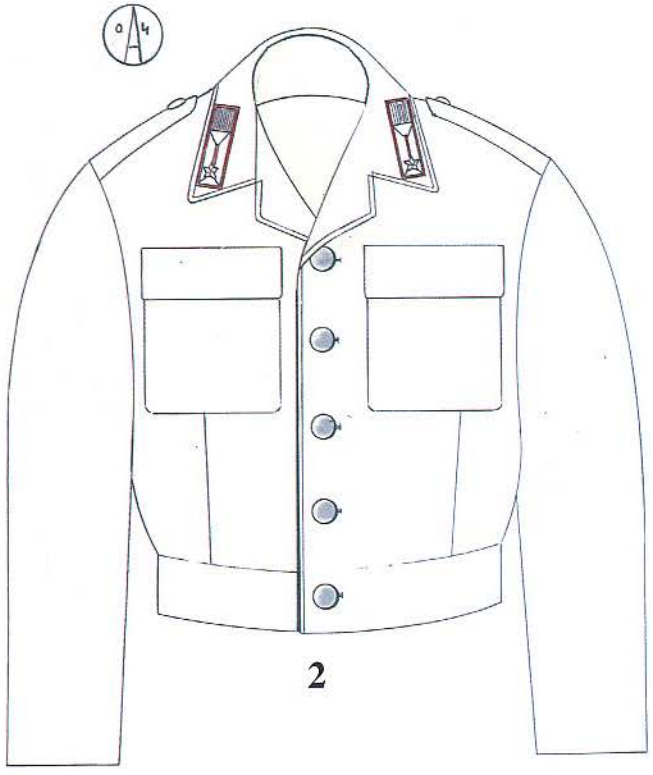
N.B. Verso la fine del '48 venne cambiata la controspallina da mobile a semifissa. L'operazione però fu completata soltanto entro il '50.

Arma dei Carabinieri 1946-50.
1 - Figurino di Alessandro Degai raffigurante un carabiniere in "uniforme di servizio kaki 1946".
2 - Ricostruzione del giubbetto di panno kaki distribuito ad alcuni reparti mobili a partire dal 1945 ed utilizzato fino al 1948.
3 - Ricostruzione del cappotto corto di panno kaki modello americano, utilizzato da alcuni reparti dell'Arma impegnati in opere di soccorso alle popolazioni dal 1946 al 1950.



1

3



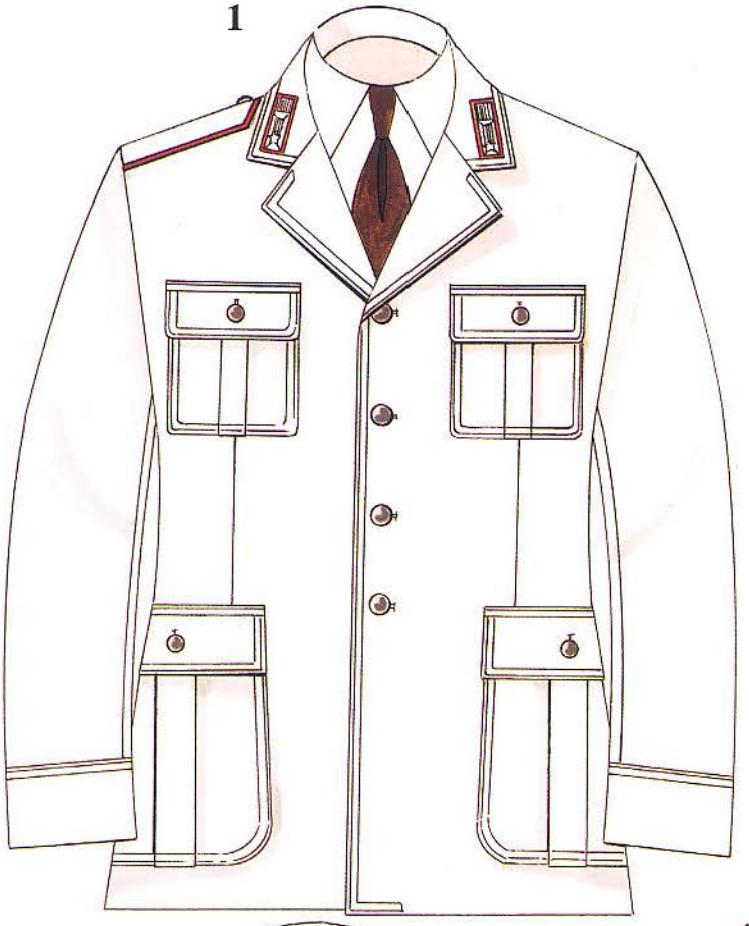
2

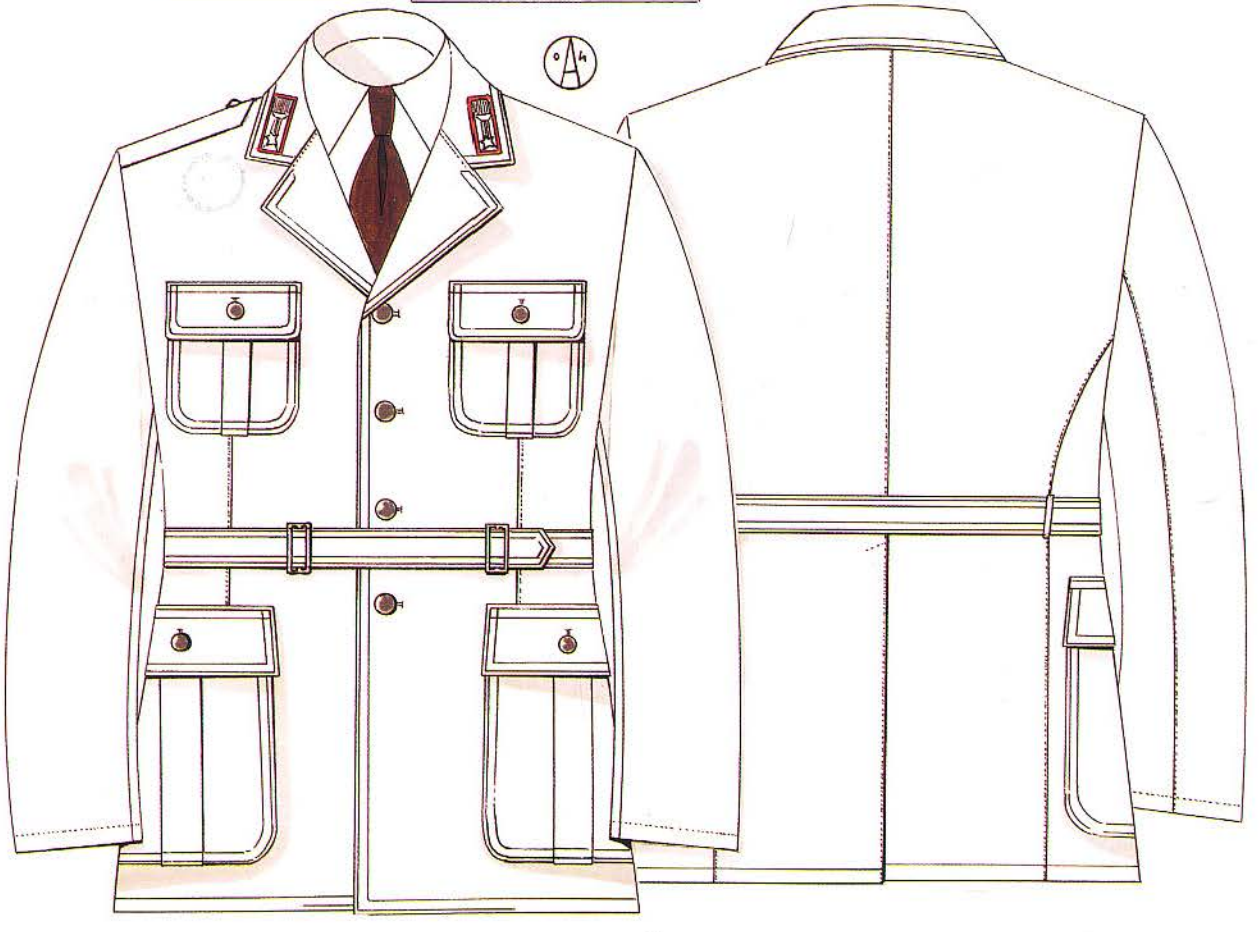
Arma dei Carabinieri. Carabiniere in uniforme invernale da campagna 1946.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Cecini-Roma)
Giubba di panno kaki da brigadiere mod. 1951.
In alto: dettaglio del ricamo per il collo dell'uniforme di panno e tela kaki dei componenti della Banda dell'Arma.
In basso: distintivo applicato sulla maniche dell'uniforme di panno e tela kaki dei componenti della Banda dell'Arma.

Giubbe di panno kaki e di gabardine di cotone kaki mod. 1951 per sottufficiali e truppa dei carabinieri.
1. Giubba di panno kaki mod. 1951, vista di fronte.
2. Giubba di gabardine di cotone kaki, mod. 1951, fronte e retro.

1





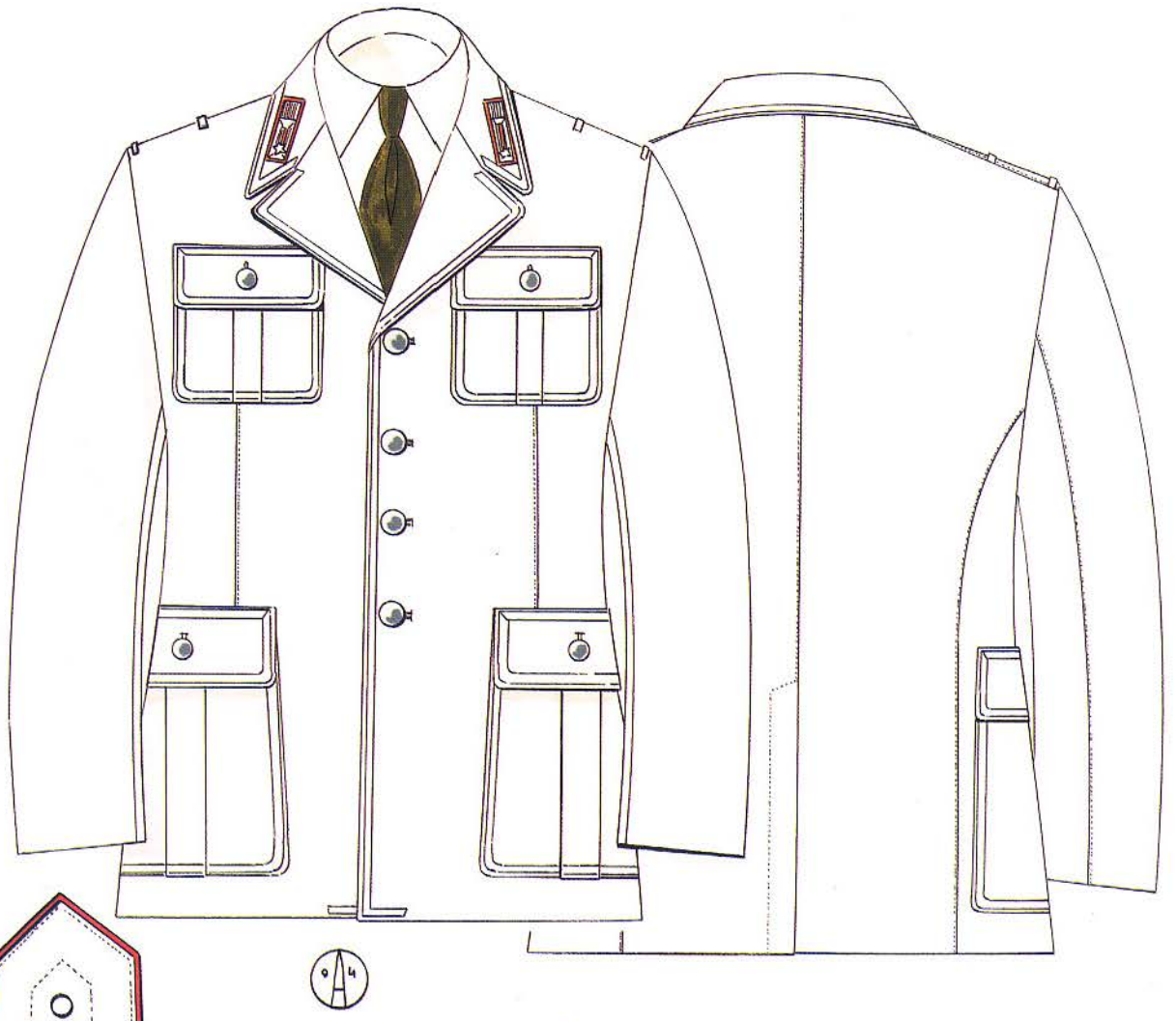
2

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Cecini-Roma)
1. Un raro esemplare di giubba di tela kaki per sottufficiali e truppa, caratterizzata dal colore e dalle controspalline mobili filettate di rosso e guarnite, fino al 1948, dalle granate metalliche;
2. Giubba di gabardine di cotone kaki mod. 1951 da brigadiere; caratterizzata rispetto al mod. 1947, oltre che dal colore, dalla cintura e dalle controspalline semifisse prive di filettatura e di granata metalliche.

1

2

Giubba di panno e di tela kaki mod. 1947 per sottufficiali e truppa dei carabinieri.
Fronte e retro della giubba, con dettagli delle controspalline mobili e dei fregi a granata da marescialli usati fino al 1948, in alluminio bianco argentato per i marescialli ordinari e per i marescialli capi, in alluminio giallo-oro per i marescialli maggiori e gli aiutanti di battaglia.



35
mm.
42
mm.
15
mm.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Privata-Roma)
1. Giubba di gabardine di cotone kaki mod. 1951 per carabinieri e sottufficiali: si noti la tonalità di colore completamente diversa da quella della stessa giubba illustrata alla Tav. n. 523;
2. Giubba in fresco di lana kaki mod. 1962, per carabinieri e sottufficiali. Rispetto al modello precedente, si noti, oltre al diverso tipo di tessuto, anche la filettatura scarlatta alle controspalline.
In alto dettaglio dell'alamaro metallico.

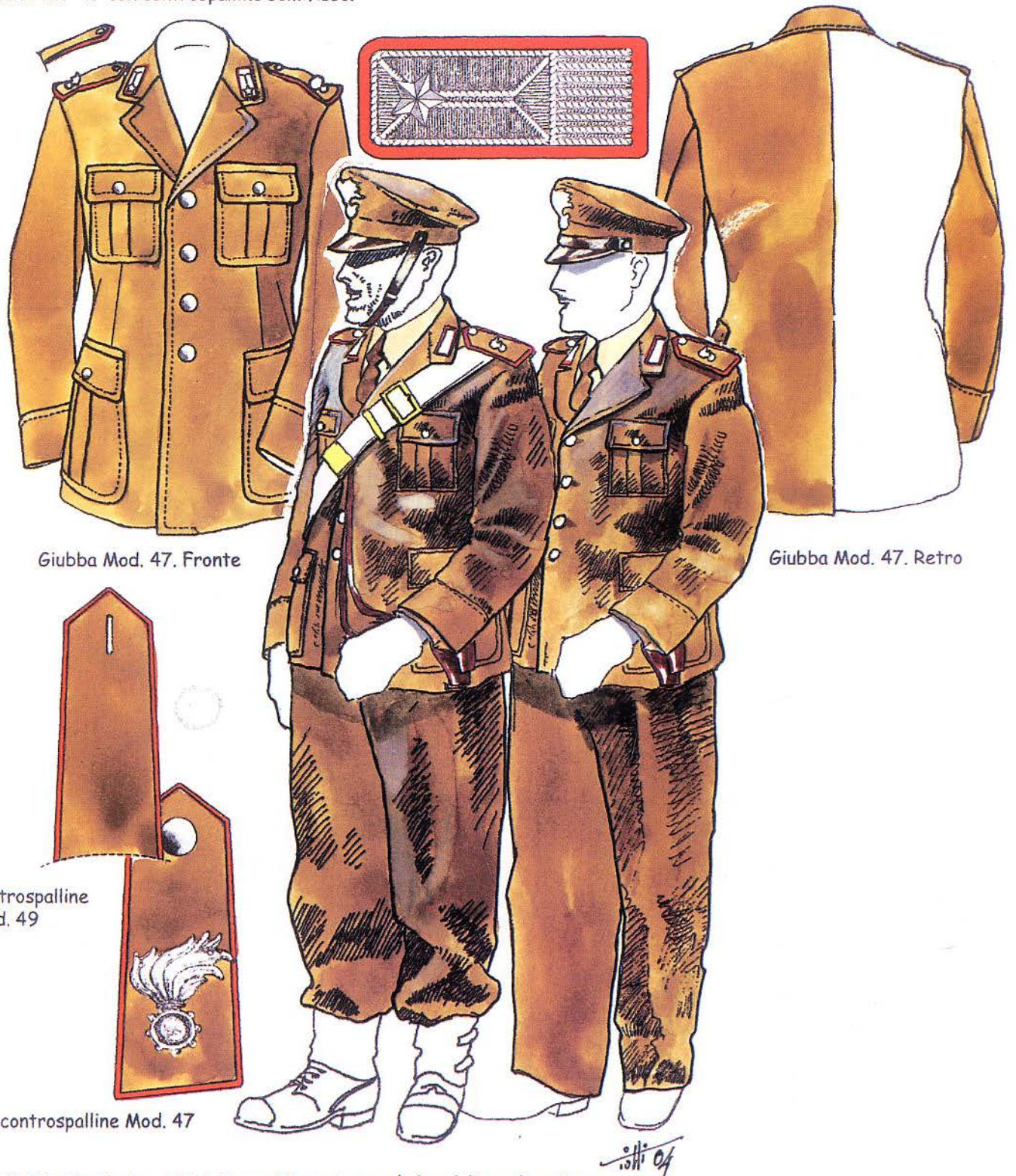
1

2

Arma dei Carabinieri. Uniforme cachi invernale 1947-51.

Carabinieri 1947-51

-Uniforme di Marcia invernale per Carabinieri semplici, Appuntati, Vice Brigadieri, Brigadieri e Marescialli. Questa tenuta veniva indossata nelle esercitazioni, nei servizi di campagna, nelle guardie e picchetto alle caserme ed alloggiamenti, e nei servizi armati in genere. Veniva anche indossata nei centri abitati, e negli uffici, che non erano sede di comando, anche fuori servizio (senza bandoliera ne cavigliere). Le controspalline mobili della giubba vennero sostituite nel '49 con controspalline semifisse.



Giubba Mod. 47. Fronte

Giubba Mod. 47. Retro

controspalline Mod. 49

controspalline Mod. 47

N.B. I battaglioni mobili in "marcia" portavano la bandoliera di cuoio marrone

Pantaloni in panno kaki per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).

1 - Pantaloni lunghi per carabinieri in panno kaki mod. 1951;

2 - Pantaloni lunghi per carabinieri in panno di lana kaki mod. 1966.

1

2

Pantaloni in panno kaki per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
1 - Dettaglio dell'apertura dei pantaloni lunghi per carabinieri in panno kaki mod. 1951;
2 - Dettaglio dell'apertura dei pantaloni lunghi per carabinieri in panno di lana kaki mod. 1966.

1

2

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).

1 - Pantaloni lunghi di panno turchino con bande per carabinieri a cavallo mod. 1952 in dotazione anche alla Banda.

2 - Pantaloni corti di panno turchino con bande per carabinieri a cavallo mod. 1952.

1

2

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).

1 - Dettaglio dell'apertura per pantaloni lunghi e corti di panno turchino con bande per carabinieri a cavallo mod. 1952;

2 - Dettaglio dei sottopiedi in cuoio annerito per pantaloni lunghi di panno turchino con bande per carabinieri a cavallo mod. 1952.

1

2

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione)

1 - Pantaloni lunghi in tessuto leggero di lana kaki mod. 1963;

2 - Pantaloni lunghi di gabardine di cotone color kaki mod. 1968.

1

2

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).

1 - Dettaglio dell'apertura per pantaloni kaki mod. 1963 in tessuto leggero di lana.

2 - Dettaglio dell'apertura per pantaloni lunghi di gabardine di cotone color kaki mod. 1968.

1

2

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione)

1 - Pantaloni lunghi di panno turchino leggero mod. 1965, per carabinieri a piedi;
2 - Pantaloni lunghi di panno turchino leggero mod. 1965 per banda e per carabinieri a cavallo in servizio a piedi;
3 - Pantaloni corti di panno turchino leggero mod. 1965, per carabinieri a cavallo per servizi montati;
4 - Dettaglio dell'apertura di tutti e tre i tipi di pantalone mod. 1965.

1 2 3 4

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione)

1 - Pantaloni corti di panno kaki per carabinieri a cavallo mod. 1965;

2 - Dettaglio del rinforzo interno ai gambali.

1

2

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).

1. Pantaloni corti di gabardine di cotone kaki per carabinieri a cavallo mod. 1965.
2. Dettaglio dell'apertura.
3. Dettaglio del rinforzo interno del gambale.

2
3
1

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione)

1 - Pantaloni corti di panno kaki per carabinieri motococlisti mod. 1950.

2 - Pantaloni corti di tela color kaki per carabinieri motociclisti mod. 1950.

1

2

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione)

1. Dettaglio dell'apertura per pantaloni corti di panno kaki per carabinieri motociclisti mod.1950.
2. Dettaglio dell'apertura per pantaloni corti di tela color kaki per carabinieri motociclisti.

1

2

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione)

1 - Pantaloni corti in panno turchino leggero per motociclisti mod 1965.

2 - Dettaglio dell'apertura dei pantaloni.

3 - Dettaglio del rinforzo interno dei gambali.

2

3

1

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione)

1 - Pantaloni di panno turchino con pistagna per uniforme invernale di servizio per carabinieri, mod. 1965.

2 - Dettaglio dell'apertura.

2

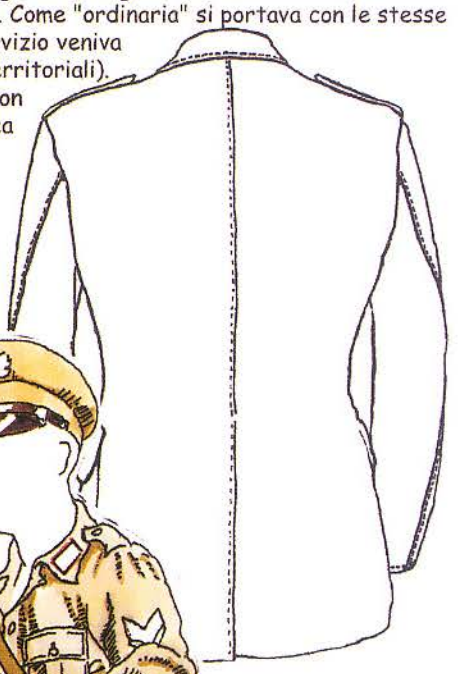
1

Arma dei Carabinieri. Uniforme kaki estiva 1947-51.

Carabinieri 1947-51

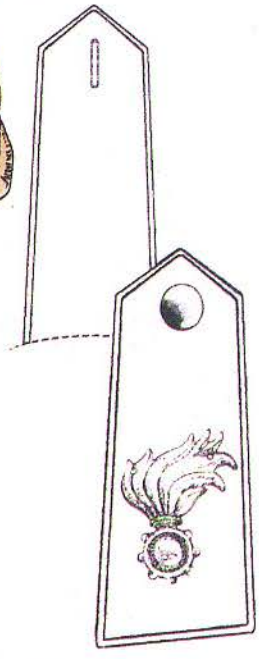
- Uniforme estiva di tela cachi per Carabinieri semplici, Appuntati, Vice Brigadieri, Brigadieri e Marescialli. Nei mesi estivi, questa era l'unica tenuta indossata, in tutte le circostanze. Come "ordinaria" si portava con le stesse modalità dell'uniforme invernale cachi. In servizio veniva indossata con la bandoliera bianca (Legioni Territoriali). Come uniforme di marcia, veniva portata con le cavigliere e con la bandoliera bianca per le Legioni Territoriali, e di cuoio marrone per i battaglioni mobili.

Giubba di tela cachi estiva, Fronte.



Retro giubba tela cachi estiva

N.B. Gli alamari erano metallici e del tutto identici a quelli della corrispettiva uniforme invernale. Fino al '48 le controspalline furono mobili e con il fregio dell'Arma. Da quella data vennero sostituite, anche sulla tenuta di tela cachi, con controspalline semifisse



Era facoltà dei comandanti far indossare la sola camicia con la tenuta di marcia estiva. Con la sola camicia il distintivo di grado era cucito sulla sola manica sinistra. Al colletto gli alamari metallici.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Cappotto di panno turchino per carabinieri a piedi e a cavallo mod. 1949, utilizzato fino al 1958 anche dal personale a cavallo e poi sostituito dal mantello. Doveva essere indossato esclusivamente con la grande uniforme, con la grande uniforme ridotta e con l'uniforme ordinaria di panno turchino.
Questi tipo di cappotto venne sostituito poi da un altro denominato *"cappotto di panno turchino per carabinieri a piedi, mod. 1964"*, il quale differiva solo per alcuni dettagli quali le tasche interne realizzate con tela cotone, la ridotta lunghezza ed ampiezza del bavero, la maggior ampiezza del giro manica e la minor lunghezza totale.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Cappotto di panno kaki foderato con pelliccia mod. 1954. Era destinato ai carabinieri in servizio di guardia esterna in località di altitudine superiore ai 1.500 metri ed era munito di fodera in pelliccia di pecora di colore bianco.
Era l'unico capo di vestiario in dotazione all'Arma privo degli alamari al bavero, sostituiti dalle stellette metalliche.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Cecini-Roma)
Cappotto in panno kaki da truppa mod. 1949 per carabiniere e sottufficiali.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Cecini-Roma)
Cappotto in panno kaki da truppa mod. 1966 per carabinieri e sottufficiali. Si noti l'assenza delle maniche rivoltate rispetto al modello precedente.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Mantello con pellegrina mod. 1958 per carabinieri e sottufficiali dell'Arma a cavallo: si usava, oltre che con la grande uniforme, con la grande uniforme ridotta e con l'uniforme ordinaria di panno turchino, anche con l'uniforme ordinaria di panno turchino, anche l'uniforme ordinaria di panno kaki, limitatamente però ai servizi montati.
In basso: dettaglio del fermaglio.

Arma dei Carabinieri. Carabiniere in uniforme kaki e lucerna, Palermo 1946.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Impermeabile con cintura mod. 1952 per carabinieri e sottufficiali confezionato in "parramatta" di cotone nocciola.
In alto: dettaglio del cappuccio e della fondina per pistola.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Impermeabile in tessuto resinato di fibra poliammidica mod. 1961. Era in dotazione ai carabinieri ed ai sottufficiali - aiutanti di battaglia e marescialli compresi - e doveva essere usato *"col tempo piovoso o che minacci pioggia tenendovi sempre applicato il cappuccio e adoperando l'apposito coprifondino, tanto con le varie uniformi kaki, quanto con l'uniforme ordinaria di panno turchino in servizio (ad eccezione di quelli a cavallo, in motocicletta o guidando automezzi) e fuori servizio"*.
Questo tipo di impermeabile era usato anche dagli ufficiali, facoltativamente con le uniformi kaki ordinaria e di servizio ed obbligatoriamente in servizio, con le stesse uniformi, quando inquadravano reparti che indossavano lo stesso indumento.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Impermeabile in tessuto resinato di fibra poliammidica mod. 1961/63. Si tratta della variante di colore nero adottata nel 1963. Anche questo tipo di impermeabile venne dato in dotazione agli ufficiali ed ai marescialli ma il suo uso era limitato all'uniforme ordinaria di panno cordellino nero.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Cecini-Roma)
Cappello usato con la grande uniforme di panno turchino.

Berretto rigido per ufficiali dei carabinieri mod. 1949 (Coll. Cecini-Roma)
Berretto rigido mod. 1949 in panno cardellino leggero di lana kaki da colonnello comandante di Legione.
1 - Dettaglio della fascia damascata nera con profilatura rossa adottata nel 1953 per i berretti in panno cordellino pesante di lana nera degli ufficiali.
2 - Fregio da ufficiali per berretti rigidi in panno cordellino pesante e leggero di lana kaki, concesso anche agli aiutanti di battaglia ed i marescialli carica speciale a partire dal 1953.

1

2

Berretto rigido per ufficiali dei carabinieri mod. 1949 (Coll. Cecini-Roma)
1 - Berretto rigido mod. 1949 in panno kaki per uniformi da truppa da maresciallo maggiore carica speciale, vista frontale;
2 - Lo stesso berretto visto di lato;
3 - Fregio da aiutanti di battaglia ed ai marescialli carica speciale per berretti rigidi in panno cordellino pesante e leggero di lana kaki, concesso a partire dal 1953;
4 - Fregio da marescialli capi per berretti rigidi in panno cordellino pesante di lana turchina;
5 - Fregio da maresciallo maggiore per berretto di panno turchino mod. 1949;
6 - Fascia millerighe in seta turchina profilata di rosso per berretti in panno turchino mod. 1949 da aiutanti da battaglia e marescialli;
7 - Fascia millerighe in seta nera profilata di rosso per berretti in cordellino nero da aiutanti di battaglia e da marescialli e, a partire dal 1960, anche ai brigadieri ed ai vice brigadieri.

1

3

4

5

2

6

7

Arma dei Carabinieri. Carabiniere in uniforme invernale con cappottino 1955.

Casco per motociclisti dell'Arma dei carabinieri. (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Casco per motociclisti mod. 1958 con il fregio i colore bianco per carabinieri, appuntati, vice brigadieri, vista frontale, posteriore e laterale.
Fregi in decalcomania adottati nel 1958, argentati per marescialli capi ed ordinari, dorati per marescialli maggiori ed ufficiali.

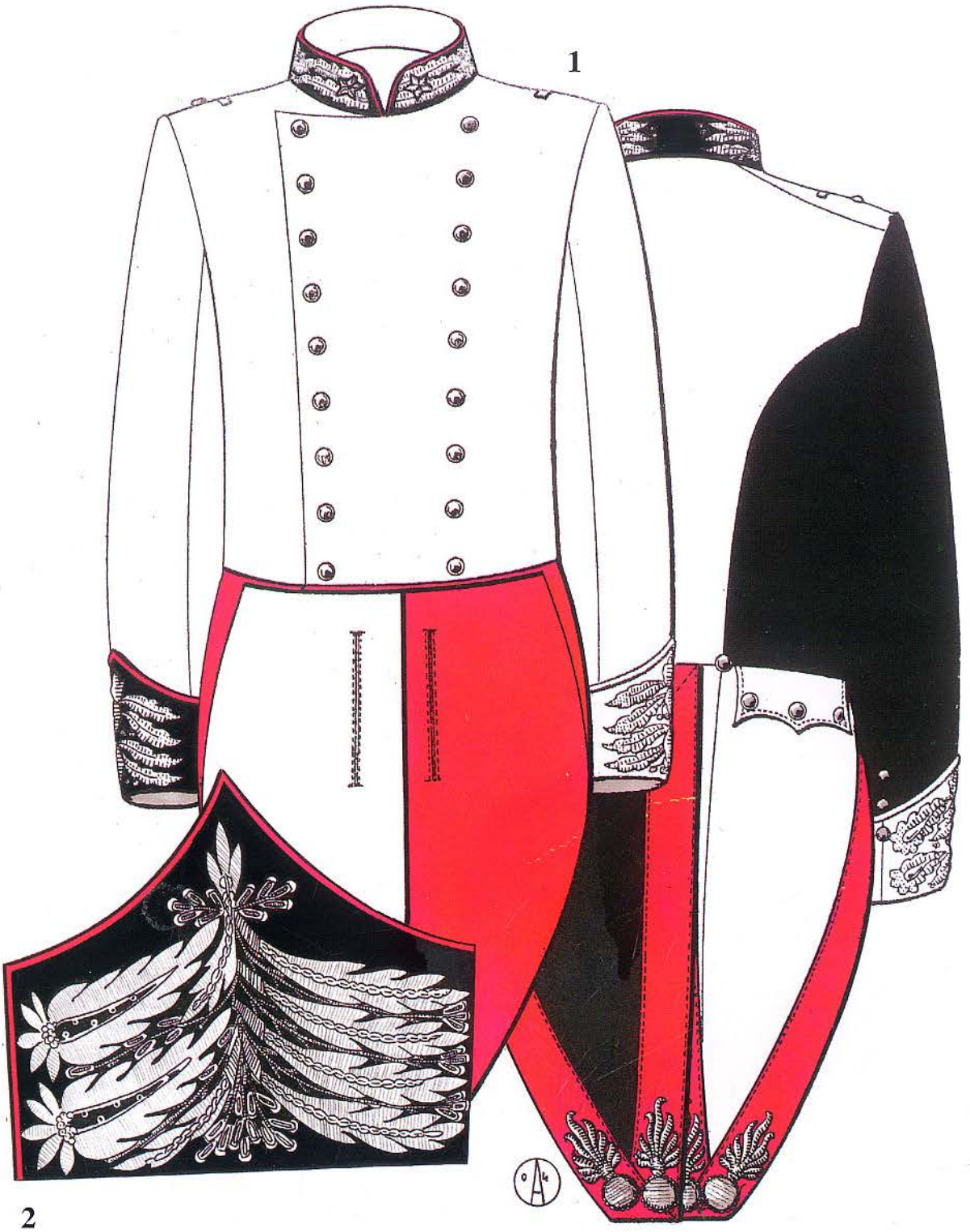
Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Cecini-Roma)
1 - Abito di gran tenuta per ufficiali. Si noti il modo di indossare la sciarpa azzurra, particolarità degli ufficiali dell'Arma.
2 - Dettaglio della bandoliera e della giberna mod. 1948.

1

2

Uniforme dell'esercito

1 - Abito di grande uniforme per gli ufficiali dell'arma dei Carabinieri, vista frontale e posteriore;
2 - Dettaglio delle manopole;
3 - Dettaglio del colletto.

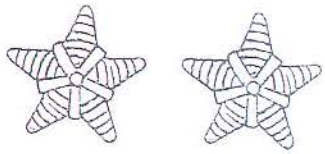


1

2

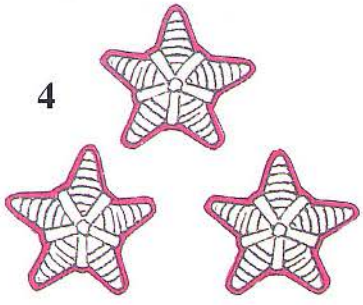
3

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri. (Coll.ne Cecini-Roma)
2. Raro esemplare di abito di grande uniforme di panno turchino da aiutante di battaglia; l'abito risale lla metà degli anni '60 come indicano gli alamari, le granate ed i distintivi di grado (tre stelle in oro profilate di rosso) in plastica.
Dettaglio dei distintivi di grado da marescialli sulle manopole della grande uniforme di panno turchino: 1. Marescialli; 2. Marescialli capi; 3. Marescialli maggiori; 4. Aiutanti di battaglia.

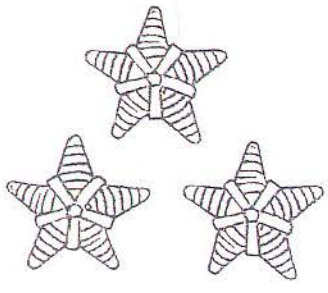


2

1



4



3

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).

1. Giubba in panno cordellino nero per uniforme ordinaria degli ufficiali:

a) Dettaglio dell'alamaro cucito sul colletto della giubba.

La "giubba di panno turchino per marescialli, mod. 1933", usata dagli aiutanti di battaglia e dai marescialli fino al 1955, identica nel taglio a quella degli ufficiali, era confezionata con il panno turchino per vestiario da carabiniere ed era ornata dai bottoni da truppa e dagli alamari in ricamo riportati in alto a destra.

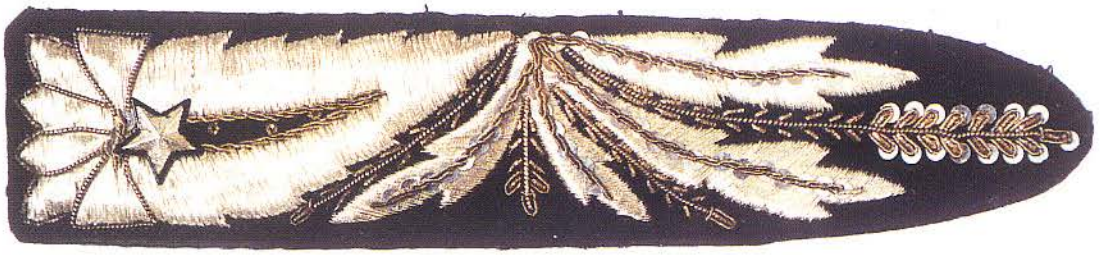
2. Giubba in panno cordellino nero mod. 1955 con bottoni da ufficiale per aiutanti di battaglia e marescialli (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione all'sercito dal 1946 al 1970). Questo tipo di giubba venne adottato nel 1960 anche dai bigadieri e dai vicebrigadieri.

La giubba di cordellino nero per i marescialli, caraterizzata dai bottoni lisci da truppa e adottata in sostituzione del mod. 1933 precedentemente in uso, veniva utilizzata da costoro anche prima del 1955 ma esclusivamente fuori servizio ed in servizio presso comandi ed uffici.

b) Modello di alamaro in ricamo con stellette dorate usato dagli ufficiali generali dell'Arma con l'uniforme ordinaria di panno e di tela cordellino kaki.

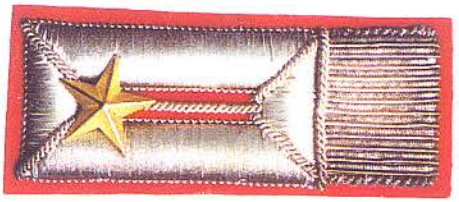
c) Galloncino in oro per aiutanti maggiori in 1^ ed in 2^ e galloncino in argento per aiutanti di battaglia e marescialli maggiori carica speciale: tali distintivi di specialità erano applicati lungo l'orlo del colletto di tutte le uniformi e del cappotto, per la larghezza e lunghezza dell'alamaro.

Gli esemplari illustrati sono del tipo in plastica introdotto verso la prima metà degli anni '60.

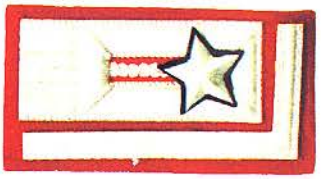


a

1



b



c

2

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione)

1 - Pantaloni di cordellino di lana nero per sottufficiali mod. 1958 per aiutanti di battaglia e per marescialli a cavallo.

2 - Dettaglio dell'apertura.

3 - Dettaglio della parte interna del fondo del gambale.

2
3
1

Arma dei Carabinieri. Bandoliere 1946-51.

Carabinieri. 1946-51

- Il dopo guerra vide i Carabinieri dotati di ben tre bandoliere: la bandoliera bianca, Mod. 1887 con rispettiva giberna rimasta in dotazione fino al 1986 e che veniva usata in servizio, sia con l'uniforme estiva e invernale, che con la grande uniforme. La bandoliera di cuoio nero Mod. 1907 con relativa giberna, entrata però in disuso durante la guerra e la bandoliera da cavalleria di cuoio marrone Mod. 1891, adottata durante le prime campagne coloniali ma relegata di norma ai servizi fuori confine salvo la prima guerra mondiale.
I due Carabinieri sullo sfondo sono stati estrapolati da una foto che li riprendeva dopo un conflitto a fuoco in Sicilia nel 1948. Come è evidente nella foto i due portano diversa bandoliera. Quello di sinistra il Mod. 1891 da cavalleria, mentre quello di destra la bandoliera nera Mod. 1891.

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione)

1 - Pantaloni in lana leggera kaki mod. 1958 per aiutanti di battaglia e marescialli.

2 - Pantaloni lunghi di cordellino di lana nero con banda per sttufficiali mod. 1958, per aiutanti di battaglia e per marescialli a piedi.

1

2

Pantaloni per carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione)
1 - Dettaglio dell'apertura per pantaloni in lana leggera kaki mod. 1958 per aiutanti di battaglia e marescialli;
2 - Dettaglio dell'apertura per pantaloni lunghi di cordellino di lana nero con bande per sottufficiali mod. 1958.

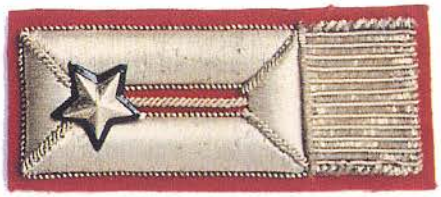
1

2

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll.ne Cecini-Roma)
Giubba di panno lana cordellino kaki mod. 1948 per ufficiali. Questo tipo di giubba poteva essere indossata, esclusivamente fuori servizio e in servizio presso comandi ed uffici, anche dagli aiutanti di battaglia e dai marescialli.
In alto a destra: bottone mod. 1948 in "ottone mattato" per ufficiali: questo tipo di bottoni veniva usato anche da aiutanti di battaglia e dai marescialli ma esclusivamente sull'uniforme ordinaria di panno cordellino nero e su quella ordinaria di panno cordellino kaki, invernale ed estiva.
In alto a sinistra: alamaro in ricamo d'argento su panno scarlatto per uniformi di cordellino kaki degli ufficiali, degli aiutanti di battaglia e dei marescialli.

Arma dei Carabinieri. Carabiniere del CFRB uniforme con maglione 1947.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Giubba estiva mod. 1948 per aiutanti di battaglia e marescialli, qui nella versione adottata nel 1962 che differiva da quella originale solo per il tessuto impiegato nella sua confezione, il fresco lana kaki. Gli ufficiali indossavano un'uniforme identica a questa con i propri distintivi di grado.
In alto: alamaro da ufficiali, aiutanti di battaglia e marescialli in ricamo su panno rosso, utilizzati con questa tipo di uniforme.



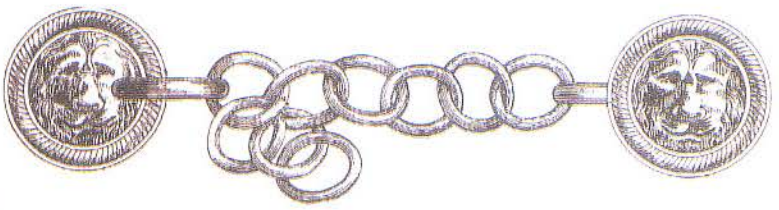
Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll. Cecini-Roma)
1 - Giubba di panno lana cordellino kaki, mod. 1948 per ufficiali generali dell'Arma. Questo tipo di uniforme, del tutto simile a quella degli altri ufficiali, si differenziava solo per le stellette dorate poste sugli alamari in ricamo d'argento.
2 - Giubba di panno kaki, mod. 1951 da ufficiali: veniva indossata anche dagli aiutanti di battaglia e dai marescialli esclusivamente con le uniformi di servizio, di marcia, per riviste e parate e per servizi d'onore invernali.

1

2

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll. Cecini-Roma)
Cappotto in panno kaki da truppa mod. 1966, per ufficiali, aiutanti di battaglia e marescialli: si noti la mancanza dei paramani rivoltati, caratteristica questa presente invece sui cappotti mod. 1949 dello stesso tipo.
In alto a destra: dettaglio della controspallina per cappotti usati dai marescialli.

Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll. Cecini-Roma)
Mantello da ufficiali.
Doveva essere indossato inizialmente in servizio o fuori servizio solamente con la grande uniforme o con l'uniforme ordinaria nera ma, a partire dal 1956 ne venne consentito l'uso anche con le uniformi invernali da cerimonia, da sera, da società e di gala e facoltativamente con la grande uniforme e con l'uniforme ordinaria invernali. In questo ultimo caso tuttavia poteva essere indossato solo fuori servizio oppure in occasione di servizi isolati.
In alto: dettaglio dei mascheroni con catenella.



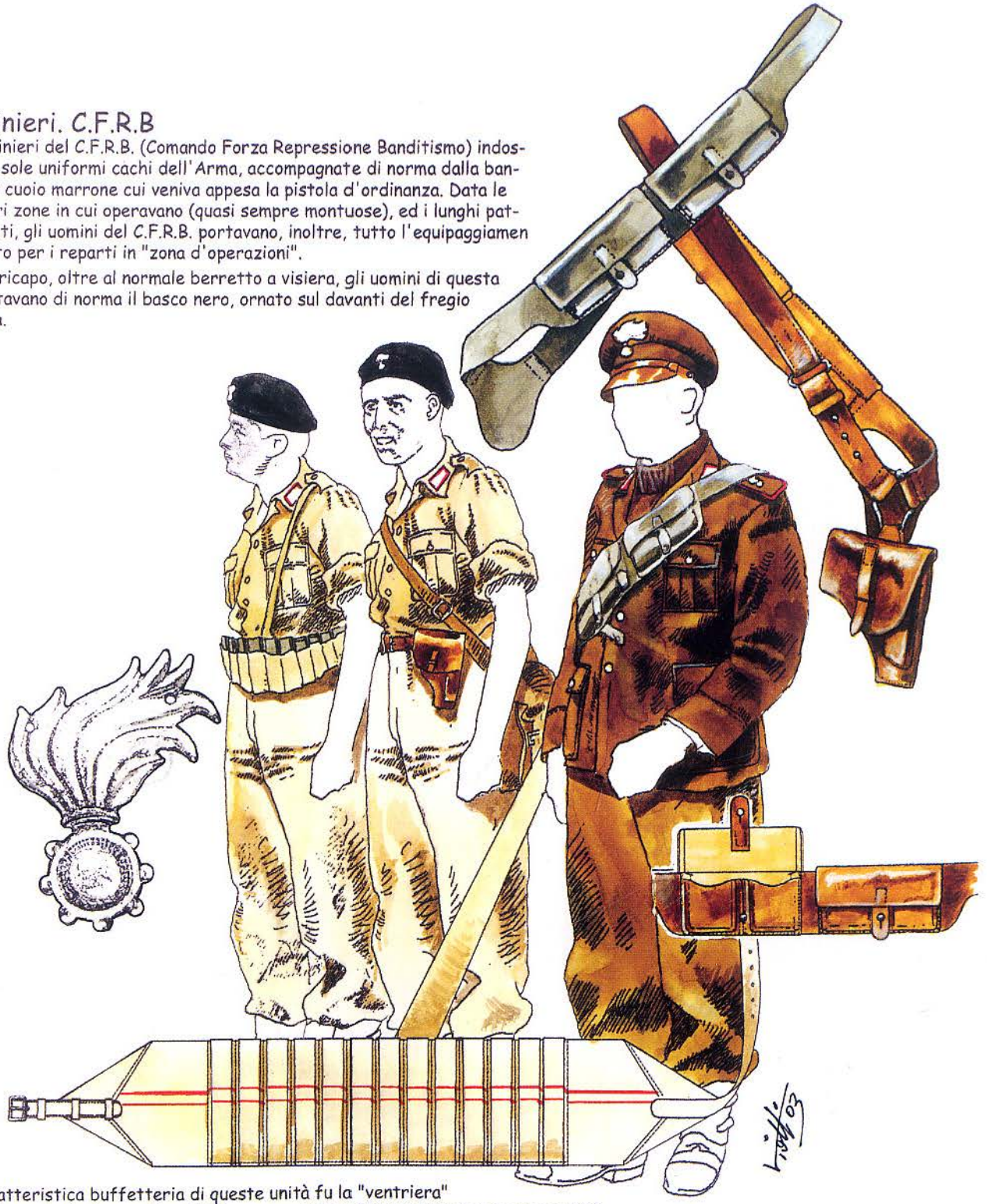
Uniformi dell'Arma dei Carabinieri (Coll. Cecini-Roma)
Cappotto per ufficiali di panno castorino nero, mod. 1934.
Questo tipo di cappotto, che poteva essere indossato solo fuori servizio e solo con l'uniforme ordinaria nera, venne abolito ufficialmente nel 1945 rimanendo in uso solo fino a consumazione, privo dei gradi sulle maniche e dei bottoni di vecchio modello, sostituiti da quelli dei semplici carabinieri.
In basso: dettaglio dell'apertura per la sciabola praticta sotto la tasca sinistra e dello sparato posteriore.

Arma dei Carabinieri. Carabinieri del CFRB nelle enute estive ed invernali 1947-50.

Carabinieri. C.F.R.B

- I Carabinieri del C.F.R.B. (Comando Forza Repressione Banditismo) indossavano le sole uniformi cachi dell'Arma, accompagnate di norma dalla bandoliera di cuoio marrone cui veniva appesa la pistola d'ordinanza. Data le particolari zone in cui operavano (quasi sempre montuose), ed i lunghi pattugliamenti, gli uomini del C.F.R.B. portavano, inoltre, tutto l'equipaggiamento previsto per i reparti in "zona d'operazioni".

Come copricapo, oltre al normale berretto a visiera, gli uomini di questa unità portavano di norma il basco nero, ornato sul davanti del fregio dell'Arma.



Caratteristica buffetteria di queste unità fu la "ventriera" porta caricatori per mitra MAB. non prevista ufficialmente per nessuna unità dei Carabinieri, ma costruita in loco, per l'esattezza da un sellaio di Partinico, usando i sottopancia delle selle. Questa consentiva ai militi di poter avere a disposizione una grossa quantità di caricatori. Era inoltre consentito agli uomini della "forza repressione banditismo" portare con se più di una pistola.

Scudetti da braccio per l'Arma dei Carabinieri.

1. Distintivo per i battaglioni mobili (24 marzo 1950) in uso fino al 1963.
2. Distintivo per il personale in servizio presso i comandi del 1°, 2°, 3° reggimento e 4° reggimento a cavallo (30 settembre 1963).
3. Distintivo per il personale in serizio presso il comando dell'XI brigata meccanizzata (30 settembre 1963).
4. Distintivo per il personale in servizio presso i battaglioni dell'XI brigata meccanizzata, ad eccezione del VII e del XIII battaglione (30 settembre 1963).
5. Distintivo per il personale in servizio presso il VII ed il XIII battaglione dell'XI brigata meccanizzata (30 settembre 1963).

1

I
BTG.MOB.

2

1
XI BRIGATA
MECCANIZZATA
CARABINIERI

3

XI BRIGATA
MECCANIZZATA
CARABINIERI

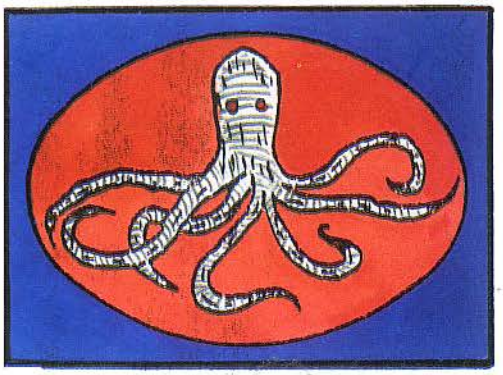
1
XI BRIGATA
MECCANIZZATA
III
CARABINIERI

4

IX
XI BRIGATA
MECCANIZZATA
XIII
CARABINIERI

5

Scudetti da braccio per l'Arma dei Carabinieri.
1. Specialità sommozzatori, 1° tipo, 1960-1965.
2. Servizio cinofili, 2° tipo adottato nel 1965.
3. Servizio nautico, adottato nel 1965.
4. Nuclei radio mobili di pronto intervento adottato nel 1965.
5. Servizio di frontiera adottato nel 1965.
6. Centro sommozzatori, 2° tipo, adottato nel 1965.
7. Distintivo metallico a spillo per il personale in servizio presso il ***"Centro Sportivo Carabinieri"***, 1965.



1

CARABINIERI
SERVIZIO CINOFILI

2

CARABINIERI PRONTO INTERVENTO

4

3

CARABINIERI
SERVIZIO NAUTICO

5

CARABINIERI-SERVIZIO DI FRONTIERA

CARABINIERI-CENTRO SOMMOZZATORI

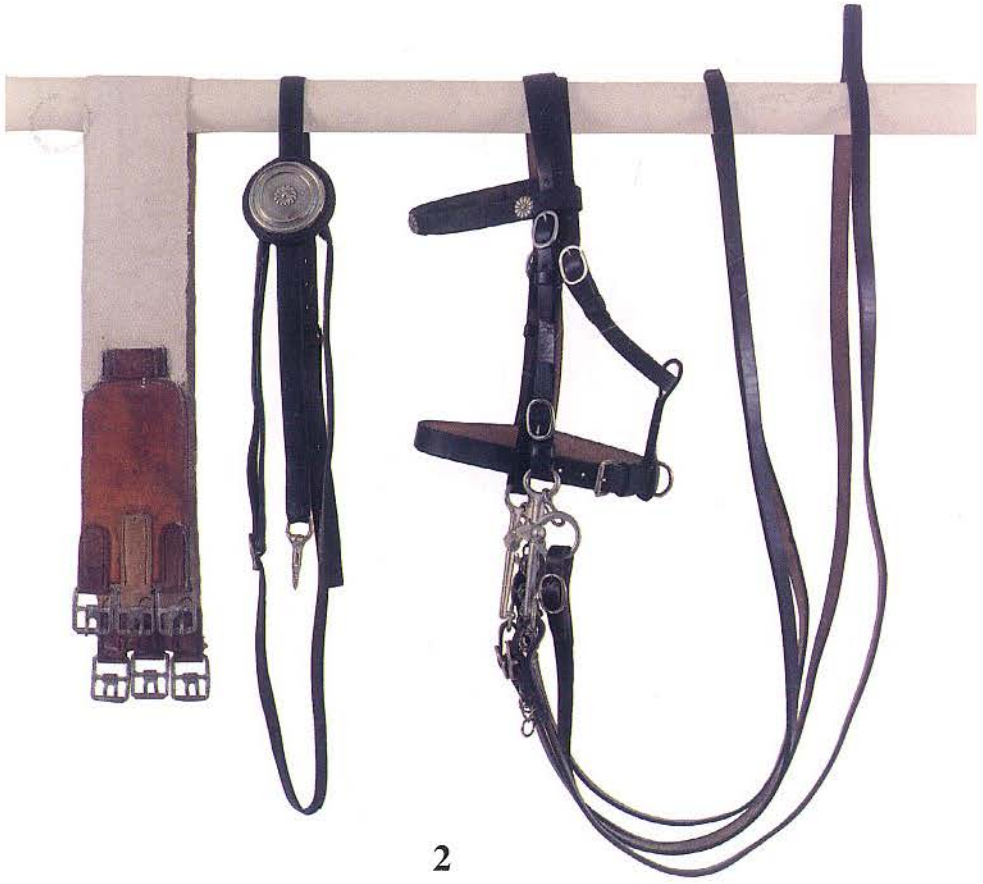
6

CENTRO SPORTIVO CARABINIERI

7

Bardatura dei cavalli dell'Arma dei Carabinieri (Ufficio Storico dell'Arma dei Carabinieri-Roma)
1. Sella bardata con bisacce a pelo lungo, mantello, moschetto e sciabola da sottufficiali e carabinieri in grande uniforme, vista laterale sinistra e destra.
2. Bardatura per cavalli da sottufficiali e carabinieri in grande uniforme: sottopancia, pettorale e briglia.

1



2

Bardatura dei cavalli dell'Arma dei Carabinieri (Ufficio Storico dell'Arma dei Carabinieri-Roma)
1. Sella bardata con bisacce a pelo lungo, moschetto e sciabola per cavalli da sottufficiali e carabinieri in tenuta ordinaria.
2. Bardatura per cavalli da sottufficiali e carabinieri in uniforme ordinaria: sottopancia, martingala e briglia.

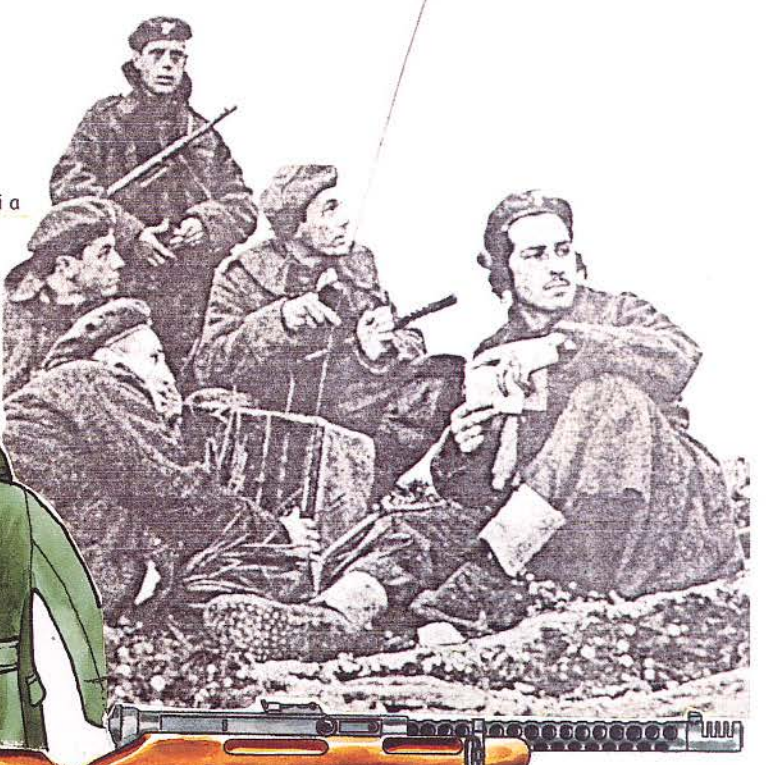
1

2

Arma dei Carabinieri. Carabinieri del CFRB con cappotto grigio-verde 1945-46.

Carabinieri. C.F.R.B 1947

Cappotto per armi a cavallo Mod.1937



MAB 38/A

MAB 38/42

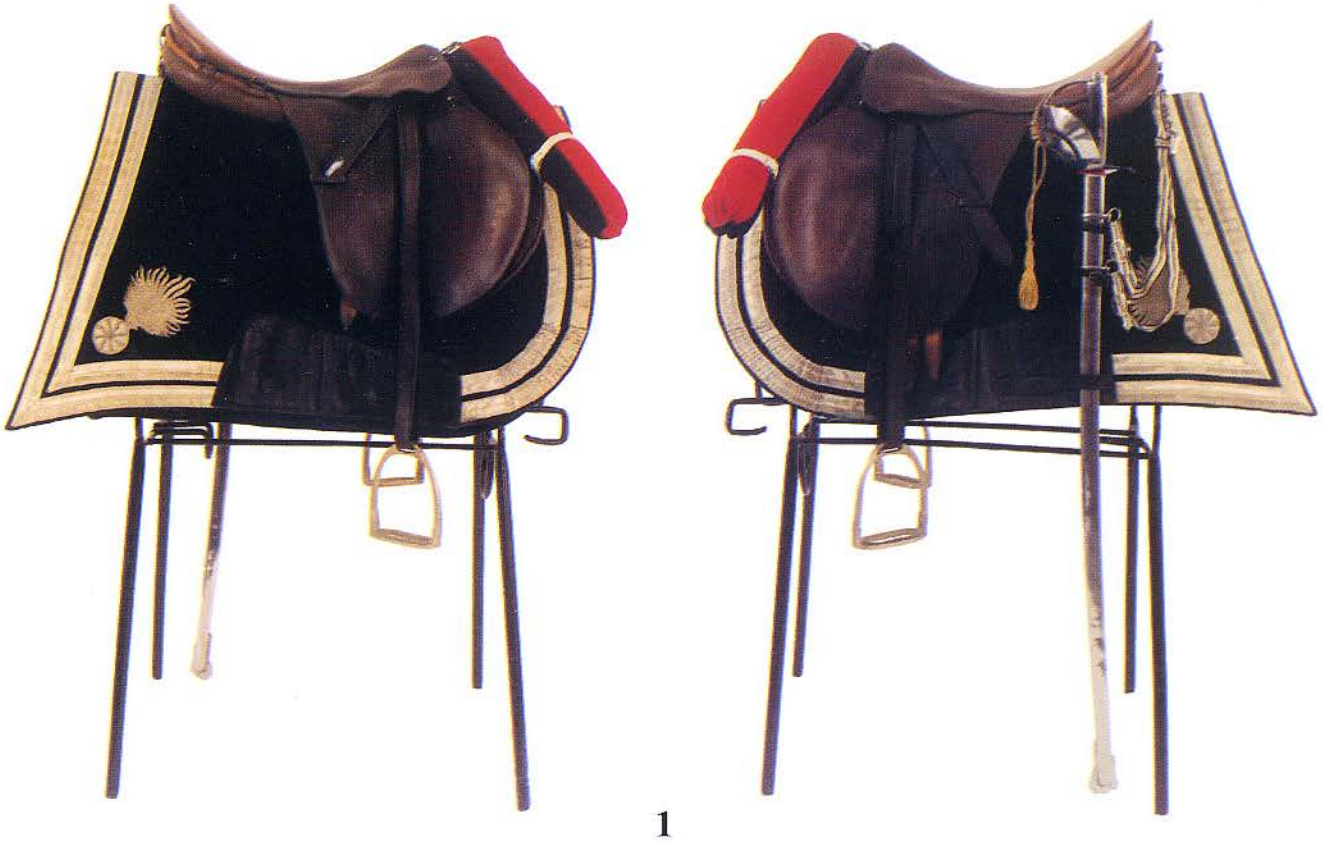
MAB 38/49

-I Carabinieri del C.F.R.B. portavano, almeno fino al 1948, il cappotto grigio-verde già in dotazione ai reparti mobilitati dell'Arma duranle la seconda guerra mondiale. Come armamento ebbero per lo più il MAB nelle sue varie versioni.

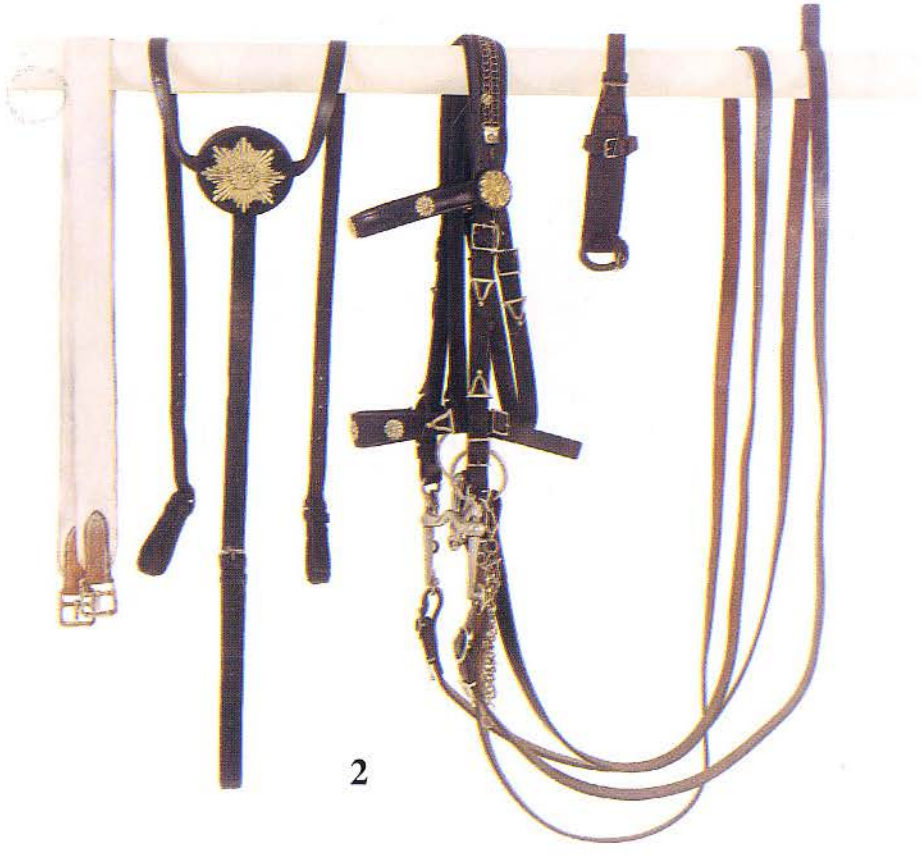
Arma dei Carabinieri Reparti Repressione Banditismo in Sardegna 1955-65. Carabinieri in uniforme per servizi armati e soprabito di montone.

Arma dei Carabinieri. Ramo Mare, in tenuta da lavoro invernale 1960.

Bardatura dei cavalli dell'Arma dei Carabinieri (Ufficio Storico dell'Arma dei Carabinieri-Roma)
1. Sella bardata per ufficiali in grande uniforme, vista laterale sinistra e destra.
2. Bardatura per cavalli da ufficiali in grande uniforme: sottopancia, pettorale, briglia e reggi sciabola.



1



2

Bardatura dei cavalli dell'Arma dei Carabinieri (Ufficio Storico dell'Arma dei Carabinieri-Roma)
1. Sella bardata con feltro nero e bisacce a pelo rasato e sciabola per cavalli da ufficiali in uniforme da campo, vista laterale sinistra.
2. Bardatura per cavalli in uniforme da campo: sottopancia, martingala con forchetta, briglia e reggi sciabola.

1

2

Uniformi da Società. Uniformi sperimentali: invernale, estiva e con mantella 1955.
Luigi Tarquini è stato sicuramente il miglior disegnatore di moda maschile del dopo guerra. Famosi erano i suoi figurini ottenuti con pochi e sapienti tratti. Collaboratore di case di alta moda maschile quali Brioni e Litrico, fu attivo anche nell'editoria specializzata collaborando con riviste quali "Arbiter" ed "Esquire" e fondando la rivista "Costume". Per 11 anni fu anche presidente del Comitato Moda Industriale.
Una figura del genere, che con tanta eleganza illustrava la moda maschile, non poteva non attirare l'attenzione degli Stati Maggiori delle Forze Armate. Nel 1951 l'Aeronautica si rivolse al grande disegnatore per illustrare il regolamento del 1952, collaborazione che purtroppo non ebbe più seguito con le tavole delle Aggiunte e Varianti successive. Anche per l'Esercito si rivolse al Maestro per illustrare le proposte per un uniforme de sera, che nella sua forma definitiva venne ampiamente modificata. Anche questa collaborazione purtroppo non ebbe seguito. Ci rimangono comunque questi splenditi figurini recuperati presso l'archivio dell'Ufficio Storico dello S.M.E.

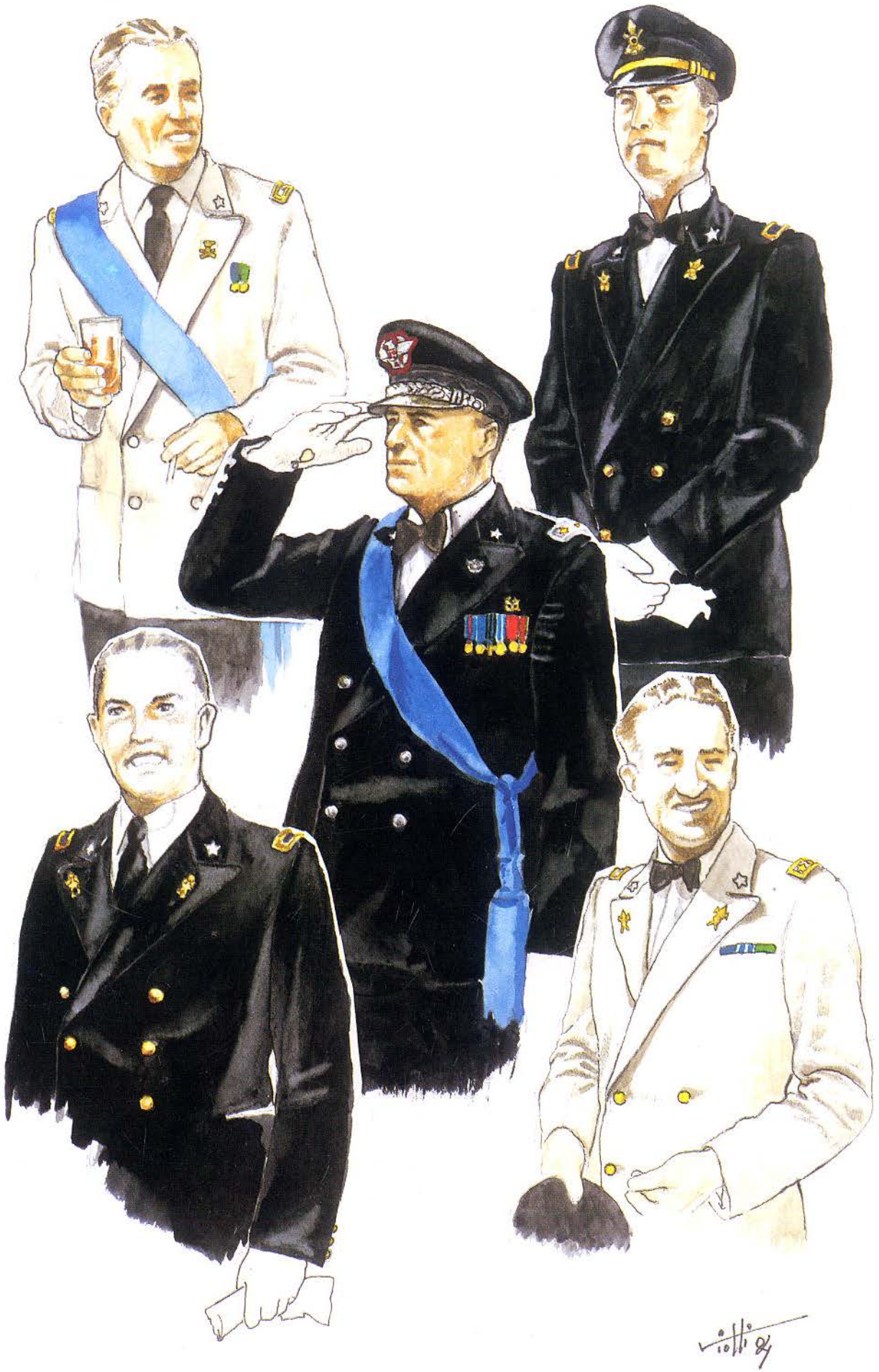
UNIFORME DA SERA INVERNALE

UNIFORME DA SERA ESTIVA

UNIFORME DA SERA INVERNALE

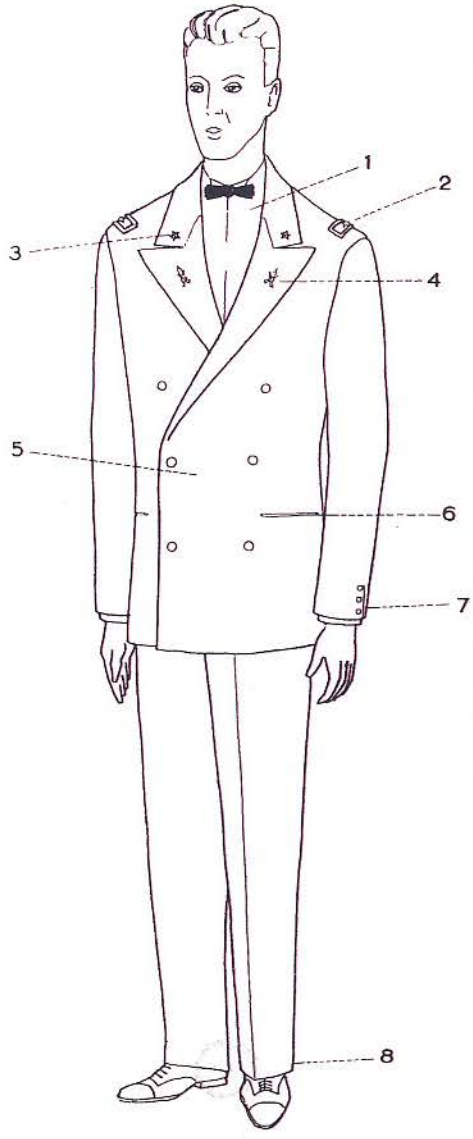
Uniformi da Società. Maggiore dei paracadutisti in uniforme da sera invernale Mod. 1956

Uniformi da Società. Ufficiali in varie tenute da cerimonia, da sera, da società e di gala secondo le disposizioni del '59.



Uniforme da cerimonia da sera e da società invernale per ufficiali dell'Esercito, effettuata l'Arma dei Carabinieri: giubba, pantaloni e cappotto.
Facsimile tratto dalle *"Norme sulla uniforme per i sottotenenti delle scuole d'applicazione d'arma"* pubblicato nel gennaio del 1959 a Torino, a cura del Comando Scuole di Applicazione d'Arma.

UNIFORME DA CERIMONIA, DA SERA DA SOCIETA' - Invernale (Ce. I) - (Se. I) - (So I)



Giubba (di tessuto di lana di colore nero)

1 - con la uniforme da cerimonia: - camicia bianca con colletto rovesciato inamidato, cravatta nera lunga,

- con la uniforme da sera: - camicia bianca con colletto rovesciato floscio, cravatta nera a fiocco,

- con la uniforme da società: - camicia bianca con colletto inamidato diritto a punte triangolari rivoltate, polsi inamidati, cravatta di seta nera a fiocco (disposta sopra alle punte rivoltate del colletto), sparato rigido e liscio. Non ammesse lavorazioni di alcun genere, tipo «nido d'ape» o altre. Chiusura dello sparato con perlina;

2 - distintivo del grado ricamato con filo di metallo dorato, di dimensioni cm 6 × cm. 3,5, applicato sulla spalla, per la giubba a cm. 4, per il cappotto a cm. 4,5 dal giro manica;

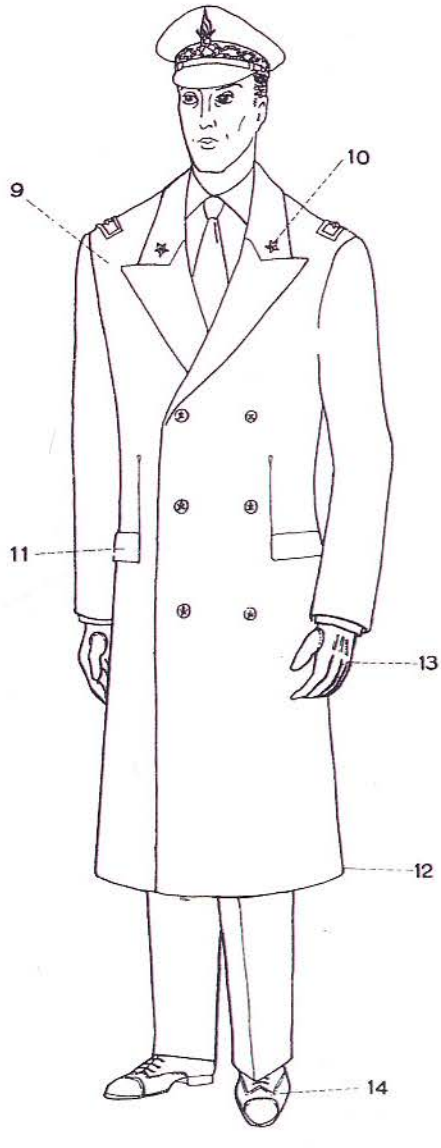
3 - stelletta ricamata in filo di metallo argentato, sul bavero: cm. 1 di raggio;

4 - distintivo d'arma di metallo dorato, alto cm. 3, applicato al centro di ciascun risvolto del bavero,

5 - giubba a doppio petto con sei bottoni, di cui due solo abbottonati;

6 - tasca della giubba ricavata a filetto;

7 - maniche con apertura in fondo di cm. 10, fermata con tre bottoni piccoli di metallo e corrispondenti asole.



Pantaloni

8 - di tessuto di lana di colore nero, senza risvolti.

Cappotto

9 - di panno pesante blu; piegone posteriore senza spacco e senza bottoni;

- martingala con due bottoni di metallo grandi con emblema dell'arma;

10 - stellette ricamate in filo di metallo argentato, sul bavero: cm. 1,2 di raggio;

11 - tasche con pattina;

12 - bordo inferiore sfilato senza orlo, alto da terra tra cm. 30 e cm. 35.

Guanti

13 - di camoscio, di colore bianco.

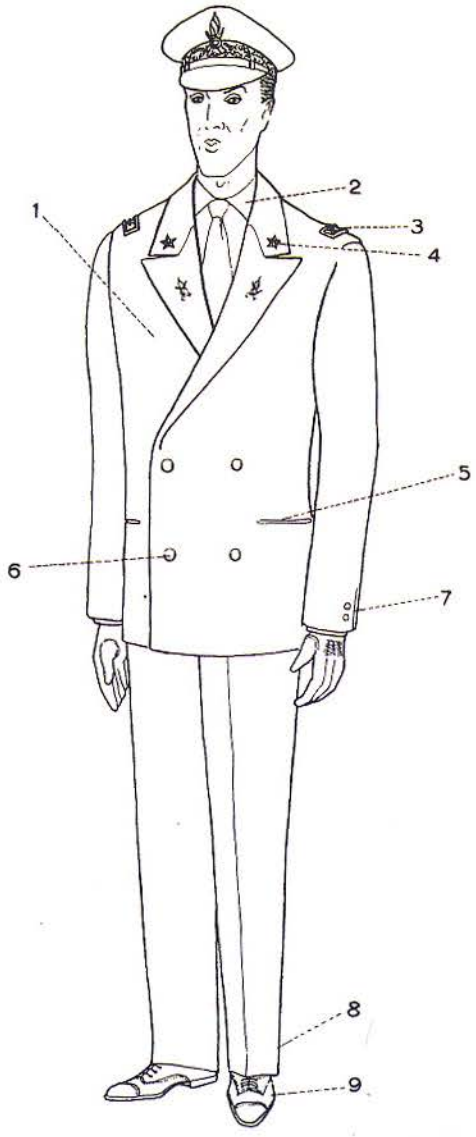
Scarpe

14 - basse, di colore nero; di vitello nero (preferibilmente con puntale), non di vernice nè di copale; con suola di cuoio, allacciate.

Uniformi da Società.
Uniforme da cerimonia, da sera e da società invernale per ufficiali dell'esercito, eccettuata l'Arma dei carabinieri. Giubba e cappotto mod. 1956 per ufficiale dei bersaglieri;
a) dettaglio del passante da cappotto con il distintivo di grado da tenere.

Uniforme da cerimonia, da sera e da società estiva per ufficiali dell'Esercito, eccettuata l'Arma dei Carabinieri: giubba e pantaloni.
Facsimile tratto dalle *"Norme sulla uniforme per i sottotenenti delle scuole d'applicazione d'arma"* pubblicato nel gennaio del 1956 a Torino, a cura del Comando Scuole di Applicazione d'Arma.

UNIFORME DA CERIMONIA, DA SERA, DA SOCIETA' - Estiva (Ce.E.) - (Se.E.) - (So.E.)



Giubba

1 - di tessuto gabardine di lana, di colore bianco;

2 - camicia bianca con colletto floscio se Ce.E.(cravatta di seta nera lunga) oppure Se.E. (cravatta di seta nera a fiocco); sparato con colletto a punte rivoltate se So.E. (cravatta come Se.E.).

3 - distintivo del grado, ricamato con filo di metallo dorato, applicato sulle spalle a cm. 4 dal giro manica;

4 - stellette sul bavero;

5 - tasca ricavata a filetto;

6 - con quattro bottoni di metallo dorato, con emblema dell'arma;

7 - maniche con una cucitura in fondo, con due bottoni piccoli di metallo dorato con emblema d'arma.

Pantaloni

8 - di tessuto di lana di colore nero, come per tipo invernale.

Scarpe

9 - come tipo invernale.

Uniformi da Società.

Berretti per l'uniforme da cerimonia, da sera e da società invernale degli ufficiali dell'Esercito, eccettuata l'Arma dei carabinieri.

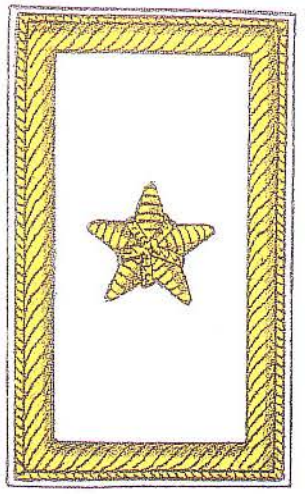
1) da tenente colonello degli alpini;
2) da tenente dei bersaglieri;
3) da capitano dell'8° reggimento d'artiglieria pesante campale.

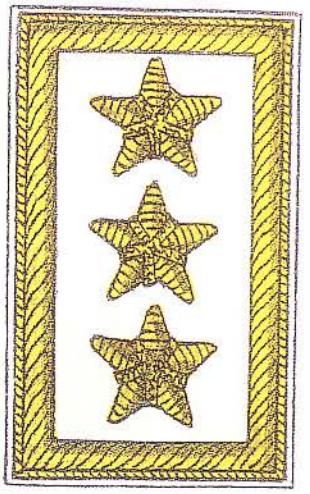
1

2

3

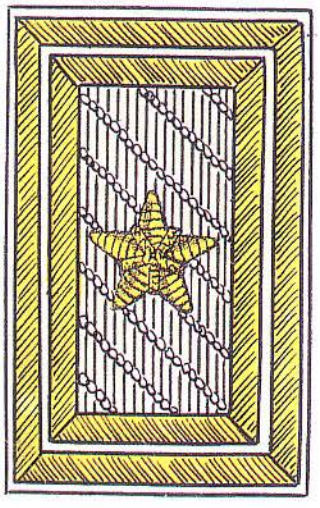
Uniformi da Società. Distintivi di grado per le uniformi da sera e da cerimonia mod. 1956.
1) Distintivi da sottotenente, da tenente e da capitano, giubba di colore bianco;
2) Distintivi da maggiore, da tenente colonello e da colonello, giubba di colore nero;
3) Distintivi da generale di brigata, da generale di divisione e da generale di corpo d'armata per entrambi i tipi di giubba e per il cappotto.





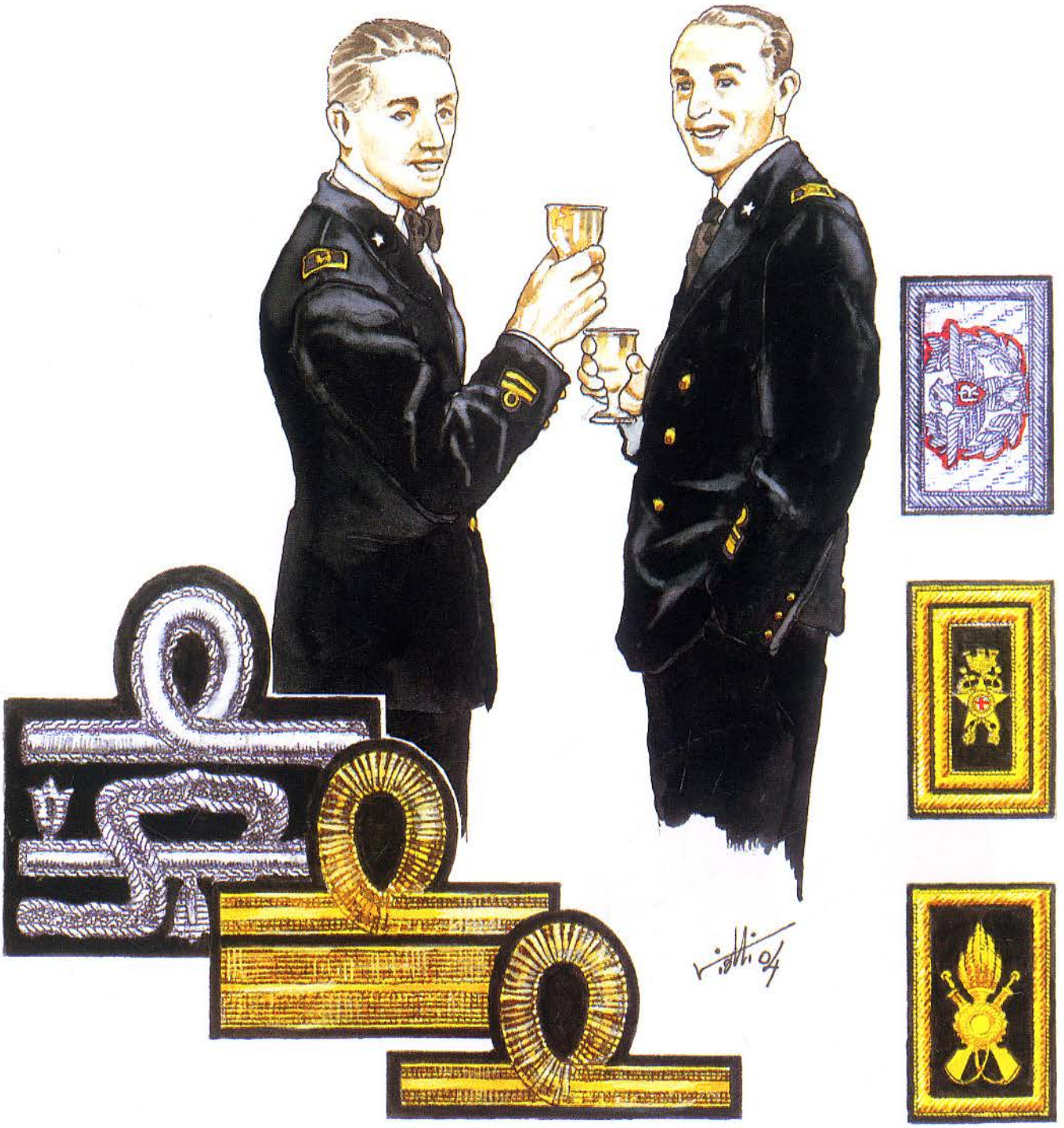
1

2



3

Uniformi da Società. Ufficiale superiore ed inferiore con gradi e tavette Mod. 61.



Uniforme da Società. (Coll. Cecini-Roma).
Uniforme da visita e da sera invernale mod. 1956.
1 - Giubba per l'uniforme da cerimonia, carettirizzata dal colletto floscio e dalla cravatta lunga, da generale di brigata dell'Arma dei Carabinieri: i distintivi di grado sulle maniche sono quelli introdotti nel 1961 in sostituzione di quelli sui applicati sui passanti;
2 - Giubba per l'uniforme da cerimonia da generale da divisione;
3 - Giubba per l'uniforme di gala, caratterizzata dal collettto rigido e dalla cravatta a fiocco.
4 - Alamari per l'uniforme dei carabinieri, in alto da ufficiale superiore ed inferiore e in basso da generale.

1

2

4

3

Uniforme da Società. (Coll. Cecini-Roma).
Uniforme da visita e da sera, mod. 1956.
1 - Giubba per l'uniforme da visita e da sera da tenente colonello di cavalleria con i distintivi di grado sulle maniche ed il fregio d'arma applicato non più sui risvolti ma sui passanti, secondo quanto stabilito, per la sole uniforme bianche, il 1°gennaio 1968;
2 - La stessa giubba appartenuta ad un capitano dell'Arma dei Carabinieri: al contrario di quanto avvenuto nel 1961 per l'uniforme nera, su quella bianca continuarono ad essere applicati i distintivi di grado sui passanti ed il fregio d'arma o l'alamaro, nel caso dei carabinieri, sul bavero.

1

2

Uniforme da Società. (Coll. Cecini-Roma).
Cappotto da generale di divisione per uniforme da visita e da sera mod. 1956 con i distintivi di grado ed i passanti di nuovo tipo adottati nel 1961, vista anteriore e posteriore. In questo caso è stato usato con splendito tessuto azzurro intenso anzichè il classico *"panno blu-fanteria"* regolamentare di tonalità più scura.

Uniformi da Società. Tenente dei bersaglieri in uniforme da sera estiva mod. 1956.

Uniformi da Società. Distintivi di grado mod. 1961 sull'uniforme da visita e da sera mod. 1956.
Distintivi per ufficiali generali.

1. Ufficiali generali che ricoprivano gli incarichi di Capo di Stato Maggiore della Difesa, di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, di Segretario Generale del Ministero della Difesa, di Presidente del Consiglio Superiore delle Forze Armate, di Comandante delle Forze Terrestri Alleati Sud Europa e di Direttore Generale delle Direzioni Generalidei Servizi di Commissariato e di Sanità.
2. Generale di Corpo dArmata comandante designato della 3^ Armata ed ufficiali generali destinati, con determinazione ministeriale, a ricoprire incarichi corrispondenti al grado superiore, con i relativi decreti di promozione ancora in corso di perfezionamento.
3. Originale del distintivo di grado per i generali di brigata.

1

2

3

Uniformi da Società.

Distintivi di grado mod. 1961 per ufficiali sull'uniforme da visita e da sera mod. 1956.

Distintivi per ufficiali generali.

1. Generali di Brigata;
2. Generali di Divisione;
3. Generali di Corpo d'Armata,
4. Marescialli d'Italia.

1

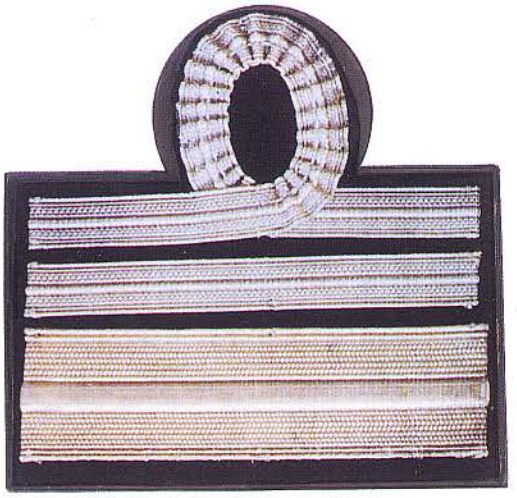
2

3

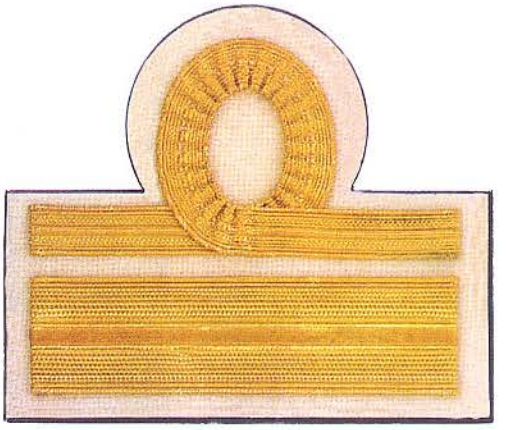
4

Uniformi da Società. Distintivi di grado mod. 1961 sull'uniforme da visita e da sera mod. 1956.

1. Distintivi per tenenti colonelli dei carabinieri, uniforme invernale.
2. Distintivi per maggiori dell'Esercito, uniforme estiva.
3. Distintivi per capitani dell'Esercito, uniforme invernale.
4. Distintivi per capitani dell'Esercito, uniforme estiva.
5. Distintivi per tenenti dell'Esercito, uniforme invernale.
6. Distintivo per sottotenenti dell'Esercito, uniforme invernale.

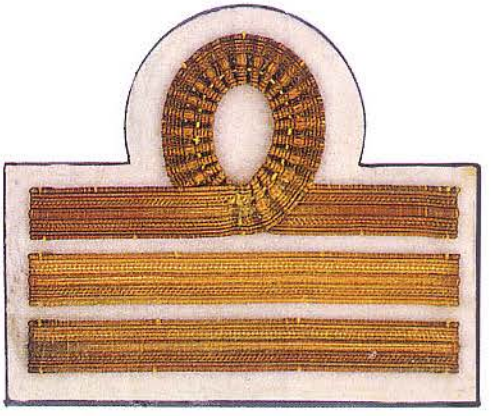


1



2

3



4

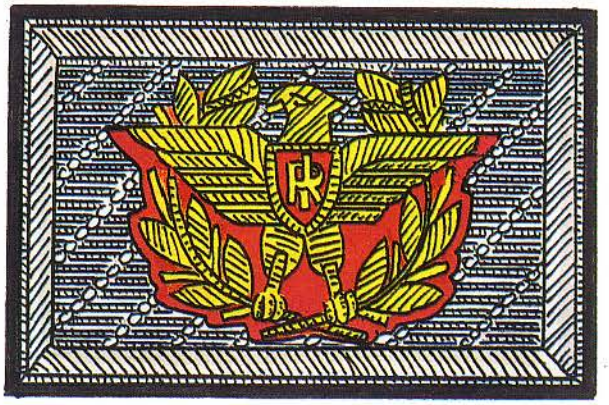
5

6

Uniformi da Società. Passanti per le uniformi da sera e da cerimonia mod. 1956 degli ufficiali generali introdotti nel 1961.

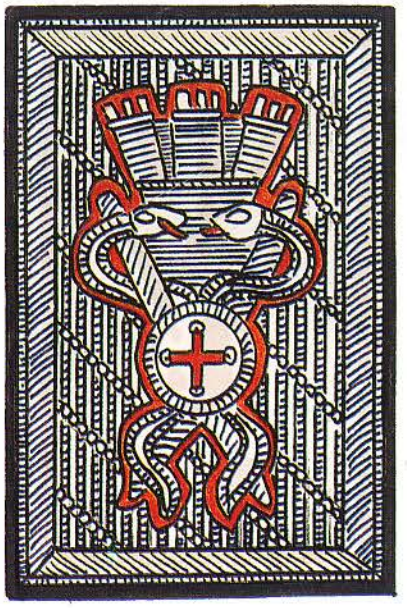
1. Passanti per i Generali di Brigata e di Divisione provenienti dalle varie armi dell'esercito.
2. Passanti per i Generali di Corpo d'Armata provenienti dalle varie armi dell'esercito.
3. Passanti per gli Ufficiali Generali del Servizio di Commissariato.
4. Passanti per gli Ufficiali Generali del Servizio Sanitario.

1



2

3



4

Uniformi da Società. Carabinieri. (Uff.li Superiore ed inferiore) con travette Modelli 1959 e mod. 1961.

Uniformi da Società. Passanti per le uniformi da sera e da cerimonia degli ufficiali, mod. 1961.

1. Ufficiali inferiori dei Granatieri.
2. Ufficiali inferiori di Fantaneria.
3. Ufficiali inferiori dei reparti della Divisione di Fanteria **"Folgore"**.
4. Ufficiali superiori dei Bersaglieri.
5. Ufficiali inferiori degli Alpini.
6. Ufficiali inferiori dei Carristi.

1

2

3

4

5

6

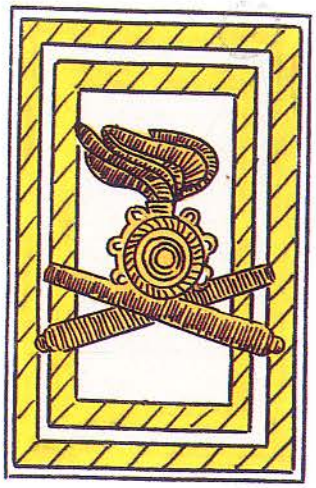
Uniformi da Società. Passanti per le uniformi da sera e da cerimonia degli ufficiali, mod. 1961.

1. Ufficiali inferiori dei Paracadutisti.
2. Ufficiali superiori di Cavalleria.
3. Ufficiali superiori dei Carabinieri.
4. Ufficiali superiori di Artiglieria.
5. Ufficiali superiori dell'Artiglieria da montagna.
6. Ufficiali superiori dell'Artigianeria missili.

1

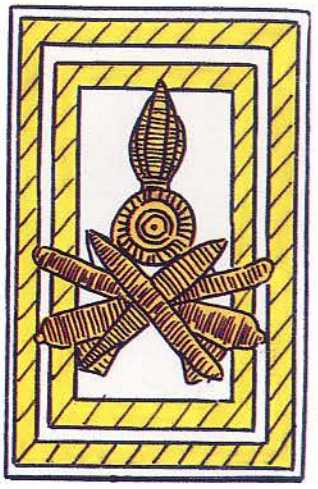
2

3



4

5



6

Uniformi da Società. Passanti per le uniformi da sera e da cerimonia degli ufficiali, mod. 1961.

1. Ufficiali superiori del Genio.
2. Ufficiali inferiori delle Trasmissioni.
3. Ufficiali inferiori delle unità A.B.C..
4. Ufficiali inferiori degli Autieri.
5. Ufficiali inferiori del Commissariato.
6. Ufficiali inferiori dell'Amministrazione.

1

2

3

4

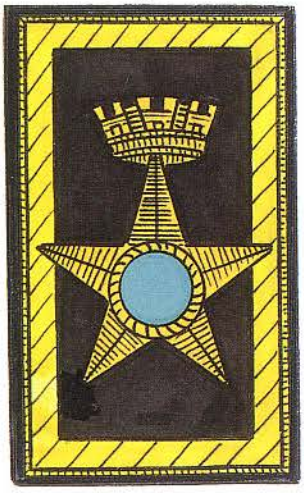
5

6

Passanti per le uniformi da sera e da cerimonia degli ufficiali, mod. 1961.

1. Ufficiali inferiori della Sussistenza.
2. Ufficiali inferiori Medici.
3. Ufficiali inferiori Veterinari.
4. Ufficiali inferiori della Croce Rossa.
5. Ufficiali inferiori dei Servizi Tecnici, a partire dal 1965.
6. Ufficiali inferiori della Giustizia Militare.

1



2

3

4

5

6

Uniformi da Società. Sottotenente dei Pionieri d'Arresto con cappotto 1961.

Uniformi da Società. Fregi in metallo applicati sul bavero delle uniformi da sera e da cerimonia mod. 1956, in uso fino al 1961. (Originali della Coll.ne Gibellini).
D'alto verso il basso e da sinistra verso destra:
1. Carabinieri;
2. Granatieri;
3. Fanteria;
4. Bersaglieri.
5. Alpini;
6. Reparti della Divisione di Fanteria ***"Folgore"***.

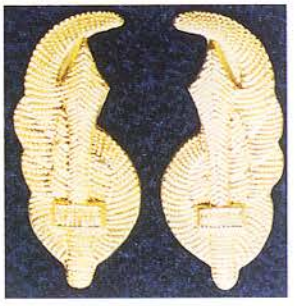
1

2

3

4

5

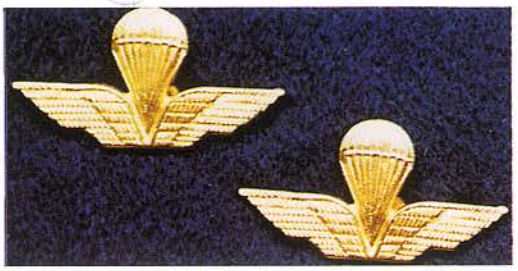


6

Uniformi da Società. Fregi in metallo applicati sul bavero delle uniformi da sera e da cerimonia mod. 1956, in uso fino al 1961. (Originali della Coll.ne Gibellini)
D'alto verso il basso e da sinistra verso destra:
1. Carristi.
2. Paracadutisti.
3. Cavalleria.
4. Artiglieria.
5. Artiglieria da montagna.
6. Artiglieria missili.

1

2



3

4

5

6

Uniformi da Società. Fregi in metallo applicati sul bavero delle uniformi da sera e da cerimonia mod. 1956, in uso fino al 1961. (Originali della Coll.ne Gibellini).

1. Genio.
2. Trasmissioni.
3. Autieri.
4. A.B.C..
5. Commissariato.
6. Amministrazione.

1

2

3

4

5

6

Uniformi da Società. Fregi in metallo applicati sul bavero delle uniformi da sera e da cerimonia mod. 1956, in uso fino al 1961. (Originali della Coll.ne Gibellini).

1. Sussistenza.
2. Medici.
3. Veterinai.
4. Croce Rossa.
5. Servizi Tecnici a partire dal 1965.
6. Giustizia Militare.

1

2

3

4

5

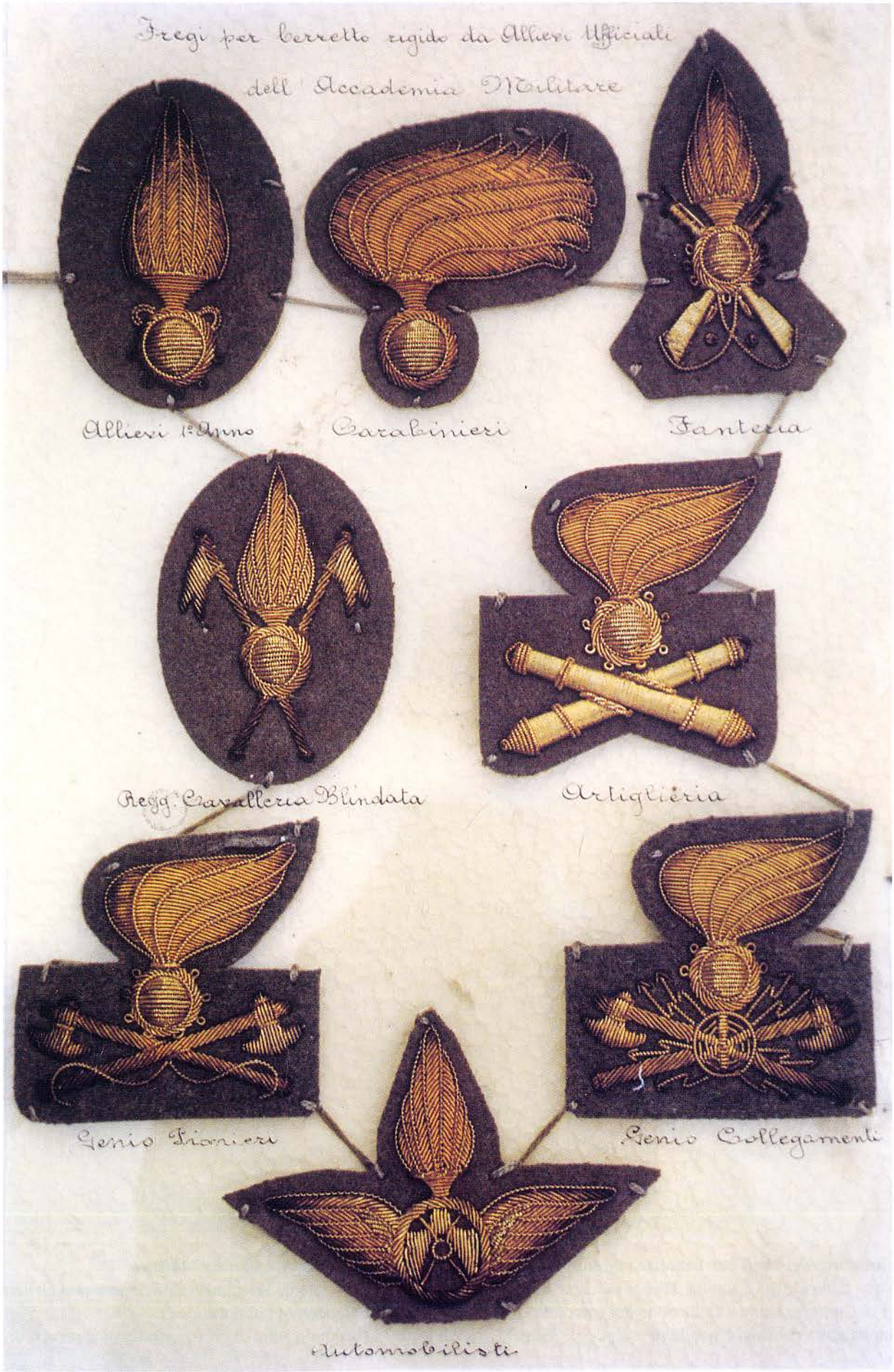
6

Berretto rigido mod. 1949, detto anche "Berretto da passeggio" per gli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato, ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipiggiamento in dotazione).
1. Berretto di panno cordellino pesante di lana kaki-oliva per l'uniforme invernale.
2. Berretto di panno cordellino leggero di lana kaki-oliva per l'uniforme estiva.
Entrambi i copricapi, rimasti in dotazione fino al 1957, sono ornati dalla granata di uso esclusivo per gli allievi del 1° anno di corso. Fino al 1952 infatti, anno in cui ebbero anch'essi questo tipo di fregio, gli allievi del secondo anno usavano sui berretti il fregio dell'Arma, Corpo o Servizio di provenienza.

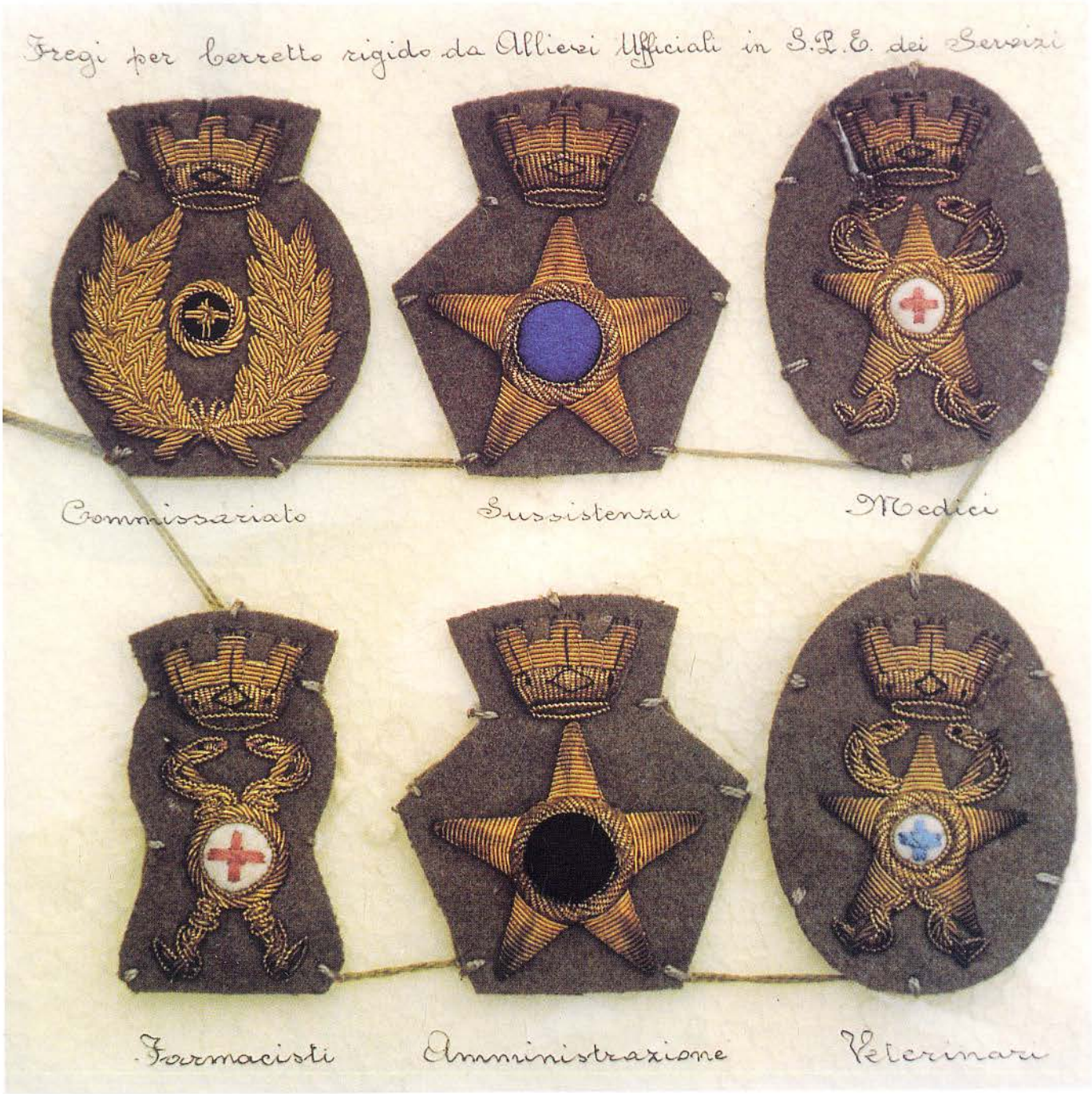
1

2

Campionatura dei fregi per berrretto rigido mod. 1949 per Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Il primo fregio in alto a sinistra, la granata a sette lingue, costituì una caratteristica degli Allievi del primo anno di corso dal 1949 al 1952 e poi, a partire da quell'anno, anche degli allievi del secondo anno.
Tutti gli altri fregi vennero utilizzati dagli Allievi del secondo anno di corso dal 1949 al 1952.


Fregi per berretto rigido da Allievi Ufficiali
dell' Accademia Militare
Allievi 1° Anno
Carabinieri
Fanteria
Regg. Cavalleria Blindata
Artiglieria
Genio Pionieri
Genio Collegamenti
Automobilisti

Campionatura dei fregi per berretto rigido mod. 1949 per allievi ufficiali dell'Accademia Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generali dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
La campionatura dei fregi è quella in uso per gli Allievi Ufficiali iscritti al secondo anno di corso e destinati ai servizi dal 1949 al 1952.


Fregi per berretto rigido da Allievi Ufficiali in S.P.E. dei Servizi
Commissariato
Sussistenza
Medici
Farmacisti
Amministrazione
Veterinari

Copricapi per gli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Chepì per Allievi Ufficiali mod. 1957, vista frontale e laterale. Si noti la nappina simile a quella degli ufficiali degli alpini ma con il centro in metallo liscio.
Dettaglio del fregio.

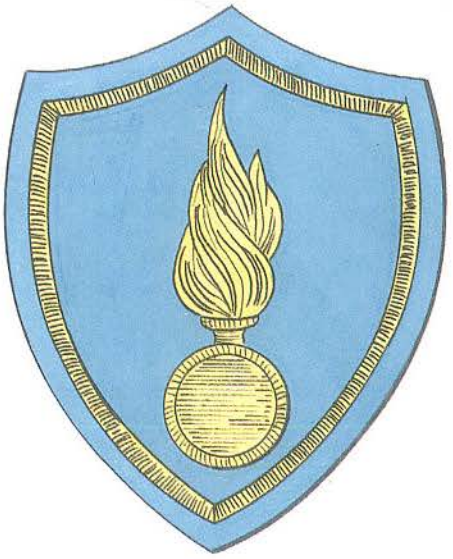
Uniforme per Allievi Ufficiali dell'Accademia militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Cappotto di panno castorino kaki mod. 1948, vista anteriore e posteriore. Questo tipo di cappotto rimase in dotazione fino al 1957 quando venne sostituito dall'analogo capo di panno blu. In basso a sinistra: scudetto in panno ricamato mod. 1954 per la tenuta da ginnastica.

Uniforme per Allievi dell'Accademia Militare.
Impermeabile per gli Allievi Ufficiali dell'Accademia e per gli Allievi del Collegio Militare usato dal 1948 al 1957, vista anteriore e posteriore (Coll.ne Ascoli-Bologna).
1. Dettaglio dell'etichetta interna.
2. Numeri distintivi mod. 1952 in indacati l'anno di corso, per uniformi di panno cordellino, per cappotto di panno castorino e per camicia da libera uscita estiva degli allievi del Collegio Militare. a partire dal 1958 i numeri divennero di metallo bianco e vennero applicati anche nella giubba di panno turchino adottata in quell'anno. (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generaledei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).

1

2

Uniforme per gli allievi ufficiali dell'Accademia Militare.
(Ministero della Difesa- Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Giubba a vento in tela di cotone impermeabile kaki mod. 1951, vista anteriore e posteriore. La stessa giubba verrà adottata l'anno seguente per gli ufficiali, per gli aiutanti di battaglia ed i marescialli dell'Esercito;
In alto a destra, scudetto per il costume da ginnastica degli Allievi Ufficiali dell'Accademia del tipo adottato nel 1957.
In basso a sinistra, scudetto per il costume da ginnastica degli Allievi della Scuola Militare.



Uniforme per gli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militere.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei Campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Giubba di panno turchino mod. 1958, vista anteriore e posteriore.
In alto a destra:

- campionatura della *"Cifra d'onore"* per giubbe di panno turchino mod. 1964.
- distintivo di merito da giubba blu per Capo Scelto Capo Corso.

In basso a sinistra:

- campionatura dei distintivi di merito per giubba blu da Capo Scelto, Scelto ed Istruttore.

Uniforme per Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.
(Ministero della Difesa- Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Lo splendito cappotto di panno castorino blu fanteria mod. 1957 che sostituì il cappotto di panno castorino kaki mod 1948. Distintivo della cifra d'onore adottato nel 1955. Lo stesso distintivo, ma in metallo bianco, era usato dagli Allievi della Scuola Militare.

42

Maglieria per l'Esercito.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
1. Maglione a collo rovesciato di lana kaki mod 1951 per sciatori e paracadutisti.
2. Maglione di lana color bruno per l'uniforme interna d'istituto, mod. 1964 per Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.
3. Maglione di lana color kaki mod. 1966 per Allievi della Scuola Militare.

1

2

3

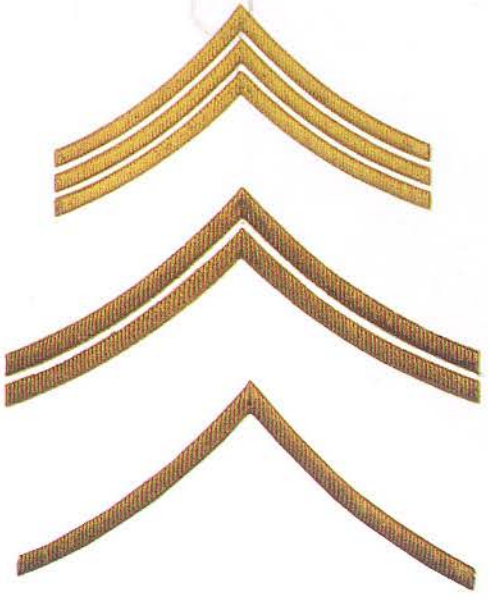
Uniforme per Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Giubbetto in tela gabardine di cotone egiziano bianca mod. 1961 per Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare, vista anteriore e posteriore: il giubbetto per gli Allievi del Collegio Militare era identico ma con bottoni in metallo bianco, bombati e lisci;
In alto a destra:

- campionatura delle "Cifra d'Onore" per Allievi Ufficiali dell'Accademia del modello adottato nel 1964, corredato dalle stellette indicanti il numero delle volte in cui il distintivo era stato conseguito;
- distintivo di merito da giubbetto per Capo Scelto Capo Corso dell'Accademia;

In basso a sinistra:

- campionatura dei distintivi di merito per Capo Scelto, per Scelto e per Istruttore dell'Accademia.

La cifra d'onore ed i distintivi erano comuni ai due Istituti, ma in argento per la Scuola Militare.



Uniforme per gli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzionene Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Pantaloni mod. 1958 completi di bratelle.
Dettaglio dei sottopiedi in cuoio e gallone elastico.

Uniforme per Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Giubba di panno cordellino pesante di lana kaki mod. 1964 per uniforme interna d'istituto, vista anteriore e posteriore. La giubba in questione non presenta le filettature di colore verde chiaro del modello originale bensì quelle cremisi adottate nel 1968.
In alto a destra:

- campionatura delle *"Cifra d'Onore"* per giubbe di panno kaki mod. 1964.
- distintivo di merito da giubba kaki per Capo Scelto Capo Corso.

In basso a sinistra:

- campionatura dei distintivi di merito per giubba kaki da Capo Scelto, Scelto ed Istruttore.

Pantaloni per Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione generale dei Servizi di Commissariato ed Ammistrativi, Ispettorato generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
1. Pantaloni lunghi di panno cordellino di lana pesante mod. 1952.
2. Pantaloni lunghi di panno cordellino di lana pesante per uniforme interna d'istituto mod. 1964. Il pantalone qui raffigurato presenta la filettatura esterna di colore cremisi adottata nel 1969 in sostituzione di quella di colore verde vivo usata sul modello originale del 1964.

1

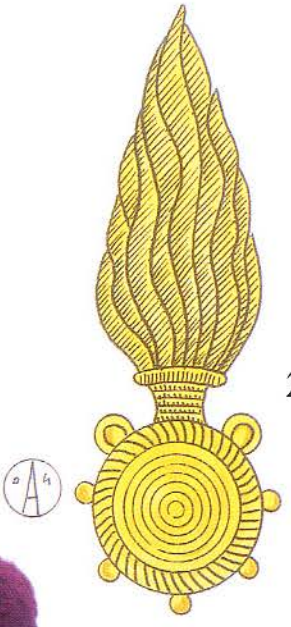
2

Pantaloni per Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
1. Dettaglio dell'apertura per pantaloni lunghi di panno cordellino di lana pesante mod. 1952.
2. Dettaglio dell'apertura per pantaloni lunghi di panno cordellino di lana pesante per uniforme interna d'istituto mod. 1964.

1

2

Copricapi per gli Allievi di Scuola Militare.
(Ministetro della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Chepì mod. 1947, vista frontale e laterali. Si tenga presente che il colore della treccia, che era cremisi come la nappina, si è deteriorato con il passare degli anni divenendo praticamente violaceo.
Dettaglio del fregio.



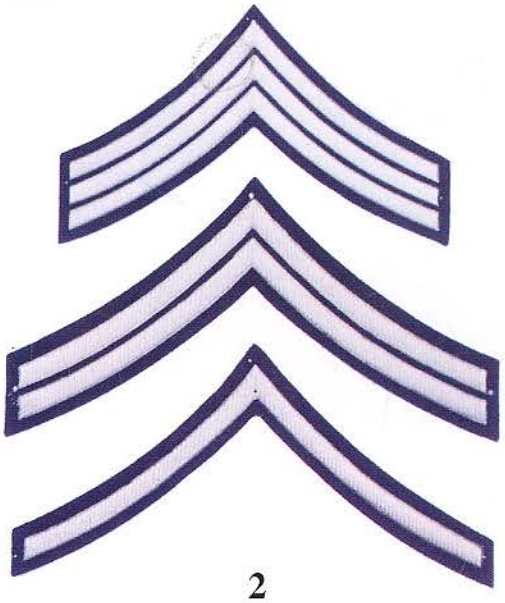
2

Copricapi per gli Allievi della Scuola Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Sevizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Chepì mod. 1956, vista frontale e laterale.
Dettaglio del fregio.

1

Uniforme per Allievi della Scuola Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Giubba di panno turchino mod. 1958, vista anteriore e posteriore.
1. Campionatura della "Cifra d'Onore" per giubbe di panno turchino mod. 1958.
2. Campionatura dei distintivi di merito per giubba di panno turchino da Capo, Scelto ed Istruttore.

1



2

Pantaloni per Allievi della Scuola Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato- Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
1. Pantaloni lunghi in tela gabardine di cotone kaki mod. 1953.
2. Pantaloni lunghi di panno diagonalino mod. 1958.

1

2

Pantaloni per Allievi della Scuola Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
1. Detttaglio dell'apertura per pantaloni lunghi di panno diagonalino mod. 1958.
2. Dettaglio dell'apertura per pantaloni lunghi in tela gabardine di cotone kaki mod. 1953.

1

2

Uniforme per Allievi della Scuola Militare.
(Ministero dellaDifesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
1. Giubba in panno cordellino pesante di lana kaki mod. 1948 per Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare, vista frontale. Questo tipo di uniforme venne abolito nel 1957.
2. Mantellina in panno turchino per vestiario da carabinieri mod. 1957 per Allievi della Scuola Militare.
In alto a destra: bottone mod. 1948 per Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare.
In basso a sinistra: distintivi per Capo Classe e per Vice Capo Classe della Scuola Militare.

1

2

Uniforme per gli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare e per Allievi della Scuola Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
1. Campionatura dei numeri indicanti l'anno di corso degli Allievi della Scuola Militare, tessuti in raion giallo-oro ed applicati longitudinalmente sulle controspalline delle uniformi kaki e sulle fascette tubolari delle camicie.
2. Raro esemplare di giubbetto in tela gabardine di cotone kaki, mod. 1955 per l'uniforme di servizio estiva degli allievi della Scuola Militare (Coll.ne Depetroni - Trieste).
3. Campionatura dei numeri indicati l'anno di corso degli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare, tessuti in raion giallo-oro ed applicati longitunalmente sulle contro spalline delle uniformi kaki e sulle fascette tubolari delle camicie.

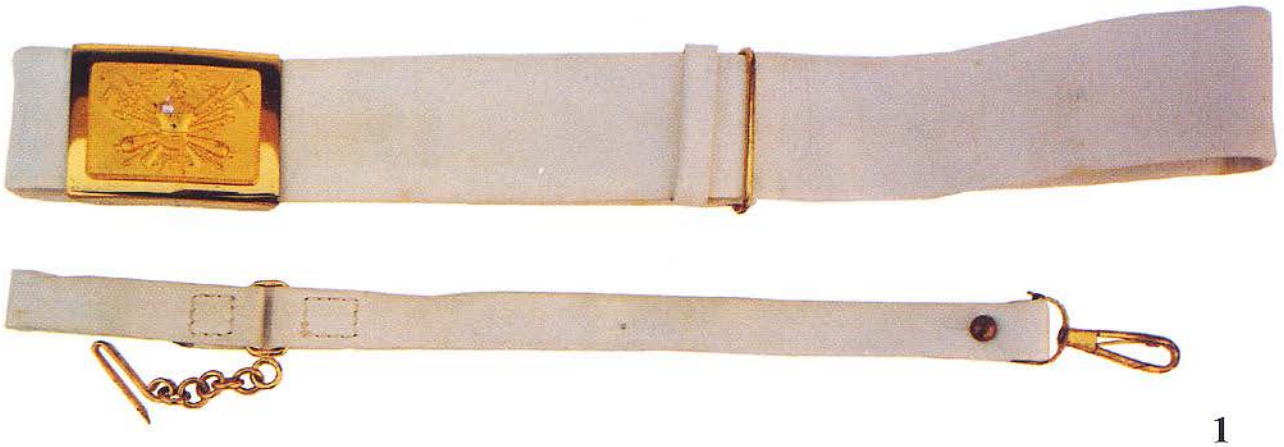
1

2

3

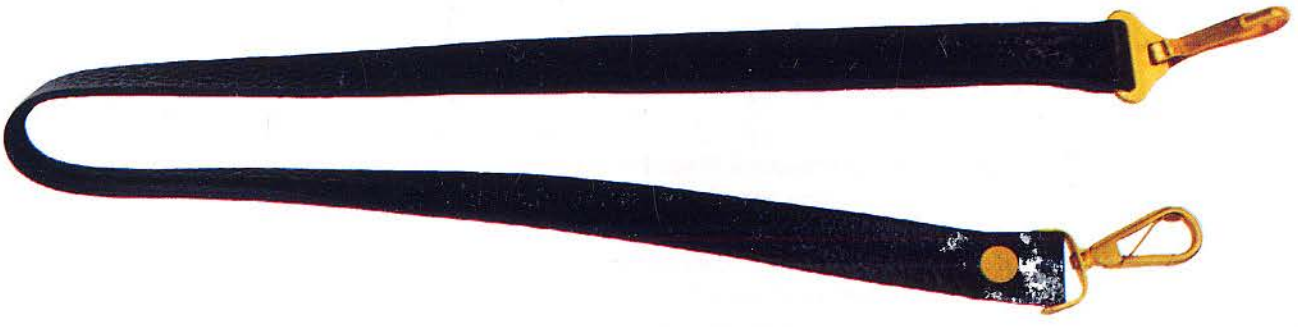
Pantaloni per Allievi Ufficiali dell'Accademia e per gli Allievi della Scuola Militare.
Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione). Calzoncini da ginnastica in tela rasata mod. 1950, vista laterale ed anteriore.

Cinturone e pendagli in cuoio in dotazione agli Allievi dell'Accademia Militare e della Scuola Militare.
(Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato generale dei Servizi di Commissariato - Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
1. Cinturone con pedagli mod. 1957, utilizzato dagli Allievi dell'Accademia con la grande uniforme e con l'uniforme ordinaria. Lo stesso cinturone, privo di pendagli ma con l'aggiunta di spallacci e gibernette dello stesso colore, era usato dagli Allievi della Scuola Militare con le uniformi di servizio, per servizi armati di parata e d'onore e per servizi armati speciali, a partire dal 1957.
2. Pedagli per lo spadino assegnati nel 1956 agli Allievi della Scuola Militare per essere utilizzati con la grande uniforme e con l'uniforme ordinaria, sia invernale che estiva.



1

2



AFIS. Carabiniere in tenuta di marcia allo sbarco a Mogadiscio 1950.
La tenuta dei carabinieri allo sbarco a Mogadiscio non era diversa da quella delle altre truppe se non per taluni particolari, quali l'assenza del porta-distintivo, il che li obbligava a cucire lo scudetto delle truppe dell'AFIS ed i distintivi di gradi direttamente alle maniche della camicia. A questo particolare probabilmente era legato il curioso divieto di rimboccare le maniche della camicia nel timore che si andassero a coprire lo scudetto e gli eventuali distintivi di grado. I carabinieri non ebbero nella fase iniziale gli scarponcini con le ghette, ma mantennero gli stivaletti di cuoio nero già in dotazione prima della guerra.
Il resto dell'uniforme, salvo i capi di vestiario e di equipaggiamento comuni alle altre truppe, era identico a quanto già stabilito dalle nuove disposizioni sul territorio nazionale, con la buffetteria prevista per battaglioni mobili e reparti mobilitati dell'Arma, ovvero la bandoliera da cavalleria in cuoio marrone.

AFIS. Carabiniere in tenuta di marcia allo sbarco a Mogadiscio 1950.
Sia gli ufficiali che la truppa partirono per la Somalia con l'uniforme di panno kaki nel modello allora in uso sul territorio nazionale.
Fin dallo sbarco e dalle prime cerimonie, sia gli uni che gli altri indossarono però le sole tenute di tela kaki, proprie del servizio coloniale, in qualsiasi situazione.
La tenuta era un misto di vecchi e nuovi capi di vestiario già usati in Africa e sul territorio nazionale. Anche il casco era quello già in uso prima della guerra, ma con il nuovo fregio che, pur ricalcando il vecchio modello della fanteria coloniale (Cacciatori d'Africa), nella realtà, per il disegno della cornetta e la posizione dei fucili, appariva completamente diverso. Le mostrine che porta il nostro sergente, colto alla cerimonia per il passaggio delle consegne tra le truppe inglesi e quelle italiane, è quella del 75° rgt di fanteria **"Napoli"** che fungeva da deposito delle unità di fanteria in Somalia.
Pur non previsto dalle disposizioni per l'AFIS, molti degli ufficiali e dei sottufficiali che avevano già prestato servizio in Africa portavano il vecchio cordone di anzianità coloniale, ovviamente privato dei simboli monarchici e fascisti.

AFIS. Tarbusc per i battaglioni indigeni somali 1950-56 (Coll. Vitetti-Roma)
Tarbusc in feltro appartenuto ad un sottufficiale del 2° battaglione indigeno. Su questo copricapo sono da notare i dettagli seguenti:
• le due stellette metalliche da ufficiale indicanti il grado di "Bulucbasci" secondo il regolamento in vigore prima della guerra: tali distintivi non sono tuttavia menzionati in alcuna circolare del Comando del Corpo di Sicurezza in Somalia nel dopoguerra;
• il sottogola in cuoio marrone non regolamentare;
• il nastro multicolore fissato appena sotto il bordo inferiore, la cui origine e significato ci sono del tutto ignote.
Campionatura dei fiocchi di vari reparti ovvero il 4° battaglione indigeno (rosso), il 1° battaglione indigeno (cremisi), la batteria d'artiglieria (giallo) ed il 3° battaglione indigeno (scozzese);
Fregio in lamierino d'ottone da tarbusc e da casco coloniale dei battaglioni indigeni di fanteria. Il fregio rappresenta l'adattamento "repubblicano" del vecchio fregio in uso per i reparti di fanteria delle truppe "d'Africa, Libiche e Coloniali" raffigurato nella circolare n.° 811269/2U del 1939, al quale è stata tolta la corona sostituita con la fiamma tipica dell'Artiglieria da campagna. Il numero **"75"** era quello distintivo del 75° reggimento di fanteria ***"Napoli"*** che costituiva in centro di approntamento.

75

AFIS. Camiciotto per reparti indigeni in Somalia. (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Camiciotto in tela di cotone candido rasato mod. 1950, vista anteriore e posteriore.

AFIS. Fasce distintivo e fiocchi da tarbusc per reparti indigeni in Somalia. (Ministero della Difesa-Esercito, Direzione Generale dei Servizi di Commissariato ed Amministrativi, Ispettorato generale dei Servizi di Commissariato-Collezione dei campioni di vestiario e di equipaggiamento in dotazione).
Fasce distintivo di lana e fiocchi da tarbusc mod. 1950 per i reparti seguenti:
1. 1° battaglione
2. 2° battaglione
3. 3° battaglione
4. 4° battaglione
5. Batteria d'artiglieria.

2
5
3
1
4

AFIS. Caporale Somalo di Fanteria (3° btg) precedente al 1950-53.
Nella fase iniziale del mandato fiduciaro gli ascari portavano il vecchio tarbusc e le fasce mollettiere grigio-verdi, poi sostituite con altre di color kaki e infine con i calzettoni e le ghette.
Anche il tarbusc verrà sostituito con una bustina ornata di un fiocco del colore del reparto.

INDICE DELLE TAVOLE

Mostreggiature; » 367
Mostreggiature; » 369
Mostreggiature; » 371
Fregi metallici da berretto rigido per ufficiali e sottufficiali 1948; » 373
Fregi metallici da berretto rigido per ufficiali e sottufficiali 1948; » 375
Maresciallo dello Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica; » 473
Tunica per ufficiali dello Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica; » 475
Palandrana per marescialli dello Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica; » 477
Cappotto per ufficiali e marescialli dello Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica; » 479
Berretto per ufficiali e marescialli dello Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica; » 481
Mantellina per ufficiali e marescialli dello Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica; » 483
Bandoliere con giberna per lo Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica; » 485
Carabiniere dello Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica in tenuta da scuderia; » 487
Bardatura per cavalli dello Squadrone Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica; » 489
Cappello dei carabinieri; » 491
Berretti rigidi per carabinieri 1949; » 493
Abito di grande uniforme per carabinieri; » 495
Spalline per abito di grande uniforme per carabinieri; » 497
Dettagli dell'abito di grande uniforme per la Banda dei carabinieri; » 499
Giubba mod. 1933/37 per carabinieri; » 501
Uniforme dei carabinieri 1945-49; » 503
Giubba mod.1949 di primo tipo per carabinieri; » 505
Giubba mod.1949 per carabinieri; » 507
Giubba mod.1949 di secondo tipo per carabinieri; » 509
Giubba mod.1965 per carabinieri; » 511
Uniforme dei carabinieri 1949-65; » 513
Uniforme di servizio kaki 1946; » 515
Carabiniere 1946; » 517
Giubba di panno kaki mod.1951; » 519
Giubbe di panno kaki e di gabardine di cotone mod.1951; » 521
Giubbe di tela mod.1947 e di gabardine mod.1951; » 523
Giubba di panno e di tela kaki mod.1947; » 525
Giubbe di gabardine mod.1951 e di fresco di lana mod.1962; » 527
Uniforme dei carabinieri 1947-51; » 529
Pantaloni per carabinieri; » 531
Pantaloni per carabinieri; » 533
Pantaloni per carabinieri; » 535
Pantaloni per carabinieri; » 537
Pantaloni per carabinieri; » 539

Pantaloni per carabinieri; » 541
Pantaloni per carabinieri; » 543
Pantaloni per carabinieri; » 545
Pantaloni per carabinieri; » 547
Pantaloni per carabinieri; » 549
Pantaloni per carabinieri; » 551
Pantaloni per carabinieri; » 553
Pantaloni per carabinieri; » 555
Uniforme per carabinieri 1947-51; » 557
Cappotto di panno turchino per carabinieri mod.1949; » 559
Cappotto di panno kaki con fodera di pelliccia per carabinieri mod.1954; » 561
Cappotto in panno kaki per carabinieri mod.1949; » 563
Cappotto in panno kaki per carabinieri mod.1966; » 565
Mantello per carabinieri a cavallo mod.1958; » 567
Carabiniere 1946; » 569
Impermeabile per carabinieri mod.1952; » 571
Impermeabile per carabinieri mod.1961; » 573
Impermeabile per carabinieri mod.1961/63; » 575
Cappello da ufficiali dei carabinieri; » 577
Berretto rigido mod.1949 per ufficiali dei carabinieri; » 579
Berretto rigido mod.1949 per sottufficiali dei carabinieri; » 581
Carabiniere 1955; » 583
Casco per motociclisti dei carabinieri; » 585
Abito di grande uniforme per ufficiali dei carabinieri; » 587
Abito di grande uniforme per ufficiali dei carabinieri; » 589
Abito di grande uniforme per marescialli dei carabinieri; » 591
Giubbe di panno nero per ufficiali e marescialli dei carabinieri; » 593
Pantaloni per sottufficiali dei carabinieri; » 595
Bandoliere per carabinieri 1946-51; » 597
Pantaloni per sottufficiali dei carabinieri; » 599
Pantaloni per sottufficiali dei carabinieri; » 601
Giubba di cordellino kaki per ufficiali e maresciallidei carabinieri mod.1948; » 603
Carabiniere del C.F.R.B. 1947; » 605
Giubba di tessuto fresco di lana per ufficiali e marescialli dei carabinieri mod.1948; » 607
Giubbe di panno kaki per ufficiali e marescialli dei carabinieri mod.1948; » 609
Cappotto in panno kaki per ufficiali e marescialli dei carabinieri mod.1948; » 611
Mantello per ufficiali dei carabinieri; » 613
Cappotto di panno castorino mod.1934 per ufficiali dei carabinieri; » 615
Uniformi dei carabinieri del C.F.R.B. 1947; » 617
Scudetti da braccio dei carabinieri; » 619
Scudetti da braccio dei carabinieri; » 621
Bardatura da truppa dei cavalli dei carabinieri; » 623
Bardatura da truppa dei cavalli dei carabinieri; » 625
Uniformi dei carabinieri del C.F.R.B. 1947; » 627

Carabiniere in Sardegna 1955-65; » 629
Carabiniere ramo mare 1960; » 631
Bardatura da ufficiali dei cavalli dei carabinieri; » 633
Bardatura da ufficiali dei cavalli dei carabinieri; » 635
Uniformi sperimentali da società 1955; » 637
Uniforme da società 1956; » 639
Uniforme da società 1959; » 641
Uniforme da cerimonia, da sera e da società invernale per ufficiali dell'esercito, eccettuata l'Arma dei carabinieri: giubba, pantaloni e cappotto 1959; » 643
Uniforme da società 1956; » 645
Uniforme da cerimonia, da sera e da società invernale per ufficiali dell'esercito, eccettuata l'Arma dei carabinieri: giubba e pantaloni 1956; » 647
Uniforme da società 1956; » 649
Distintivi di grado per uniformi da sera e da cerimonia 1956; » 651
Uniformi da società 1961; » 653
Giubbe per l'uniforme invernale da cerimonia; » 655
Giubbe per l'uniforme estiva da cerimonia; » 657
Cappotto per uniforme da cerimonia; » 659
Uniforme da società estiva 1956; » 661
Distintivi di grado per uniformi da sera e da cerimonia 1961; » 663
Distintivi di grado per uniformi da sera e da cerimonia 1961; » 665
Distintivi di grado per uniformi da sera e da cerimonia 1961; » 667
Passanti per le uniformi da sera e da cerimonia mod.1961; » 669
Uniforme da società 1961 » 671
Passanti per le uniformi da sera e da cerimonia mod.1961; » 673
Passanti per le uniformi da sera e da cerimonia mod.1961; » 675
Passanti per le uniformi da sera e da cerimonia mod.1961; » 677
Passanti per le uniformi da sera e da cerimonia mod.1961; » 679
Uniforme da società 1961; » 681
Fregi in metallo per uniformi da sera e cerimonia; » 683
Fregi in metallo per uniformi da sera e cerimonia; » 685
Fregi in metallo per uniformi da sera e cerimonia; » 687
Fregi in metallo per uniformi da sera e cerimonia; » 689
Berretto rigido per allievi dell'Accademia Militare; » 691
Fregi per berretto rigido degli allievi dell'Accademia Militare; » 693
Fregi per berretto rigido degli allievi dell'Accademia Militare; » 695
Chepì mod.1957 per allievi ufficiali dell'Accademia Militare; » 697
Cappotto mod.1948 per gli allievi dell'Accademia Militare; » 699
Impermeabile per gli allievi dell'Accademia Militare; » 701
Giubba a vento per gli allievi dell'Accademia Militare; » 703
Giubba mod.1956 per gli allievi dell'Accademia Militare; » 705
Cappotto mod. 1957 per gli allievi dell'Accademia Militare; » 707
Maglieria per gli allievi dell'Accademia Militare; » 709
Giubbetto mod.1961 per gli allievi dell'Accademia Militare; » 711
Pantaloni per gli allievi dell'Accademia Militare; » 713
Giubba di panno kaki per gli allievi dell'Accademia Militare; » 715
Pantaloni per gli allievi dell'Accademia Militare; » 717

Pantaloni per gli allievi dell'Accademia Militare; » 719
Chepì mod.1947 per allievi della Scuola Militare; » 721
Chepì mod.1956 per allievi della Scuola Militare; » 723
Giubba mod.1958 per gli allievi della Scuola Militare; » 725
Pantaloni per gli allievi della Scuola Militare; » 727
Pantaloni per gli allievi della Scuola Militare; » 729
Uniforme per gli allievi dell'Accademia Militare e della Scuola Militare; » 731
Uniforme per gli allievi dell'Accademia Militare e della Scuola Militare; » 733
Pantaloni per gli allievi dell'Accademia Militare e della Scuola Militare; » 735
Cinturone e pendagli per gli allievi dell'Accademia Militare e della Scuola Militare; » 737
AFIS, carabinieri; » 739
AFIS, fanteria; » 741
AFIS, tarbus per reparti indigeni; » 743
AFIS, camiciotto per reparti indigeni; » 745
AFIS, fasce distintivo per indigeni; » 747
AFIS, fanteria indigena; » 749

STATO
MAGGIORE
ESERCITO

UFFICIO
STORICO

TESTO E TAVOLE
DI DETTAGLIO DI
STEFANO ALES
FIGURINI DI
ANDREA VIOTTI

STRUTTURA, UNIFORMI E DISTINTIVI DELL'ESERCITO ITALIANO 1946 - 1970

SBN 88-87940-86-X

TOMO III

ROMA
2007

Prezzo indivisibile
dei tre tomi € 100,00